

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**seduta del 31 marzo 2016**

**N° DELIBERE E OGGETTO**

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Rettorato-U.O.C. Comunicazione istituzionale
<b>RPA</b>	Responsabile: Brunella Marchione
<b>DELIBERAZIONE</b>	STIPULA PROPOSTA DI SERVIZIO DI CINECA PER L'EVOLUZIONE DEL PORTALE – ATTIVITÀ 2016 CON IMPUTAZIONE DELLA RELATIVA SPESA
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31529 STIPULA PROPOSTA DI SERVIZIO DI CINECA PER L'EVOLUZIONE DEL PORTALE – ATTIVITÀ 2016 CON IMPUTAZIONE DELLA RELATIVA SPESA**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

1. per le motivazioni indicate nelle premesse, parte integrante del presente dispositivo, di approvare la stipula della Proposta di servizio di CINECA avente per oggetto "Evoluzione del Portale – Attività 2016";
2. di imputare la spesa relativa, per complessivi euro 108.933,00 più IVA, per un totale di euro 132.898,26 sulla voce COAN CA.C.B. 09.08.13.01 "Assistenza informatica" del bilancio preventivo 2016, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare mandato agli uffici competenti per gli adempimenti relativi.

**546/31530 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE - DEPARTMENT OF VETERINARY SCIENCE**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie - Department Of Veterinary Science;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla

successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

**546/31531 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE ED INFORMATICHE - DEPARTMENT OF MATHEMATICAL, PHYSICAL AND COMPUTER SCIENCES**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche - Department of Mathematical, Physical and Computer Sciences;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

-----

**546/31532 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, DI STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI - DEPARTMENT OF LAW, POLITICS AND INTERNATIONAL STUDIES**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione del Dipartimento di Giurisprudenza, di Studi politici e internazionali - Department of Law, Politics and International Studies;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

-----

**546/31533 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE, DELLA VITA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE - DEPARTMENT OF CHEMISTRY, LIFE SCIENCES AND ENVIRONMENTAL SUSTAINABILITY**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale - Department of Chemistry, Life Sciences and Environmental Sustainability;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

-----  
**546/31534 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI - DEPARTMENT OF ECONOMICS AND MANAGEMENT**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali - Department of Economics and Management;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

**546/31535 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA – DEPARTMENT OF ENGINEERING AND ARCHITECTURE**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura – Department of Engineering and Architecture;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

**546/31536 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA – DEPARTMENT OF MEDICINE AND SURGERY**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione del Dipartimento di Medicina e Chirurgia – Department of Medicine and Surgery;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

**546/31537 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI – DEPARTMENT OF HUMANITIES, SOCIAL SCIENCES AND CULTURAL INDUSTRIES**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali - Department of Humanities, Social Sciences and Cultural Industries;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

-----

**546/31538 REVISIONE STATUTARIA - COSTITUZIONE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO – DEPARTMENT OF FOOD AND DRUG**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare la costituzione del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco - Department of Food and Drug;
2. di prendere atto che il Collegio dei proponenti è costituito dai docenti di cui all'allegato 1) parte integrante della presente delibera;
3. di esprimere parere favorevole all'incardinamento nel Dipartimento dei corsi di studio di cui all'allegato 2) parte integrante della presente delibera;
4. di dar mandato al Rettore per ogni successivo conseguente adempimento;
5. di provvedere con successivo provvedimento ad esprimere parere alla successiva attivazione del Dipartimento attesi gli adempimenti del gruppo costituente e del decano, per le rispettive competenze.

-----

**546/31539 PROPOSTA DI MODIFICA STATUTARIA**

Il Consiglio,

omissis

d e l i b e r a

per quanto sopra esposto, parte integrante del presente dispositivo,

- 1) di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, al processo di revisione del medesimo, volto ad introdurre la previsione della possibilità di attivazione di Scuole di Studi Superiori;
- 2) di esprimere, pertanto, parere favorevole alla modifica, ai sensi dell'art. 45 dello Statuto, degli articoli 20 e 27 del vigente Statuto, nella seguente nuova formulazione:

**“Art. 20**

**Strutture Didattiche**

*1. Sono strutture didattiche dell'Università: i Dipartimenti, le strutture di raccordo denominate Scuole, i Corsi di Studio previsti dall'Ordinamento vigente e rappresentati dai corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, corsi per master universitario, corsi di perfezionamento e scuole di studi superiori.*

*2. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, può istituire, attivare o sopprimere corsi.*

*3. L'elenco delle strutture didattiche è contenuto nel Regolamento didattico di Ateneo nel rispetto dei limiti numerici previsti dalla legge 240/2010. Lo stesso regolamento disciplina gli ordinamenti degli studi.”*

**“Art. 27**

**Master universitari Scuole di Studi Superiori e altre attività didattiche**

*1. I Corsi di Perfezionamento e di Alta Formazione per Master universitari e le altre attività didattiche sono istituiti e attivati, su proposta del Dipartimento, dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e sono disciplinati dal Regolamento didattico di Ateneo.*

*2. Tali attività sono svolte con autonomia didattica, nei limiti della normativa vigente e con le modalità stabilite nel provvedimento di attivazione.*

*3. L'Università intende promuovere l'Alta Formazione anche attraverso l'attivazione di Scuole di Studi Superiori, istituite dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico e disciplinate da specifico regolamento di Ateneo.”*

-----

**546/31540 MODIFICA ALLA CALENDARIZZAZIONE ATTI ISTITUZIONALI AI SENSI DELLO STATUTO EMANATO CON D.R. N. 3563 DEL 11.12.2015 E PUBBLICATO SULLA G.U. N. 301 DEL 29.12.2015**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

di approvare, per quanto di competenza, la sotto indicata modifica alla calendarizzazione degli atti istituzionali necessari al rinnovo degli Organismi e degli Organi statutari;

- **Entro venerdì 8 aprile 2016** costituzione dei nuovi Dipartimenti con decreto rettorale Il decreto deve essere trasmesso al Decano del Collegio dei Proponenti, che entro 15 giorni dalla ricezione dovrà indire le elezioni del nuovo Direttore di Dipartimento (l'elettorato attivo spetta al Collegio dei proponenti) in modo che i vari Direttori di Dipartimento siano eletti **entro il 13 maggio 2016**.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>Dirigenza Area: 4<sup>^</sup> Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti</b> Dirigente: Anna Maria Perta
<b>RPA</b>	UOS: Daniela Barantani
<b>DELIBERAZIONE</b>	BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DESTINATO A INIZIATIVE E ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI PROMOSSE DAGLI STUDENTI - ANNO 2016
<b>DATA</b>	<b>23 marzo 2016</b>

**546/31541 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DESTINATO A INIZIATIVE E ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI PROMOSSE DAGLI STUDENTI - ANNO 2016**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

1. di approvare il Bando nel testo in calce, concernente il finanziamento delle attività culturali e sociali promosse dagli studenti per l'anno 2016, per l'importo di Euro 90.000,00;
2. di attribuire alla disponibilità della Commissione, per i fini sopra riferiti, la somma di Euro 10.000,00;
3. di imputare la spesa di Euro 100.000,00 alla natura COAN CA.C.B.09.01.03.01 "Contributi agli Organismi Studenteschi" del Budget economico assegnato alla struttura analitica UA.PR.AC.AR04.UOSDIRSTUD del Bilancio preventivo autorizzatorio in corso, che presenta la necessaria disponibilità;

4. di nominare la Commissione per le Attività Culturali e Sociali promosse dagli Studenti, per l'anno 2016, costituita dai rappresentanti degli Studenti in Consiglio di Amministrazione e da
  - prof. Salvatore Puliatti: Presidente
  - dott. Riccardo Marini: Membro
5. di dar mandato agli uffici per ogni ulteriore adempimento.

## **BANDO PER CONCORRERE ALL' ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI AD ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI PER L'ANNO 2016**

### **CAPO I**

Possono presentare richiesta di finanziamento:

- a) Associazioni studentesche che hanno rappresentanti nei Consigli di Dipartimento o di Corso di Laurea;
- b) altre Associazioni studentesche universitarie ufficialmente riconosciute dall'Ateneo aventi come associati almeno 50 studenti regolarmente iscritti all'Università di Parma; il numero minimo di associati è ridotto a 10 qualora l'Associazione proponga unicamente iniziative di integrazione e aiuto per studenti disabili
- c) Gruppi composti da studenti regolarmente iscritti all'Università di Parma, liberamente costituiti all'atto della domanda, raccogliendo sugli appositi moduli, disponibili sul sito Internet dell'Ateneo e indicato dal Bando, le firme necessarie. Le numerosità previste sono le stesse del punto precedente.

### **CAPO II**

L'Associazione o Gruppo, che soddisfi le condizioni di cui sopra, deve presentare la richiesta di finanziamento usando esclusivamente i moduli aggiornati per l'anno 2016, disponibili sulle pagine del sito WEB dell'Ateneo all'indirizzo [www.unipr.it/finanziamento-associazioni](http://www.unipr.it/finanziamento-associazioni).

I moduli principali sono:

- (1) Domanda di Contributo
- (2) Progetto dell'Associazione/Gruppo.

Ogni Associazione/Gruppo dovrà presentare un solo modulo di tipo (1) e tanti moduli di tipo (2) quanti sono i progetti, distinti tra di loro, che intende proporre.

La Domanda di Contributo, la relazione sulle attività svolte, i progetti, i moduli (2) e i relativi allegati, specificati successivamente devono essere consegnati esclusivamente su supporto digitale.

Il mancato rispetto dei requisiti formali di cui ai punti precedenti comporta l'inammissibilità della domanda di contributo e/o del progetto.

1) Alla domanda di Contributo, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno essere allegati:

- per le Associazioni o i Gruppi che abbiano ricevuto finanziamenti nel precedente anno, una relazione sulle attività svolte;
- per i soli Gruppi, i moduli di Raccolta Firme per i Gruppi, raccolte a cura del Rappresentante del gruppo (modulo disponibile sul sito indicato) e la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante del Gruppo (modulo disponibile sul sito indicato) in merito alla autenticità delle firme presentate.



-Autocertificazione di copia conforme all'originale del documento di identità del legale rappresentante in corso di validità (modulo disponibile sul sito indicato).

2) Nel modulo (2) predisposto in formato excel, dedicato alla descrizione del progetto dovranno essere indicate le specifiche attività, gli obiettivi culturali e sociali che questo si pone e il periodo di svolgimento, le condizioni e i requisiti richiesti agli studenti ai fini della partecipazione materiale al progetto e/o ad singola iniziativa dello stesso. Il progetto deve essere corredato dal piano finanziario, dai preventivi di spesa, dalle dichiarazioni di disponibilità di eventuali relatori esterni all'Ateneo e dalle dichiarazioni del rappresentante di ogni associazione aggregata (con la descrizione della collaborazione al progetto), previsti del progetto.

Per ciascun progetto, il Rappresentante dell'Associazione dovrà indicare un Delegato e un Delegato supplente. Nulla osta a che la persona del Delegato coincida con quella del Rappresentante.

Il Rappresentante dell'Associazione e i Delegati devono obbligatoriamente essere studenti regolarmente iscritti presso l'Università di Parma.

Il Delegato e, in sua vece, il Delegato supplente, si assumono, in nome e per conto dell'Associazione, la responsabilità della regolare esecuzione e attuazione delle iniziative nel pieno rispetto delle normative vigenti, del regolamento per il finanziamento delle attività culturali e sociali promosse dagli studenti e delle disposizioni del presente Bando; il Delegato si obbliga altresì a dare notizia delle singole iniziative finanziate costituenti i progetti, almeno dieci giorni prima della effettuazione delle iniziative stesse, alla UOS Comunicazione Istituzionale dell'Ateneo per la pubblicazione dell'attività delle Associazioni/Gruppi sulle pagine WEB dell'Università degli Studi di Parma.

Al modulo (2) deve essere allegata autocertificazione di copia conforme all'originale del documento di identità del delegato alla realizzazione del progetto in corso di validità (modulo disponibile sul sito indicato).

Ogni progetto deve essere redatto sulla modulistica disponibile presso il sito Internet dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unipr.it/finanziamento-associazioni>, seguendo le indicazioni ivi contenute. A pena di nullità della richiesta di finanziamento deve essere usata la modulistica aggiornata in distribuzione nell'anno di riferimento.

### CAPO III

La Commissione Consiliare per le Attività Culturali e Sociali degli Studenti valuterà l'assegnazione dei fondi ex articolo 9 del regolamento e, nello specifico, assegnando ad ogni progetto un numero massimo di 100 punti così ripartiti:

- **carattere culturale ed internazionale della proposta**: saranno considerati prioritariamente i progetti di rilevante contenuto educativo, istruttivo, formativo ed intellettuale: max **Punti 50**;
- **carattere innovativo**: nella valutazione sarà preso in considerazione l'originalità del progetto: max **Punti 5**;
- **carattere aggregativo**: nella valutazione sarà attribuito un punteggio ulteriore ai progetti presentati in collaborazione tra più Associazioni, purchè

ogni singola collaborazione con altre associazioni sia giustificata da un particolare apporto organizzativo, funzionale o strettamente culturale: max **Punti 10;**

- **destinatari:** saranno privilegiati i progetti che si rivolgeranno ad una elevata potenzialità dei partecipanti, tenendo conto dei requisiti necessari per l'accesso libero al progetto e ad ogni singola iniziativa: max **Punti 20;** Non potranno essere valutati progetti riservati ad una ristretta minoranza di studenti.

A discrezione della commissione vengono assegnati i restanti **15 punti**, sempre tenendo conto dei seguenti criteri:

- equilibrio della distribuzione tra le diverse aree di intervento, quali potranno emergere dall'aggregazione delle diverse domande di finanziamento;
- privilegiare attività generali di servizio agli studenti che siano sussidiarie a quelle istituzionali e che non si pongano in alternativa o in parallelo alle esistenti;
- offrire supporto agli studenti nelle compilazioni online di modulistiche o richieste inerenti l'ambito Universitario, mettendo a disposizione presso le loro sedi postazioni attrezzate;
- privilegiare progetti sociali e culturali che interessino un elevato numero di studenti e che si distinguano per significato e fattibilità;
- tenere anche in particolare considerazione le iniziative che mirino al coinvolgimento e alla partecipazione di studenti fuori sede, stranieri e disabili;
- tenere anche conto della qualità delle attività svolte e documentate per le Associazioni che hanno ottenuto finanziamenti nell'anno precedente;
- finanziare sostituzioni di materiale informatico con almeno 4 anni d'uso e materiale di fotocopie con almeno 5 anni d'uso;
- finanziare la produzione di periodici solo se strettamente attinenti alla vita universitaria, limitando i contributi totali in questa area a non più di un decimo dello stanziamento complessivo;
- il numero massimo di proiezioni cinematografiche per ciascun progetto di cineforum è pari a 4;
- requisiti necessari per l'accesso libero al progetto e ad ogni singola iniziativa.

La Commissione assegna una penalizzazione di massimo 5 punti alle Associazioni che nella precedente rendicontazione disponibile risultino non aver speso il 100% dei fondi assegnati.

La Commissione può proporre ai responsabili di iniziative simili, di particolare valore e che insistano sulla medesima utenza o sulle stesse sedi, l'aggregazione delle iniziative medesime.

Fatte salve le eccezioni previste dal Regolamento per il Finanziamento delle Attività degli Studenti, le iniziative e le attività culturali e sociali finanziate con il presente Bando, si debbono svolgere entro un anno dalla data di approvazione dei finanziamenti da parte del Consiglio di Amministrazione. Entro lo stesso termine devono essere presentati i giustificativi di spesa quietanzati, accompagnati dal consuntivo dell'attività svolta.

Non sono concessi contributi e/o finanziamenti a soggetti individuali e/o collettivi, in qualunque forma costituiti, che occupino abusivamente locali o che utilizzino abusivamente beni mobili e/o immobili facenti parte del patrimonio dell'Ateneo stesso. Non sono ammissibili al finanziamento progetti che richiedano da parte dei partecipanti all'iniziativa il possesso di tessere di qualsiasi natura e genere; a tal fine Il Presidente della Commissione consiliare per le attività culturali e sociali degli studenti vigilerà affinché detti principi vengano recepiti in sede di valutazione dei progetti presentati dalle Associazioni e dai Gruppi Studenteschi prima di sottoporre gli esiti di tale valutazione all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Negli avvisi e nella pubblicità delle iniziative dovrà comparire, con la dovuta evidenza, la frase "Con il contributo dell'Università degli Studi di Parma"; l'uso del Logo dell'Università è consentito solo con specifica autorizzazione del Magnifico Rettore.

Il fondo a disposizione per le attività di cui al presente Bando è pari ad Euro 90.000,00 già stanziati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016. Una somma di ulteriori € 10.000,00 è a disposizione della Commissione per le finalità di cui all'art. 3 del Regolamento per il Finanziamento delle attività culturali e sociali promosse dagli studenti.

Eventuali economie di spesa, derivanti dal precedente Bando 2015, dovranno essere recate in incremento al precitato importo.

I lavori della Commissione avranno termine entro il 30 giugno 2016, salvo eventuale proroga del termine lavori dovuta sopraggiunta necessità di ulteriore attività istruttoria.

Le domande redatte, indirizzate al Magnifico Rettore, corredate dalla versione digitale della documentazione richiesta, dovranno essere inviate dal Rappresentante della Associazione/gruppo tramite posta elettronica certificata (PEC) allo Staff D'Area (Affari Generali e Legale) – ufficio Protocollo, all'indirizzo e-mail [protocollo@pec.unipr.it](mailto:protocollo@pec.unipr.it) entro e non oltre le ore 12:00 del 13 maggio 2016. Farà fede il report del messaggio e-mail. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la UOS Contributi, diritto allo studio e benessere studentesco al seguente numero di telefono: 0521-904035 o all'indirizzo e-mail: [associazioni@unipr.it](mailto:associazioni@unipr.it).

Si segnala che il Regolamento per il Finanziamento delle Attività Culturali e Sociali promosse dagli Studenti, consultabile sul portale d'Ateneo, prevede specifiche modalità per consentire la prosecuzione delle attività delle Associazioni che abbiano ricevuto finanziamenti sul bando 2015, anche oltre i termini di chiusura.

Si raccomanda una attenta lettura del "Regolamento per il finanziamento delle attività culturali e sociali promosse dagli studenti" reperibile sul portale di Ateneo alla voce "Regolamenti".

Si evidenzia che la normativa vigente impone alle Pubbliche Amministrazioni l'obbligatorietà di effettuare pagamenti di importo pari o superiore a € 1.000,00 soltanto tramite codice IBAN.

Le associazioni o gruppi che riceveranno i finanziamenti dovranno pertanto essere titolari di un conto o di una carta ricaricabile, munita di IBAN e che possa ricevere bonifici di ingresso, intestati alle associazioni.

Parma,  
IL RETTORE  
Loris Borghi

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale - Didattica e Servizi agli Studenti Dirigente: Anna Maria Perta
<b>U.O.C. OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>	Articolazione organizzativa-gestionale "Offerta formativa e Ordinamenti Didattici": Dott. Michele Bertani
<b>UOS FORMAZIONE POST LAUREAM</b>	Dott.ssa Sonia Rizzoli
<b>DELIBERAZIONE</b>	RATIFICA DECRETI DISPOSTI IN VIA D'URGENZA
<b>DATA</b>	25 marzo 2016

#### **546/31542 RATIFICA DECRETI DISPOSTI IN VIA D'URGENZA**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

di ratificare i seguenti Decreti Rettorali disposti in via d'urgenza:

REP DRD 692/2016

Adeguamento, conformemente ai rilievi del CUN, degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale per l'anno accademico 2016/17

REP DRD 525/2016

Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Parma, nell'interesse del DISS – Centro Interdipartimentale di Sicurezza Stradale, e Unipolsai Assicurazioni S.p.A., finalizzato alla messa a punto e sperimentazione di sistemi integrati per la gestione della sicurezza stradale e per la mitigazione del rischio di incidentalità.

REP DRD 280/2016

Attivazione del corso per Master di 1 livello in Management per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2015-2016

REP DRD 281/2016

Attivazione del corso di perfezionamento in Homework assistant: supportare lo svolgimento di studio e compiti per allievi con bisogni educativi per l'anno accademico 2015-2016

REP DRD 344 /2016

Attivazione del Corso per Master di 2 livello in Ortodonzia intercettiva per l'anno accademico 2015-2016

REP DRD 493 /2016

Attivazione del Corso di aggiornamento professionale Il ruolo del fisioterapista all'estero-giornata di orientamento per l'anno accademico 2015-2016

REP DRD 494 /2016

Attivazione del Corso di perfezionamento denominato Corso Bobath Base per l'anno accademico 2015-2016

REP DRD 564 /2016

Attivazione del corso di Master di 2 livello in Tecnologie farmaceutiche ed attività regolatorie per l'anno accademico 2015-2016

REP DRD 653/2016

Attivazione del corso per Master di 1 livello in Packaging per l'anno accademico 2015-2016

REP DRD 773/2016

Approvazione modifiche ordinamenti didattici Scuole di Specializzazione di area sanitaria ai sensi del D.l. 68/2015 e smi.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area Economico Finanziaria Dirigente: Mariella Pattera
<b>RPA</b>	Mariella Pattera
<b>DELIBERAZIONE</b>	<i>Cancellazione crediti nello Stato Patrimoniale</i>
<b>DATA</b>	22 marzo 2016

**546/31543 CANCELLAZIONE CREDITI NELLO STATO PATRIMONIALE**

Il Consiglio,  
omissis

d e l i b e r a

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo,

1. di autorizzare l'eliminazione nel bilancio 2015 dall'Attivo dello Stato Patrimoniale i seguenti crediti:

a) per doppia erronea iscrizione:

<b>Debitore</b>	<b>Voce COGE</b>	<b>Importo</b>
<b>Amministrazione</b>		
CENTRO SOCIALE UNIVERSITARIO	CG.A.B.02.09.04 - Crediti verso altri Privati	10.312,15
<b>Dipartimento di Bioscienze</b>		
AZIENDA OSPEDALIERA - UNIVERSITARIA DI PARMA	CG.A.B.02.08.03 - Crediti verso Aziende Ospedaliere	17.098,00
<b>Dipartimento di Ingegneria Industriale</b>		
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA (CARISBO)	CG.A.B.02.09.01 - Crediti verso Fondazioni	5.000,00
<b>Dipartimento di Scienze degli</b>		

<b>Alimenti</b>		
SILO S.P.A.	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	34.000,00
TIMAC AGRO ITALIA S.P.A.	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	4.000,00
CRYSTALYX PRODUCTS GMBH	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	920,00
COMAZOO - COOPERATIVA MIGLIORAMENTO AGRICOLO - ZOOTECNICO S.C.A.R.L.	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	12.000,00
CATTANEO PIERANGELO	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	1.050,00
ALFOR SOCIETA' AGRICOLA S.S.	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	3.250,00
<b>Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie</b>		
DOSSENA DAVIDE	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	162,04
PAGANI MARZIA	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	81,02
DI MATTEO MARCO	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	202,56
CARRA VALERIO ERCOLE	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	36,46
GUALERZI MONICA	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	194,47
RODOLFI NICOLAS	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	59,14
COLLA CHIARA	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	36,46
LECCE DANIELA	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	60,76
CAPELLINI SILVIA	CG.A.B.02.09.07 - Fatture da emettere	48,62

b) per inesigibilità del credito:

Debitore	Voce COGE	Importo
<b>Amministrazione</b>		
REGIONE EMILIA ROMAGNA	CG.A.B.02.02.01 - Crediti verso Regioni	51.659,66
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	CG.A.B.02.01.01 - Crediti verso Miur	4,00

2. di utilizzare come contropartita della perdita su crediti il Fondo svalutazione crediti iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale, per un totale di € 140.175,34.

Con le predette operazioni contabili viene rispettato l'equilibrio finanziario previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area Economico Finanziaria Dirigente: Mariella Pattera
<b>RPA</b>	Mariella Pattera
<b>DELIBERAZIONE</b>	<i>Riordino delle categorie inventariali con relative aliquote di ammortamento</i>
<b>DATA</b>	22 marzo 2016

## 546/31544 RIORDINO DELLE CATEGORIE INVENTARIALI CON RELATIVE ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, di assumere per le immobilizzazioni dell'Ateneo le seguenti categorie inventariali con le aliquote annue di ammortamento a fianco di ciascuna indicata:

Codice	Descrizione immobilizzazione	% annua di ammortamento
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
P.01.01	Costi di impianto e ampliamento	20%
P.01.02	Costi di sviluppo	20%
P.02.01	Brevetti	20%
P.02.02	Software in proprietà	20%
P.03.01	Altri diritti di utilizzazione di opere immateriali	20%
P.03.02	Concessioni	20%
P.03.03	Licenze d'uso	20%
P.03.04	Marchi e diritti simili	20%
P.04.01	Software (applicativo)	20%
P.04.02	Portale d'Ateneo	20%
P.04.03	Ripristini e trasformazioni su beni di terzi	20%
P.04.04	Costi di adeguamento e manutenzioni straordinarie su beni di terzi	20%
P.04.05	Altre immobilizzazioni immateriali	20%
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
P.05.01	Terreni e poderi	non ammortizzabili
P.05.02	Fabbricati in proprietà ad uso istituzionale	2%
P.05.03	Altri fabbricati in proprietà	2%
P.05.04	Impianti sportivi	2%
P.05.05	Altri beni immobili	2%
P.05.06	Beni immobili in uso perpetuo e gratuito	non ammortizzabili
P.05.07	Beni immobili storici in proprietà	non ammortizzabili
P.05.08	Beni immobili storici in uso perpetuo e gratuito	non ammortizzabili
P.05.09	Manutenzioni immobili in uso perpetuo e gratuito	20%
P.05.10	Manutenzioni immobili storici in proprietà	20%
P.05.11	Manutenzioni immobili storici in uso perpetuo e gratuito	20%
P.06.01	Impianti generici	10%
P.06.02	Attrezzature informatiche	33,33%

P.06.03	Attrezzature didattiche	25%
P.06.04	Attrezzature per l'ufficio	20%
P.06.05	Attrezzature per la sicurezza	25%
P.06.06	Attrezzature agricole	25%
P.06.07	Altre attrezzature	25%
P.06.08	Attrezzature informatiche ammortizzabili nell'anno	100%
P.06.09	Attrezzature didattiche ammortizzabili nell'anno	100%
P.06.10	Impianti specifici	15%
P.07.01	Attrezzature scientifiche	25%
P.07.02	Attrezzature scientifiche ammortizzabili nell'anno	100%
P.08.01	Patrimonio bibliografico storico e di pregio	non ammortizzabili
P.08.02	Collezioni scientifiche e museali storiche e di pregio	non ammortizzabili
P.08.03	Opere d'arte	non ammortizzabili
P.08.04	Mobili e arredi di valore storico	non ammortizzabili
P.08.05	Manutenzione straordinaria patrimonio bibliografico storico e di pregio	20%
P.08.06	Manutenzione straordinaria collezioni scientifiche e museali storiche e di pregio	20%
P.08.07	Manutenzione straordinaria opere d'arte	20%
P.08.08	Manutenzione straordinaria altri beni di pregio	20%
P.08.09	Manutenzione straordinaria mobili e arredi di valore storico	20%
P.09.01	Mobili e arredi per ufficio	10%
P.09.02	Mobili e arredi per aule	10%
P.09.03	Mobili e arredi per laboratori	10%
P.09.04	Mobili e arredi per biblioteche e musei	10%
P.09.05	Altri mobili ed arredi	10%
P.09.06	Mobili e arredi per ufficio ammortizzabili nell'anno	100%
P.09.07	Mobili e arredi per aule ammortizzabili nell'anno	100%
P.09.08	Mobili e arredi per laboratori ammortizzabili nell'anno	100%
P.09.09	Mobili e arredi per biblioteche e musei ammortizzabili nell'anno	100%
P.09.10	Altri mobili e arredi ammortizzabili nell'anno	100%
P.10.01	Automezzi, motoveicoli	20%
P.10.02	Altri mezzi di trasporto	20%
P.10.03	Altre immobilizzazioni materiali	10%
P.10.04	Altre immobilizzazioni materiali ammortizzabili nell'anno	100%
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
P.11.01	Partecipazioni	non ammortizzabili
P.11.02	Fondi Pubblici	non ammortizzabili



<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area Economico Finanziaria Dirigente: Mariella Pattera
<b>RPA</b>	Mariella Pattera
<b>DELIBERAZIONE</b>	<i>RATIFICA DECRETI DISPOSTI IN VIA D'URGENZA</i>
<b>DATA</b>	24/03/2016

**546/31545 RATIFICA DECRETI RETTORALI DISPOSTI IN VIA D'URGENZA  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

di ratificare i seguenti Decreti Rettorali disposti in via d'urgenza:

**Rep. 236/2016 Prot. 15446 in data 04/02/2016**

Autorizzazione delle seguenti variazioni tra Budget Economico e Budget Investimenti:

**UA: Dipartimento Economia**

Sulla voce COAN CA.C.B.09.03.06.01 Visiting Professor UA.PR.D.ECON	Euro	- 2.000,00
Sulla voce COAN CA.A.A.02.02.02.01 Attrezzature informatiche UA.PR.D.ECON	Euro	+2.000,00

**Rep. 237/2016 Prot.15447 in data 04/02/2016**

Autorizzazione delle seguenti variazioni tra Budget Economico e Budget Investimenti:

**UA: Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie**

Sulla voce COAN CA.R.A.05.02.01.01 Prestazioni a pagamento c/terzi UA.PR.D.SCVET progetto P.P.OVUD	Euro	120.000,00
Sulla voce COAN CA.C.B.13.01.01.01 Costi per progetti UA.PR.D.SCVET progetto P.P.OVUD	Euro	120.000,00

**Rep. 238/2016 Prot. 15448**

Autorizzazione delle seguenti variazioni per nuovi ricavi:

**UA: Dipartimento di Economia**

Sulla voce COAN CA.R.A.05.02.05.01 Corsi di aggiornamento e perfezionamento commerciale UA.PR.D.ECON progetto CORSORETAIL2015-2016	Euro	106.684,00
Sulla voce COAN CA.C.B.13.01.01.01 Costi per progetti UA.PR.D.ECON progetto	Euro	106.684,00

CORSORETAIL2015-2016		
----------------------	--	--

**Rep. 322/2016 Prot. 19925**

Autorizzazione delle seguenti variazioni per nuovi ricavi:

**UA: Dipartimento di Economia**

Sulla voce COAN CA.R.A.01.01.02.01 Tasse e contributi master universitari UA.PR.D.ECON progetto MASTERSPORT2015-2016	Euro	133.328,00
Sulla voce COAN CA.C.B.13.01.01.01 Costi per progetti UA.PR.D.ECON progetto MASTERSPORT2015-2016	Euro	133.328,00

**Rep. 380/2016 Prot.30770**

Autorizzazione delle seguenti variazioni per nuovi ricavi:

**UA: Centro Interdipartimentale di Ricerca CIDEA**

Sulla voce COAN CA.R.A.01.02.09.01 Proventi da Università per ricerche istituzionali UA.PR.CN.CIDEA	Euro	10.000,00 -
Sulla voce COAN CA.R.A.01.02.34.01 Proventi da altri soggetti privati per ricerche commerci UA.PR.CN.CIDEA	Euro	-115.000,00
Sulla voce COAN CA.C.B.13.01.01.01 Costi per progetti UA.PR.CN.CIDEA	Euro	-125.000,00

**Rep. 436/16 Prot. 33832**

Autorizzazione delle seguenti variazioni per minori ricavi:

**UA: Dipartimento di Economia**

Sulla voce COAN CA.R.A.02.06.04.01 Contributi correnti da altre Amministrazioni pubbliche UA.PR.D.ECON	Euro	2.500,00 -
Sulla voce COAN CA.R.A.02.07.03.01 Contributi correnti da imprese UA.PR.D.ECON	Euro	93.200,00 -
Sulla voce COAN CA.R.A.05.02.05.01 Corsi di aggiornamento e perfezionamento commerciali UA.PR.D.ECON	Euro	-700,00
Sulla voce COAN CA.R.A.05.01.09.01 Recupero e	Euro	-

rimborsi diversi UA.PR.D.ECON		31.409,42
Sulla voce COAN CA.C.B.13.01.01.01 Costi per progetti UA.PR.D.ECON	Euro	-127.809,42

**Rep. 437/2016 Prot. 33835**

Autorizzazione delle seguenti variazioni tra Budget Economico e Budget Investimenti:

**UA: Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale**

Sulla voce COAN CA.A.02.02.04.01 Attrezzature per l'ufficio UA.PR.D.MEDCLIN	Euro	3.500,00
Sulla voce COAN CA.C.B. Costi per progetti UA.PR.D.MEDCLIN progetto GESTIONEDIP_RIC_MCS	Euro	+3.500,00

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area Economico Finanziaria Dirigente: Mariella Pattera
<b>RPA</b>	Mariella Pattera
<b>DELIBERAZIONE</b>	<i>Approvazione variazioni di budget in chiusura dell'esercizio 2015</i>
<b>DATA</b>	22 marzo 2016

**546/31546 APPROVAZIONE VARIAZIONI DI BUDGET IN CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2015**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, di autorizzare in chiusura del bilancio dell'esercizio 2015 le seguenti variazioni di budget:

Voce COAN	Descrizione	CDR	Importo
CA.C.B.09.08.01.01	Costi per progetti	UA.PR	-285.000,00
CA.C.B.13.01.01.01	Energia elettrica	UA.PR.AC.AR03.UOSIMPIAN	+285.000,00

Con le predette operazioni contabili viene rispettato l'equilibrio finanziario previsto dall'art. 3 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area Economico Finanziaria Dirigente: Mariella Pattera
<b>RPA</b>	Mariella Pattera
<b>DELIBERAZIONE</b>	<i>Rettifica decreto rettorale disposto in via d'urgenza e ratifica del medesimo</i>
<b>DATA</b>	24/03/2016

**546/31547 RETTIFICA DECRETO RETTORALE DISPOSTO IN VIA D'URGENZA E RATIFICA DEL MEDESIMO**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo

1. di rettificare il dispositivo del Decreto Rettoriale, disposto in via d'urgenza e in attesa di ratifica da parte di questo Consiglio, n. 335 Prot. 23015 in data 16 febbraio 2016, nei seguenti termini:
  - a. eliminazione della frase *“Le predette variazioni creano una situazione di disequilibrio che richiedono interventi di assestamento del budget.”*;
  - b. inserimento della frase *“Con le predette variazioni viene rispettato l'equilibrio economico e finanziario di cui all'art. 20 comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.”*

Dopo tali rettifiche il dispositivo risulta essere:

*“per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo, sono autorizzate le seguenti variazioni del budget economico:*

**UA: Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo – CAPAS**

Sulla voce COAN CA.R.A.02.03.01.01 Contributi correnti da Comuni UA.PR.CN.CAPAS	Euro	-100.000,00
Sulla voce COAN CA.C.B.13.01.01.01 Costi per progetti UA.PR.CN.CAPAS	Euro	-100.000,00

*Con le predette variazioni viene rispettato l'equilibrio economico e finanziario di cui all'art. 20 comma 2 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.*

2. di ratificare il predetto Decreto Rettoriale disposto in via d'urgenza così come rettificato dalla presente delibera.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Edilizia-Infrastrutture <b>Dirigente: ing. Barbara Pancioli</b>
	<b>R.P.A. ing. Barbara Pancioli</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>Presca d'atto decreti Rettoriali disposti dal Rettore a norma della deliberazione n. 414/26357 in data 17.11.2003.</b>
<b>DATA</b>	<b>24 marzo 2016</b>

**546/31548 PRESA D'ATTO DECRETI RETTORALI DISPOSTI DAL RETTORE A NORMA DELLA DELIBERAZIONE N. 414/26357 IN DATA 17.11.2003.**

Il Consiglio,

prende atto dei seguenti decreti emessi dal Rettore ai sensi dell'atto consigliare n. 414/26357 del 17.11.2003 *“Snellimento delle procedure consigliari con*

conferimento al Rettore delle autorizzazioni per lavori, forniture e servizi” con il quale è stato disposto tra l’altro di dare mandato al Rettore di procedere con proprio decreto ad autorizzare:

- *“approvazione certificati di regolare esecuzione relativi a lavori, forniture e servizi, rilasciati dal Direttore dei Lavori”;*

**D.R.D. n. 672/2016**

**Prot n. 45794 del 14.03.2016**

**CUP: D99J14002510005**

**CIG: 62826384E3**

Approvazione del certificato di regolare esecuzione, redatto dal Direttore Lavori, in data 23.11.2015, nel quale si accerta che i lavori degli impianti elettrici, meccanici e speciali in ampliamento dell’impianto esistente al centro C.S.A.C., presso l’Abbazia di Valserena in Paradigna, nell’ambito dell’affidamento del 1° stralcio dei lavori di rifunzionalizzazione, in estensione al contratto Rep. n. 1495 del 03.10.2013, atto aggiuntivo Rep n. 1543 del 09.09.2015 ai sensi del art. 4.3 del C.S.A, sono stati eseguiti a perfetta regola d’arte e in conformità alle prescrizioni contrattuali dall’A.T.I. Siram S.p.A. – Manutencoop S.p.A. – Via Bisceglie, 95 - 20125 - Milano (MI).

Autorizzazione al pagamento della rata di saldo all’A.T.I. Siram S.p.A. – Manutencoop S.p.A.

**D.R.D. n. 673/2016**

**Prot n. 45797 del 14.03.2016**

**CUP: D99J14002510005**

**CIG: 6235839920**

Approvazione del certificato di regolare esecuzione, redatto dal Direttore dei Lavori, in data 23.11.2015, nel quale si accerta che i lavori degli impianti elettrici, meccanici e speciali in ampliamento dell’impianto esistente al centro C.S.A.C., presso l’Abbazia di Valserena in Paradigna, nell’ambito dell’affidamento del 2° stralcio dei lavori di rifunzionalizzazione, in estensione al contratto Rep. n. 1495 del 03.10.2013, atto aggiuntivo Rep. n. 1543 del 09.09.2015 ai sensi del art. 4.3 del C.S.A, sono stati eseguiti a perfetta regola d’arte e in conformità alle prescrizioni contrattuali dall’A.T.I. Siram S.p.A. – Manutencoop S.p.A. – Via Bisceglie, 95 - 20125 - Milano (MI).

Autorizzazione al pagamento della rata di saldo all’A.T.I. Siram S.p.A. – Manutencoop S.p.A.

**D.R.D. n. 757/2016**

**Prot n. 49149 del 24.03.2016**

**CUP: D99E13000330007**

**CIG: 5636001F24**

Approvazione del certificato di regolare esecuzione, redatto dal Direttore dei Lavori, in data 24.07.2015, con il quale è stata verificata la regolarità della prestazione dei lavori di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto in matrice compatta in vari siti Universitari, eseguiti dalla ditta Guareschi Stefano - Strada S. Anna in Malandriano, 8 - 43123 - Parma (PR).

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>Dirigenza Area: Edilizia-Infrastrutture Dirigente: Ing. Barbara Pancioli</b>
<b>RPA</b>	<b>Ing. Oscar Corsi</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE PRESSO GLI EDIFICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA</b>
<b>DATA</b>	<b>24 marzo 2016</b>

**546/31549 ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDILE, PRESSO GLI EDIFICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di approvare il progetto per la stipula di un Accordo Quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria edile, presso gli edifici in proprietà e in uso dell'Università degli Studi di Parma depositato agli d'ufficio per un importo complessivo previsto di € 2.400.000,00 IVA e somme a disposizione comprese come da quadro economico in premessa, redatto dal geom. Daniele Galvani dell'Area Edilizia e Infrastrutture;
2. di prendere atto che i singoli impegni di spesa si concretizzeranno nel momento della stipula con l'affidatario dei singoli contratti esecutivi successivi, nel limite massimo dell'importo previsto dal bilancio di Ateneo nell'anno di riferimento;
3. di aggiudicare l'Accordo Quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria edile, presso gli edifici dell'Università degli Studi di Parma, mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 59 del D.Lgs 163/2006, previa pubblicazione di un bando di gara, ad una unica Ditta, che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Universitaria ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

$$P(n) = P_{T(norm)}(n) + P_E(n)$$

$P(n)$  = punteggio del concorrente n-esimo

$P_{T(norm)}(n)$  = punteggio tecnico-qualitativo normalizzato del concorrente n-esimo

$P_E(n)$  = punteggio economico del concorrente n-esimo

**Valutazione dell'offerta tecnica (P<sub>T</sub>)**

Il punteggio massimo assegnato per l'offerta tecnica è di 70 punti attribuiti in base alla seguente formula:

$$P_T(n) = P_{T_1(norm)}(n) + P_{T_2(norm)}(n) + P_{T_3(norm)}(n)$$

ogni singolo punteggio tecnico di ogni offerente verrà normalizzato al punteggio tecnico massimo tra le ditte offerenti

$$P_{T_i(\text{norm})} (n) = \text{peso}_i \times \frac{P_{T_i} (n)}{P_{T_i \text{max}}}$$

Dove:

$P_{T_i(\text{norm})} (n)$  = punteggio tecnico-qualitativo normalizzato del concorrente n-esimo;

$\text{peso}_i$  = punteggio assegnato alla specifica valutazione;

$P_{T_i} (n)$  = punteggio tecnico-qualitativo assegnato al concorrente n-esimo;

$P_{T_i \text{max}}$  = punteggio tecnico-qualitativo massimo assegnato tra tutti quelli ottenuti dai singoli concorrenti

e:

$P_{T1(\text{norm})} (n)$  = punteggio normalizzato riferito alla struttura organizzativa posta in campo per la gestione degli interventi di manutenzione (fino a p.ti 40);

Il criterio è suddiviso nei seguenti sotto-criteri:

- punteggio normalizzato riferito alle caratteristiche della direzione tecnica e del personale dedicato (fino a p.ti 10 di 40);
- punteggio normalizzato riferito alle caratteristiche del personale dedicato alle manutenzioni (numero e composizione delle squadre di intervento) (fino a p.ti 15 di 40);
- punteggio normalizzato riferito alla quantità, tipologia età e qualità di mezzi e attrezzature da lavoro impiegate (fino a p.ti 15 di 40);

$P_{T2(\text{norm})} (n)$  = punteggio normalizzato riferito alla organizzazione dei lavori (fino a p.ti 20);

Il criterio è suddiviso nei seguenti sotto-criteri:

- punteggio normalizzato riferito alla gestione dei processi lavorativi (suddiviso per tipologie), dal ricevimento dell'Ordine di Lavoro (OdL) al collaudo (fino a p.ti 15 di 20);
- punteggio normalizzato riferito alla composizione e tenuta del magazzino (fino a p.ti 5 di 20);

$P_{T3(\text{norm})} (n)$  = punteggio normalizzato riferito alla tenuta dei cantieri, inteso come rapporti con gli utenti e decoro delle lavorazioni (fino a p.ti 10);

preso atto che per l'assegnazione dei punteggi  $P_{T1} (n)$ ,  $P_{T2} (n)$ ,  $P_{T3} (n)$  e  $P_{T4} (n)$  sono stati previsti sette giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente alla relativa percentuale dei punti massimi per la stessa voce previsti, e segnatamente:

- ECCELLENTE 100%
- OTTIMO 80%
- ADEGUATO 60%
- INSUFFICIENTE 40%
- SCARSO 20%
- INADEGUATO 0%

### **Valutazione dell'offerta economica (P<sub>E</sub>)**

Il punteggio massimo assegnato per l'offerta economica è di 30 punti attribuiti in base alla seguente formula:

$$P_E(n) = 30 \cdot \left( \frac{S(n)}{S_{MAX}} \right)$$

Dove:

P<sub>E</sub> (n) = punteggio economico del concorrente n-esimo;

S (n) = Sconto, espresso in valore decimale (es.:25% = 0,25), sull'EPU offerto dal concorrente n-esimo;

S<sub>MAX</sub> = Sconto, espresso in valore decimale (es.:25% = 0,25), più elevato sull'EPU espresso tra tutti i concorrenti.

4. di dare mandato agli uffici competenti per ogni adempimento relativo.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>Dirigenza Area: Edilizia-Infrastrutture Dirigente: Ing. Barbara Pancioli</b>
<b>RPA</b>	<b>Ing. Oscar CORSI</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADALE PRESSO LE AREE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA</b>
<b>DATA</b>	<b>24 marzo 2016</b>

### **546/31550 ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA STRADALE, PRESSO LE AREE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**

Il Consiglio,  
omissis,

#### **d e l i b e r a**

1. di approvare il progetto per la stipula di un Accordo Quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria delle strade, piazzali e parcheggi, marciapiedi, ecc...presso le aree dell'Università degli Studi di Parma, depositato agli atti dell'ufficio preposto, per un importo complessivo previsto per quattro anni di € 200.000,00 IVA e somme a disposizione comprese come da quadro economico in premessa, redatto dal geom. Daniele Galvani dell'Area Edilizia e Infrastrutture;



2. di prendere atto che i singoli impegni di spesa si concretizzeranno nel momento della stipula con l'affidatario dei singoli contratti esecutivi successivi, nel limite massimo dell'importo previsto dal bilancio di Ateneo nell'anno di riferimento;
3. di aggiudicare l'Accordo Quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria manutenzione ordinaria delle strade, piazzali e parcheggi, marciapiedi, ecc...presso le aree dell'Università degli Studi di Parma mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 59 del D.Lgs 163/2006, previa pubblicazione di un bando di gara, ad una unica ditta, che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione Universitaria ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 secondo i criteri di valutazione di seguito indicati:

$$P(n) = P_{T(norm)}(n) + P_E(n)$$

$P(n)$  = punteggio del concorrente n-esimo;

$P_{T(norm)}(n)$  = punteggio tecnico-qualitativo normalizzato del concorrente n-esimo;

$P_E(n)$  = punteggio economico del concorrente n-esimo;

#### **Valutazione dell'offerta tecnica ( $P_T$ )**

Il punteggio massimo assegnato per l'offerta tecnica è di 70 punti attribuiti in base alla seguente formula:

$$P_T(n) = P_{T_1(norm)}(n) + P_{T_2(norm)}(n) + P_{T_3(norm)}(n)$$

ogni singolo punteggio tecnico di ogni offerente verrà normalizzato al punteggio tecnico massimo tra le ditte offerenti:

$$P_{T_i(norm)}(n) = \text{peso}_i \times \frac{P_{T_i}(n)}{P_{T_i \max}}$$

Dove:

$P_{T_i(norm)}(n)$  = punteggio tecnico-qualitativo normalizzato del concorrente n-esimo;

$\text{peso}_i$  = punteggio assegnato alla specifica valutazione;

$P_{T_i}(n)$  = punteggio tecnico-qualitativo assegnato al concorrente n-esimo;

$P_{T_i \max}$  = punteggio tecnico-qualitativo massimo assegnato tra tutti quelli ottenuti dai singoli concorrenti;

e:

$P_{T1(norm)}(n)$  = punteggio normalizzato riferito alla struttura organizzativa posta in campo per la gestione degli interventi di manutenzione (fino a p.ti 40);

Il criterio è suddiviso nei seguenti sotto-criteri:

- punteggio normalizzato riferito alle caratteristiche della

- direzione tecnica e del personale dedicato (fino a p.ti 10 di 40);
- punteggio normalizzato riferito alle caratteristiche del personale dedicato alle manutenzioni (numero e composizione delle squadre di intervento) (fino a p.ti 15 di 40);
- punteggio normalizzato riferito alla quantità, tipologia età e qualità di mezzi e attrezzature da lavoro impiegate (fino a p.ti 15 di 40);

$P_{T2(norm)}(n)$  = punteggio normalizzato riferito alla organizzazione dei lavori (fino a p.ti 20);

Il criterio è suddiviso nei seguenti sotto-criteri:

- punteggio normalizzato riferito alla gestione dei processi lavorativi (suddiviso per tipologie), dal ricevimento dell'Ordine di Lavoro (OdL) al collaudo (fino a p.ti 15 di 20);
- punteggio normalizzato riferito alla composizione e tenuta del magazzino (fino a p.ti 5 di 20);

$P_{T3(norm)}(n)$  = punteggio normalizzato riferito alla tenuta dei cantieri, inteso come rapporti con gli utenti e decoro delle lavorazioni (fino a p.ti 10);

preso atto che per l'assegnazione dei punteggi  $P_{T1}(n)$ ,  $P_{T2}(n)$ ,  $P_{T3}(n)$  e  $P_{T4}(n)$  sono stati previsti sette giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; a ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione alla singola voce di un punteggio corrispondente alla relativa percentuale dei punti massimi per la stessa voce previsti, e segnatamente:

- ECCELLENTE	100%
- OTTIMO	80%
- ADEGUATO	60%
- INSUFFICIENTE	40%
- SCARSO	20%
- INADEGUATO	0%

### **Valutazione dell'offerta economica ( $P_E$ )**

Il punteggio massimo assegnato per l'offerta economica è di 30 punti attribuiti in base alla seguente formula:

$$P_E(n) = 30 \cdot \left( \frac{S(n)}{S_{MAX}} \right)$$

Dove:

$P_E(n)$  = punteggio economico del concorrente n-esimo;

$S(n)$  = Sconto, espresso in valore decimale (es.:25% = 0,25), sull'EPU offerto

- dal concorrente n-esimo;
- $S_{MAX}$  = Sconto, espresso in valore decimale (es.:25% = 0,25), più elevato sull'EPU espresso tra tutti i concorrenti.
4. di dare mandato agli uffici competenti per ogni adempimento relativo.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Edilizia e Infrastrutture <b>Dirigente: ing. Barbara Panciroli</b>
<b>RPA</b>	<b>ing. Barbara Panciroli</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE EX ART. 93, D. LGS. N. 163 DEL 12 APRILE 2006 e s.m.i.</b>
<b>DATA</b>	<b>22 marzo 2016</b>

**546/31551 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE EX ART. 93, D. LGS. N. 163 DEL 12 APRILE 2006 E S.M.I.**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

di approvare, per le motivazioni di cui alle premesse parte integrante del presente dispositivo il Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione ex art. 93, D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i. nel testo allegato al presente provvedimento:

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE EX ART. 93, D.LGS. N. 163 DEL 12 APRILE 2006 e s.m.i.**

**Art.1 – Ambito di applicazione.**

1. Il presente regolamento, emanato in applicazione dell'art. 93, comma 7 bis, del D.Lgs. 163/2006, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, d'ora in poi designato come Codice, e s.m.i., disciplina le modalità per la costituzione del "Fondo per la progettazione e l'innovazione", ed i criteri di ripartizione della quota del medesimo destinata al personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Ateneo chiamato a ricoprire ruoli di responsabilità previsti dal Codice per lo svolgimento di attività professionali, dettagliate al successivo art. 4, finalizzate alla realizzazione di lavori e opere pubbliche per conto dell'Università degli Studi di Parma. Dalla ripartizione della quota è escluso il personale con qualifica dirigenziale.
2. Il presente regolamento non si applica ai servizi e alle forniture. Non sono considerati lavori pubblici gli interventi edilizi realizzati in assenza di un livello progettuale almeno a livello preliminare.

3. Sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo i procedimenti aventi per oggetto gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
4. In caso di contratti misti, così come definiti all'art. 14 del D.Lgs. 163/2006, la quota è ripartita solo relativamente all'importo dei lavori.
5. In caso di contratti misti multi servizi o di global service in cui siano presenti sia la manutenzione ordinaria che straordinaria, l'importo del canone su quale verrà calcolato l'incentivo sarà depurato della manutenzione ordinaria e straordinaria e di tutti i servizi non attinenti i lavori pubblici.
6. La quota è riconosciuta per ciascuna opera o lavoro per attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo, attività di verifica dei progetti, di coordinamento della sicurezza, di direzione lavori e di collaudo per tutte le opere o lavori intesi come costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro; si intendono ricomprese le eventuali perizie di variante e suppletive nei casi previsti dall'art. 132, del D.Lgs. 163/2006, ad eccezione della lettera e).

#### **Art. 2 – Costituzione e accantonamento al Fondo**

1. Il Fondo per la progettazione e l'innovazione è calcolato nel limite massimo del 2% dell'importo dei lavori posto a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 93 comma 7 bis del Codice, al netto dell'I.V.A. Tale importo è eventualmente aumentato della parte di somme a disposizione previste nel quadro economico dell'opera per imprevisti o per lavori da affidare separatamente al contratto principale, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite prestazioni professionali.
2. L'importo del Fondo non è soggetto a riduzione in funzione del ribasso offerto in sede di gara.
3. Le somme destinate al Fondo sono inserite all'interno del quadro economico di ogni opera o lavoro tra quelle a disposizione.
4. La costituzione del Fondo avviene in via preliminare in sede di approvazione dell'elenco annuale dei lavori secondo la previsione riportata negli studi di fattibilità, nei documenti preliminari alla progettazione, nei progetti preliminari e nei piani e quadri economici costituenti parte integrante dell'elenco annuale. Suddetto fondo una volta costituito, sarà aggiornato in relazione alle variazioni e modifiche che subentreranno nello sviluppo nei singoli interventi previsti nell'elenco annuale soprarichiamato fermo restando l'invariabilità dell'importo come previsto al comma 2.

#### **Art. 3 – Ripartizione del Fondo**

Il Fondo per la progettazione e l'innovazione è suddiviso:

- Per l'80% da ripartirsi, per ciascuna opera o lavoro, tra i soggetti individuati dall'art. 1, comma 1, e dall' art. 4 del presente regolamento;
- Per il 20% da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti d'innovazione, d'implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

#### **Art. 4 – Incarichi professionali e di responsabilità: soggetti beneficiari**

1. Costituiscono incarico professionale e di responsabilità (di seguito “Responsabile”) cui spetta la ripartizione della quota ai sensi dell’art. 6, gli incarichi di:
  - a. Responsabile Unico del Procedimento dei singoli interventi;
  - b. Responsabile del procedimento di una o più fasi del processo di realizzazione del lavoro o dell’opera;
  - c. Responsabile ed eventuali incaricati dell’attività di verifica propedeutica alla validazione;
  - d. Responsabile della progettazione e i progettisti titolari formali dell’incarico di progettazione e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4 e 253, comma 16 del Codice che assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi documenti costitutivi;
  - e. Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione in possesso dei requisiti previsti dall’art. 100 del D.Lgs. 81/2008;
  - f. Direttore dei lavori e gli eventuali incaricati dell’ufficio di direzione come previsto dagli art. 147 e 148 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
  - g. Collaudatore e gli eventuali incaricati della commissione di collaudo tecnico-amministrativo e tecnico-funzionale o della certificazione di regolare esecuzione, ai quali in entrambi i casi, non è dovuto ulteriore compenso, fatto salvo il rimborso delle spese autorizzate e documentate.
2. Costituiscono incarico di “Collaboratore” cui spetta la ripartizione dell’incentivo ai sensi ed ai fini dell’art. 6, gli incarichi di:
  - a. Collaboratore tecnico e/o amministrativo dei soggetti Responsabili di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del punto 1. ricoperto da personale interno con profilo tecnico o amministrativo che redige, apponendo la firma e assumendosene le conseguenti responsabilità, parte dei documenti tipici previsti in capo alle figure di cui sopra. I Collaboratori con la sottoscrizione di suddetti documenti assumono la responsabilità dell’esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici, nell’ambito delle competenze specifiche del proprio profilo professionale;
  - b. Collaboratore tecnico e/o amministrativo dei soggetti Responsabili di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) del punto 1. ricoperto da personale interno con profilo tecnico o amministrativo che pur non firmando il progetto partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale all’attività del responsabile del procedimento alla redazione del progetto, del piano di sicurezza delle attività di verifica, alla stesura dei documenti necessari alle procedure di gara all’espletamento delle stesse, alla direzione dei lavori, alla

liquidazione dei lavori ed al collaudo, previa asseverazione del Dirigente ovvero dello stesso Responsabile Unico del Procedimento.

#### **Art. 5 – Conferimento degli incarichi**

1. Gli affidamenti delle attività sono effettuati con determinazione del Dirigente dell'Area Edilizia e Infrastrutture. La determinazione deve essere motivata in relazione ai carichi di lavoro, alle effettive conoscenze e competenze e ai risultati conseguiti in incarichi simili già svolti. Deve essere garantita la rotazione tra il personale abilitato al servizio, laddove questa risulti impossibile, la mancata rotazione deve essere giustificata.
2. Lo stesso Dirigente può, con propria motivata determinazione, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile Unico del Procedimento. Con il medesimo provvedimento è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare:
  - I nominativi dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 4 del presente Regolamento;
  - Compiti assegnati a ciascuno;
  - I termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni;
  - Le aliquote di ripartizione del fondo secondo quanto disposto all'art. 6;
4. Il Dirigente verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

#### **Art. 6 – Ripartizione del Fondo per la progettazione e l'innovazione**

1. La ripartizione del Fondo è operata dal Dirigente dell'Area Edilizia ed Infrastrutture per ogni singolo lavoro o opera di cui all'art. 1, previa definizione, di concerto con il singolo Responsabile unico del procedimento delle singole percentuali definitive, oscillanti tra le quote minime e massime come definite dai commi che seguono previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti.
2. La quota è ripartita secondo la tabella riportata al successivo punto 4.
3. In caso di errori o omissioni progettuali o comunque imperizie che dovessero dar seguito a varianti in corso d'opera per le ragioni indicate all'art. 132 comma 1 lettera e) del Codice, non è corrisposto l'incentivo ai progettisti e ai loro eventuali collaboratori.
4. L'attribuzione dell'incentivo è disposto dal Dirigente per ogni lavoro o opera di cui all'art.1 a seguito di proposta espressamente ed adeguatamente motivata del Responsabile unico del procedimento dell'intervento mediante relazione di accompagnamento, secondo percentuali da definire entro i limiti ripostati nella tabella che segue:

<b>FASE</b>	<b>% min.</b>	<b>% max.</b>	<b>SOTTOFASE</b>	<b>%</b>	<b>RUOLO</b>	<b>% min.</b>	<b>% max.</b>
Responsabile	13	32			RUP	10	90

Unico del Procedimento					Supporti tecnici RUP	0*	40
					Supporti amministrativi	0*	30
					Verifica validazione	5	20
Progettazione	30	40	Preliminare	20	Responsabile della progettazione (Titolare)	5	20
					Incaricati della progettazione	50	90
					Coordinatore Sicurezza	0*	3
					Supporto tecnico (collaboratori)	0*	5
					Supporti amministrativi	0*	5
			Definitivo	40	Responsabile della progettazione (Titolare)	5	20
					Incaricati della progettazione	50	80
					Coordinatore Sicurezza	0*	5
					Supporto tecnico (collaboratori)	0*	5
					Supporti amministrativi	0*	5
			Esecutivo	40	Responsabile della progettazione (Titolare)	5	20
					Incaricati della progettazione	50	80
					Coordinatore Sicurezza	0*	10
					Supporto tecnico (collaboratori)	0*	10

					Supporti amministrativi	0*	10
Esecuzione	25	35			D.L.L. (responsabile)	30	80
					Ufficio direzione	0*	30
					Coordinatore sicurezza	0*	20
					Supporto tecnico (collaboratori)	0*	5
					Supporti amministrativi	0*	10
Collaudo	1	3			Collaudatore	40	100
					Commissione di collaudo	0*	60
					Supporto tecnico (collaboratori)	0*	20
					Supporti amministrativi	0*	10

\* all'atto della stesura della determina dirigenziale al personale coinvolto verrà assegnata una percentuale superiore allo zero.

5. La somma delle percentuali relative alle fasi non può mai eccedere il 100%. La somma delle percentuali assegnate relative ai ruoli per ogni fase (sotto-fase per la Progettazione) non può mai eccedere il 100%.
6. La ripartizione dell'incentivo corrispondente tra gli incaricati della progettazione viene effettuata in funzione della percentuale di incidenza delle opere progettate rispetto al totale delle opere previste in progetto, salvo casi specifici motivati dal Responsabile unico di procedimento.
7. La ripartizione dell'incentivo corrispondente tra gli incaricati dell'ufficio di Direzione dei lavori viene effettuata in funzione della percentuale di incidenza delle opere sorvegliate rispetto al totale delle opere previste in progetto, salvo casi specifici motivati dal Responsabile unico di procedimento.
8. La ripartizione dell'incentivo corrispondente tra gli incaricati della commissione di collaudo viene effettuata in funzione della percentuale di incidenza delle opere verificate rispetto al totale delle opere previste in progetto, salvo casi motivati dal Responsabile unico del procedimento dell'intervento.
9. L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente Regolamento anche tra il personale che al momento del pagamento



dell'incentivo abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione per le quote di relativa competenza.

10. Qualora all'Area Edilizia e Infrastrutture sia affidata una o più prestazioni, ma non tutte le prestazioni, la quota relativa alla prestazione non effettuata rappresenta un'economia per l'Amministrazione.

#### **Art. 8 – Termine per lo svolgimento delle prestazioni**

1. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori.
2. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'art. 141 del Codice e dalle relative norme regolamentari.
3. I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento d'incarico.
4. Il Responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

#### **Art. 9 – Penalità per errori, omissioni progettuali, ritardi e maggiorazione dei costi.**

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132 comma 1, lettera e) del D.Lgs. 163/2006, non si provvederà alla corresponsione dell'incentivo. Nel caso in cui l'incentivo sia già stato corrisposto l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme.
2. In caso di mancato rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e/o dei costi previsti contrattualmente, le risorse finanziarie da ripartire saranno ridotte:
  - a. del 10% nel caso in cui i ritardi o i maggiori costi siano inferiori al 20% rispetto ai tempi ed ai costi previsti;
  - b. del 20% nel caso in cui i ritardi o i maggiori costi siano maggiori o uguali al 20% ma comunque uguali o inferiori al 40% rispetto ai tempi ed ai costi previsti;
  - c. del 30% nel caso in cui i ritardi o i maggiori costi risultino superiori al 40% rispetto ai tempi e costi previsti.
3. Ai fini dell'applicazione della riduzione ai sensi del presente comma, non sono computati nei termini di esecuzione dell'opera i tempi conseguenti a sospensioni per cause di forza maggiore, avverse condizioni climatiche e altre circostanze non imputabili al personale incaricato ai sensi del presente Regolamento, comprese quelle per gli accadimenti elencati all'art. 132, comma 1, lettera a), b), c) e d).

#### **Art. 10 – Garanzie assicurative**

1. Compete all'Amministrazione stipulare, per il dipendente incaricato delle attività di cui al presente regolamento, idonea garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, ai sensi del combinato disposto dall'art. 90, comma 5, art. 92 comma 7 bis, e art. 112 comma 4 bis, del

Codice, da prevedersi tra le spese tecniche del quadro economico del progetto.

2. Le polizze assicurative di cui al presente articolo non potranno prevedere alcuna garanzia a copertura delle responsabilità connesse all'eventuale colpa grave del dipendente.

#### **Art. 11 – Liquidazione della quota del Fondo**

1. La liquidazione della quota del Fondo è disposta dal Dirigente dell'Area Edilizia e Infrastrutture. Alla determina di liquidazione sarà allegata la relazione del Responsabile unico del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte dai Responsabili e dai Collaboratori e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. La liquidazione del compenso potrà avvenire esclusivamente ad avvenuta ultimazione dell'attività cui il compenso stesso si riferisce.
3. Per attività di durata pluriennale, esclusa l'attività di redazione dei progetti, è possibile prevedere delle liquidazioni dei compensi in acconto, proporzionali all'avanzamento dell'attività certificata da documentazione ufficiale.
4. Il pagamento di ogni compenso è disposto con il visto del Direttore Generale.

#### **Art. 12 – Relazione periodica sull'applicazione del Regolamento**

Entro il mese di marzo di ogni anno il Dirigente dell'Area Edilizia e Infrastrutture invia al Direttore Generale una relazione sullo stato di attuazione del presente Regolamento con l'indicazione:

- dei progetti affidati nell'anno precedente, con il relativo importo a base di gara;
- dell'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, ripartito tra i destinatari con la specificazione dei relativi incarichi;
- di eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati o di eventuali contestazioni o controversie sorte per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.

#### **Art. 13 – Disposizioni transitorie e finali**

1. Ferma restando l'esclusione dalla ripartizione del Fondo del personale con qualifica dirigenziale, per gli incarichi già formalizzati all'entrata in vigore del presente Regolamento si applica la disciplina vigente al momento del conferimento dell'incarico;
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rimanda alle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché alle altre disposizioni normative vigenti;
3. di abrogare il Regolamento recante le norme per la suddivisione del fondo di cui al comma 5 dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006, approvato con propria deliberazione n. 488/29056 del 17 maggio 2011.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>Dirigenza Area: Edilizia e Infrastrutture Dirigente: Ing. Barbara Pancioli</b>
<b>RPA</b>	<b>Arch. Carlo Fantuzzi</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>MASTERCAMPUS DELLE MEDICINE. RISTRUTTURAZIONE CON RIPRISTINO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO EX-STABULARI A CENTRO STUDENTI E SPECIALIZZANDI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE, E RIMODULAZIONE BUDGET DI SPESA</b>
<b>DATA</b>	<b>29 marzo 2016</b>

**546/31552 MASTERCAMPUS DELLE MEDICINE. RISTRUTTURAZIONE CON RIPRISTINO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO EX-STABULARI A CENTRO STUDENTI E SPECIALIZZANDI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE, E RIMODULAZIONE BUDGET DI SPESA**

**CUP: D99D15003680005**

Il Consiglio,  
omissis,

delibera

- 1) di approvare il trasferimento di € 250.000,00 dal progetto OPP 2015-017 "Manutenzioni Straordinarie Edili" 2016 al progetto 2015-010 MC MED – Edificio ex stabulari – Centro studenti e specializzandi" – COAN CA.C.B. 13.01.02.01;
- 2) di approvare il progetto preliminare per la realizzazione delle opere di ristrutturazione con ripristino e rifunionalizzazione dell'edificio denominato ex-stabulari a centro studenti e specializzandi per un importo complessivo dell'intervento derivante dal quadro economico pari a € 550.000,00, come esposto in premessa e come di seguito riportato:

**A) Importo lavori e servizi**

(Lotto 1) Ristrutturazione

A.1 Importo Lavori	€ 135.078,80
Incidenza manodopera non soggetta a	
A.2 ribasso	€ 204.193,00
A.3 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.988,20
A.4 Oneri per progettazione esecutiva	€ 6.000,00

(Lotto 2) Opere esterne

A.5 Importo Lavori	€ 14.960,00
Incidenza manodopera non soggetta a	
A.6 ribasso	€ 23.100,00
A.7 Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.940,00
A.8 Oneri per progettazione esecutiva	€ 1.000,00

TOTALE Lotto 1 (A.1-A.4) € 371.260,00

TOTALE Lotto 2 (A.5-A.8) € 42.000,00

TOTALE A) € 413.260,00 € 413.260,00

**B) Somme a disposizione dell'amministrazione**

B.1 Arrotondamenti e imprevisti IVA compresa € 40.933,85

B.2 Accantonamenti accordi bonari € 22.729,30  
(art 240 D.Lgs 163/2006)

B.3 Spese tecniche € 8.830,85  
(art. 92 D.Lgs 163/2006)

B.4 Oneri assicurativi tecnici € 800,00

B.5 Arredi funzionale (Lotto 3) € 14.000,00

B.6 IVA 10% su A (Lotto 1) € 37.126,00

B.7 IVA 22% su A (Lotto 2) € 9.240,00

B.8 IVA 22% su B.5 (Lotto 3) € 3.080,00

TOTALE B) € 136.740,00 € 136.740,00

**TOTALE COMPLESSIVO A+B € 550.000,00**

- 3) nel rispetto della deliberazione n. 64/14 del 10.04.2007 del Comune di Parma, di dare mandato al RUP di redigere specifica scheda analitica d'intervento da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale;
- 4) nel rispetto della nota n. 517 del 30.03.2015 della soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza, di dare mandato al RUP di procedere alla richiesta di valutazione per la verifica dell'interesse culturale;
- 5) di autorizzare l'acquisizione degli arredi funzionali in economia sul sito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso;
- 6) di imputare la spesa complessiva di € 550.000,00 al codice progetto OPP 2015-010 "MC MED – Edificio ex stabulari codice COAN CA.C.B.13.01.02.01;
- 7) di dare mandato agli uffici competenti per ogni adempimento relativo.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>Dirigenza Area: Edilizia E Infrastrutture Dirigente: Ing. Barbara Pancioli</b>
<b>R.P.A</b>	<b>Arch. Pierangelo Spina</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>MASTERCAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE: PERCORSI PEDONALI E AMBIENTALI INTEGRATI. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO</b>
<b>DATA</b>	<b>30 marzo 2016</b>

**546/31553 MASTERCAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE: PERCORSI PEDONALI E AMBIENTALI INTEGRATI. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO**

**CUP: D94H15001510005**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare il progetto completo di relazione tecnica, facente parte integrante del presente atto, redatto dall'Arch. Pierangelo Spina dell'Area Edilizia e Infrastrutture per la realizzazione di percorsi pedonali e ambientali integrati depositato agli atti dell'ufficio, ammontante complessivamente ad € 235.000,00 come da quadro economico esposto in premessa;
2. di autorizzare l'indizione della gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi del comma 7 dell'art. 122 del D.Lgs. 163/2006, invitando a presentare offerta, ai sensi del comma 6 art. 57 D.Lgs. 163/2006 tramite lettera di invito da inviarsi agli operatori economici indicati in premessa;
3. di aggiudicare, alla Ditta che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006;
4. di imputare la spesa complessiva di € 235.000,00 secondo quanto previsto dal programma triennale 2016/2018 al codice progetto OPP 2015\_019 "Manutenzione straordinaria strade" codice COAN CA.C.B.13.01.02.01;
5. di dare mandato al Rettore e agli uffici competenti per ogni adempimento relativo.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	<b>Dirigenza Area: Edilizia e Infrastrutture Dirigente: Ing. Barbara Pancioli</b>
<b>R.P.A.</b>	<b>Geom. Daniele GALVANI</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>CAMPUS DELLE MEDICINE - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE RINGHIERE IN EDIFICI VARI DELL'ATENEO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</b>
<b>DATA</b>	<b>30 marzo 2016</b>

**546/31554 CAMPUS DELLE MEDICINE - LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO DELLE RINGHIERE IN EDIFICI VARI DELL'ATENEO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA**

**CIG: 6109595549**

**CUP: D9913000650005**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

- 1 di approvare il verbale di gara, redatto dal Responsabile del Procedimento (R.U.P.) geom. Daniele Galvani, con cui viene proposto l'affidamento dei lavori di adeguamento dei parapetti, scale e finestre interne per gli edifici di Anatomia normale e Zootecnica, Clinica Medica e malattie Infettive, Stabulari box cavalli e per il complesso Biotecnologico Integrato di via Volturmo, alla ditta Ovezzi & C. S.n.c. via I<sup>a</sup> Maggio, 10 - 43014 Medesano (PR) che ha offerto un ribasso del 24,75% da cui deriva il quadro economico di affidamento di cui in premessa;
- 2 di affidare i lavori di adeguamento dei parapetti, scale e finestre interne per gli edifici di Anatomia normale e Zootecnica, Clinica Medica e malattie Infettive, Stabulari box cavalli e per il complesso Biotecnologico Integrato di via Volturmo, alla ditta Ovezzi & C. S.n.c. via I<sup>a</sup> Maggio, 10 - 43014 Medesano (PR), che ha offerto un ribasso del 24,75% sul prezzo posto a base di gara, per un importo di aggiudicazione di € 100.711,61 comprensivi di incidenza mano d'opera non soggetta a ribasso e oneri per la sicurezza, esclusa IVA di legge;
- 3 di confermare l'imputazione della spesa complessiva di € 157.690,00 secondo quanto previsto dal programma triennale 2014/2016 al codice progetto OPP 2013-036 "Lavori di adeguamento normativo delle ringhiere in edifici vari dell'Ateneo" codice COAN CA.C.B.13.01.02.01;
- 4 di dare mandato agli uffici competenti per gli adempimenti relativi.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Edilizia e Infrastrutture <b>Dirigente: Ing. Barbara Pancioli</b>
<b>RPA</b>	<b>Geom. Giulio Orsini</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>MASTERCAMPUS DEL CENTRO STORICO – ABBAZIA DI VALSERENA – ARCHIVIO-MUSEO C.S.A.C. – RICOSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA ADIBITA AD ARCHIVIO – RETTIFICA QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO CON DELIBERAZIONE 545/31489 DEL 24.02.2016</b>
<b>DATA</b>	<b>30 marzo 2016</b>

**546/31555 MASTERCAMPUS DEL CENTRO STORICO – ABBAZIA DI VALSERENA – ARCHIVIO-MUSEO C.S.A.C. – RICOSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA ADIBITA AD ARCHIVIO – RETTIFICA QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO CON DELIBERAZIONE 545/31489 DEL 24.02.2016**

**CUP: D97B15000400005**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di approvare il nuovo quadro economico del progetto preliminare per i lavori di ricostruzione di una struttura adibita ad archivio presso l'Abbazia di Valsereana in Paradigna, approvato in linea tecnica con precedente

deliberazione n. 545/31489 del 24.02.2016, ammontante complessivamente ad € 2.000.000,00 (IVA e somme a disposizione comprese), secondo il quadro economico evidenziato nell'elaborato di progetto E-05 "Relazione tecnico-illustrativa di progetto", che di seguito si riporta:

**A) Importo lavori**

A.1 – Opere strutturali	€ 350.000,00	
A.2 – Opere edili	€ 480.000,00	
A.3 – Impianti idro-termo meccanici	€ 330.000,00	
A.4 – Impianti elettrici e speciali	€ 220.000,00	
A.5 – Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	<u>€ 40.000,00</u>	
	<b>TOTALE A) € 1.420.000,00</b>	<b>€ 1.420.000,00</b>

**B) Somme a disposizione dell'amministrazione**

B.1 – Arrotondamenti ed imprevisti	€ 36.236,36	
B.2 – Accantonamento per accordi bonari (art. 240 D.Lgs.163/06)	€ 42.600,00	
B.3.1 – Spese tecniche (art. 92 D.Lgs. 163/06)	€ 30.343,64	
B.3.2 – Spese tecniche incarichi esterni + CNP	€ 56.000,00	
B.4 – Oneri assicurativi tecnici interni	€ 1.500,00	
B.5 – Arredi funzionali	€ 200.000,00	
B.6 – Spese per sondaggi	€ 13.000,00	
B.7 – I.V.A. 10% su A)	€ 142.000,00	
B.8 – I.V.A. 22% su B.3.2	€ 12.320,00	
B.9 – I.V.A. 22% su B.5	€ 44.000,00	
B.10 – Spese di pubblicità	<u>€ 2.000,00</u>	
	<b>TOTALE B) € 580.000,00</b>	<b>€ 580.000,00</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>

2. di prendere atto inoltre che tale rettifica non implica alcuna variazione alla spesa complessiva prevista a Bilancio per l'opera in oggetto.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Dirigenza Area: Edilizia E Infrastrutture Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
RPA	Ing. Livio Mingardi
DELIBERAZIONE	MASTERCAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE: IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA REALIZZARSI SULLE COPERTURE DEGLI EDIFICI DIPARTIMENTALI DI INGEGNERIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO C.A.M.P.U.S.E. NOMINA COLLAUDATORE
DATA	30 marzo 2016

**546/31556 MASTERCAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE: IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA REALIZZARSI SULLE COPERTURE DEGLI EDIFICI DIPARTIMENTALI DI INGEGNERIA NELL'AMBITO DEL PROGETTO C.A.M.P.U.S.E. NOMINA COLLAUDATORE**

**CUP: D97B14000660005**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di nominare l'Ing. Simona Berzieri, della UOS Edile dell'Area Edilizia e Infrastrutture, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Parma al n. 2308 dal 10.01.2007, collaudatore tecnico-amministrativo delle opere relative alla "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi sulle coperture degli edifici dipartimentali di ingegneria nell'ambito del progetto C.A.M.P.U.S.E." per l'importo complessivo di quadro economico dell'intervento pari ad € 1.966.245,72;
2. di dare mandato agli uffici competenti per ogni adempimento relativo.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Edilizia E Infrastrutture Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
<b>RPA</b>	Ing. Livio Mingardi
<b>DELIBERAZIONE</b>	MASTERCAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA INSTALLARSI SULLA COPERTURA DEL COMPLESSO DIDATTICO DENOMINATO "Q02" E RELATIVA PIAZZA-GIARDINO FOTOVOLTAICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "C.A.M.P.U.S.E.". NOMINA COLLAUDATORE
<b>DATA</b>	30 marzo 2016

**546/31557 MASTERCAMPUS SCIENZE E TECNOLOGIE: REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA INSTALLARSI SULLA COPERTURA DEL COMPLESSO DIDATTICO DENOMINATO "Q02" E RELATIVA PIAZZA-GIARDINO FOTOVOLTAICO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "C.A.M.P.U.S.E.". NOMINA COLLAUDATORE**

**CUP: D94B13000830001**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di nominare l'Ing. Barbara Pancioli, Dirigente Area Edilizia e Infrastrutture, iscritta all'Ordine degli Ingegneri di Parma al n. 1720 dal 08.05.2000, collaudatore tecnico-amministrativo delle opere relative alla "Realizzazione di un impianto fotovoltaico da installarsi sulla copertura del complesso didattico denominato "Q02" e relativa piazza-giardino fotovoltaico nell'ambito del progetto "C.A.M.P.U.S.E." per l'importo complessivo di quadro economico dell'intervento pari ad € 2.150.951,55;
2. di dare mandato agli uffici competenti per ogni adempimento relativo.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
---	---



<b>RPA</b>	Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Presenza d'atto decreti rettorali disposti dal Rettore a norma delle deliberazioni n. 414/26357 in data 17 novembre 2003, n. 418/26531 in data 23 aprile 2004 e del regolamento in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito dei rapporti con terzi.
<b>DATA</b>	<b>23.03.2016</b>

**546/31558 PRESA D'ATTO DECRETI RETTORALI DISPOSTI DAL RETTORE A NORMA DELLE DELIBERAZIONI N. 414/26357 IN DATA 17 NOVEMBRE 2003, N. 418/26531 IN DATA 23 APRILE 2004 E DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE DOCENTE NELL'AMBITO DEI RAPPORTI CON TERZI.**

Il Consiglio,

prende atto dei seguenti decreti emessi dal Rettore ai sensi del:

- Provvedimento n. 414/26357, assunto in data 17 novembre 2003 "Snellimento delle procedure consiliari con riferimento al Rettore delle autorizzazioni per lavori, forniture e servizi", con il quale è stato disposto, tra l'altro, *"di dare mandato al Rettore di procedere con proprio decreto all'accettazione in comodato di attrezzature e di altri beni mobili, nonché per i provvedimenti conseguenti"*.
- Delibera consiliare n. 418/26531 in data 23 aprile 2004 "Attribuzioni al Rettore del mandato di accettare contributi disposti da Enti e privati a favore dell'Ateneo";
- "Regolamento in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito dei rapporti con terzi" emanato con D.R. n.875 del 6 novembre 2009.

**REP. DRD n. 354/2016 PROT. n. 23138 del 16 febbraio 2016**

1. Autorizzazione alla stipula dell'accordo di supporto alla ricerca tra l'Università degli Studi di Parma e la società Barilla G. e R. Fratelli S.p.A. per la realizzazione dello studio sperimentale dal titolo *"Studio sullo stato ponderale"*, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Elisabetta Dall'Aglio, per una durata stimata di circa 15 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso e termine indicativamente previsto per febbraio 2017, senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale;
2. approvazione della sottoscrizione del suddetto accordo, nel testo depositato agli atti dell'ufficio;
3. autorizzazione all'introito del contributo di € 30.000,00 non soggetto ad I.V.A. che, come previsto nell'accordo, sarà erogato da Barilla G. e R. Fratelli S.p.A. a favore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, previa emissione di relative note di addebito, secondo le seguenti modalità:
  - € 15.000,00 alla sottoscrizione dell'accordo;

- € 9.000,00 al termine della fase di arruolamento dei partecipanti allo studio presumibilmente previsto per febbraio 2016;
  - € 6.000,00 al termine dello studio, indicativamente previsto per febbraio 2017;
4. esenzione dell'intero contributo dalla trattenuta del 6% a favore dell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 6 del "Regolamento di Ateneo in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con Enti terzi", in quanto l'importo complessivo di € 30.000,00 sarà utilizzato nel modo seguente:
- € 20.000,00: istituzione e/o rinnovo borse di ricerca;
  - € 10.000,00: acquisto attrezzature tecnico-scientifiche.

**REP. DRD n. 368/2016 PROT. n. 25269 del 18 febbraio 2016**

1. Autorizzazione all'introito del contributo di € 75.000,00 assegnato da AIRC - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro per il finanziamento della prima annualità (anno 2016) del progetto di ricerca triennale dal titolo "Exploring the potential of Alu RNAs as novel epigenetic players and molecular biomarkers in cancer biology", presentato dal Prof. Giorgio Dieci, afferente al Dipartimento di Bioscienze, sul bando AIRC Investigator Grant – IG 2015 e codificato IG 2015 Id.16877;
2. disposizione di assoggettare il suddetto contributo di € 75.000,00 alla ritenuta del 6% a favore dell'Ateneo, esentando i seguenti importi ai sensi dell'Art. 6 del "Regolamento in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con Enti terzi":
  - a. € 4.250,53 per l'acquisto di strumentazioni scientifiche;
  - b. € 34.500,00 destinati per borse ed assegni di ricerca;
3. disposizione di demandare a successivi atti l'autorizzazione all'introito di eventuali ulteriori contributi disposti da AIRC per le successive annualità del progetto di ricerca.

**REP. DRD n. 370/2016 PROT. n. 25296 del 18 febbraio 2016**

1. Approvazione del piano di fattibilità redatto dal Prof. Fabrizio Storti quale Responsabile scientifico dell'Ordine di Lavoro N. 4310147196 del 28/05/2015, commissionato da ENI S.p.A. al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra "Macedonio Melloni" nell'ambito del contratto di ricerca aperto n. 2500015731 per la realizzazione di n. 4 esperimenti di modellazione analogica finalizzati ad investigare le modalità di riattivazione trascorrente di faglie estensionali nei margini passivi (acronimo RIFE);
2. autorizzazione all'introito del corrispettivo complessivo previsto dall'Ordine di Lavoro, pari a € 74.652,00 + I.V.A., nel seguente modo:
  - € 23.334,00 per la copertura del rinnovo annuale di un assegno di ricerca;
  - € 16.432,00 per la copertura di una annualità di borsa di dottorato di ricerca;
  - € 20.166,00 per l'acquisto di attrezzature scientifiche di laboratorio (reometro);

- € 14.720,00 destinati alla copertura delle trattenute di Ateneo;
3. disposizione di assoggettare € 14.720,00 alle trattenute del 6% a favore del Fondo Comune di Ateneo e del 5% a favore dell'Amministrazione dell'Ateneo, esentando gli importi destinati al finanziamento di un assegno di ricerca e di una annualità di borsa di dottorato di ricerca e all'acquisizione di un reometro per laboratorio necessario per lo svolgimento della commessa, ai sensi dell'Art. 5 del "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi".

**REP. DRD n. 372/2016 PROT. n. 25390 del 18 febbraio 2016**

Approvazione della stipula dell'Accordo di un collaborazione con la ditta STMicroelettronics s.r.l. con sede legale in Via Olivetti n. 2 ad Agrate Brianza (MB), finalizzato allo studio di un prototipo in silicio in grado di percepire e raccogliere parametri fisici come temperatura e umidità, sotto la Responsabilità Scientifica del Prof. Andrea Boni, senza oneri a carico del budget di Ateneo.

**REP. DRD n. 428/2016 PROT. n. 32817 del 24 febbraio 2016**

Autorizzazione alla stipula di un Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Neuroscienze e l'Azienda Sanitaria Locale di Modena finalizzata alla prosecuzione del Progetto di Ricerca Finalizzata dal titolo: "*Targeting inflammation in atherosclerosis: role and therapeutic potential of sphingosine 1-phosphate (S1P) and its receptors*" (GR-2011-02346974), sotto la responsabilità scientifica del Dott. Francesco Potì, senza oneri a carico del budget dell'Ateneo.

**REP. DRD n. 439/2016 PROT. n. 33864 del 25 febbraio 2016**

1. Approvazione della stipula di un contratto tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Ingegneria Industriale, nel testo depositato agli atti dell'ufficio, per la cessione al Dipartimento di Ingegneria Industriale in comodato d'uso gratuito a tempo indeterminato della seguente apparecchiatura ad uso esclusivo di laboratorio: Stufa da vuoto ISCO mod. NSV9090 del valore di € 4.812,00 completa di pompa da vuoto Isco mod.EV2 del valore di € 806,00, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Federica Bondioli, senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale;
2. autorizzazione della relativa sottoscrizione attraverso l'apposizione della firma digitale.

**REP. DRD n. 440/2016 PROT. n. 33915 del 25 febbraio 2016**

1. Accettazione del contributo di € 75.000,00 che la società GenProbio S.r.l. ha deciso di erogare per il finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio e/o di ricerca, ricercatori a tempo determinato diretti a sostenere l'attività di ricerca nell'ambito della microbiologia e genomica, presso il Dipartimento di Bioscienze e sotto la responsabilità scientifica del Dott. Marco Ventura;
2. autorizzazione all'introito dell'importo sopra indicato esente da ogni ritenuta, in quanto destinato al finanziamento di assegni di ricerca, borse di studio e/o di ricerca, ricercatori a tempo determinato.

**REP. DRD n. 441/2016 PROT. n. 33925 del 25 febbraio 2016**

1. Accettazione del contributo di € 10.000,00 che l'associazione *ARTU' ONLUS* si è impegnata ad erogare a favore del Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società, per il finanziamento di una borsa di ricerca sul tema della robotica applicata alla rieducazione funzionale di processi cognitivi in allievi con bisogni educativi speciali, sotto il coordinamento scientifico della Prof.ssa Luisa Molinari;
2. autorizzazione all'introito dell'importo sopra indicato, esente da ogni ritenuta in quanto destinato al finanziamento di una borsa di ricerca.

**REP. DRD n. 442/2016 PROT. n. 33939 del 25 febbraio 2016**

Accettazione, autorizzandone contestualmente l'introito, il contributo di € 1.000,00 IVA inclusa, che IFOA Istituto Formazione Operatori Aziendali si era impegnato ad erogare a favore del Dipartimento di Economia, quale sponsorizzazione del workshop intitolato "Lavorare in team e in sicurezza: una sfida possibile per i professionisti sanitari", organizzato a Parma il 15 ottobre 2015 a cura della Dott.ssa Chiara Panari, Ricercatore in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Economia.

**REP. DRD n. 443/2016 PROT. n. 33963 del 25 febbraio 2016**

Autorizzazione alla stipula di un Accordo di Convenzione tra l'Università degli Studi di Parma– Dipartimento di Scienze degli Alimenti e il Comune di Parma finalizzato all'istituzione di due borse di ricerca nell'ambito del Master in Cultura, Organizzazione e Marketing dell'Enogastronomia Territoriale, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Andrea Fabbri, senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale.

**REP. DRD n. 468/2016 PROT. n. 34980 del 26 febbraio 2016**

Accettazione del contributo di € 2.000,00 disposto dall'Istituto dei Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo (IMEM) del CNR, con sede a Parma (PR), a favore del Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello spettacolo - CAPAS, per la realizzazione degli eventi previsti in occasione della mostra interattiva "*Anno Internazionale delle Luce*", nel periodo dal 14 novembre 2015 al 17 gennaio 2016.

**REP. DRD n. 483/2016 PROT. n. 36126 del 29 febbraio 2016**

Accettazione del contributo liberale di € 23.464,00 che l'Associazione FHM ITALIA o.n.l.u.s., con sede a Sanremo (IM), ha deciso di erogare a favore del Dipartimento di Neuroscienze, per il finanziamento di un assegno di ricerca della durata di un anno.

**REP. DRD n. 523/2016 PROT. n. 40111 del 3 marzo 2016**

- Approvazione del testo dell'Accordo di Partenariato da stipulare tra Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente (CAPOFILA), Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Bioscienze (PARTNER 1) ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Ricerca sulle Acque (PARTNER 2), per la realizzazione congiunta del progetto di ricerca dal titolo "Squaring the cycle: the INTEgration of GROundwater processes in Nutrient budgets for a basin-oriented remediation strategy (INTEGRON)", finanziato dalla Fondazione Cariplo sul

Bando 2015 “Ricerca sull’inquinamento dell’acqua e per una corretta gestione della risorsa idrica”, senza oneri a carico del budget dell’Amministrazione Centrale, sotto la responsabilità scientifica per il Dipartimento di Bioscienze del Prof. Pierluigi Viaroli, con decorrenza dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018;

- approvazione della sottoscrizione con firma digitale dell’Accordo di Partenariato, nel testo depositato agli atti dell’ufficio;
- approvazione della sottoscrizione della seguente documentazione da presentare all’ente Capofila: la “Accettazione delle regole di rendicontazione (“Disciplinare”), della Policy di Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale e Open Access (“Policy”) e delle Linee guida per il piano di comunicazione e per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche (“Linee Guida”)” e la “Dichiarazione sulla copertura finanziaria”;
- autorizzazione all’introito del contributo di € 89.800,00 concesso dalla Fondazione Cariplo al Dipartimento di Bioscienze,
- disposizione di assoggettare il suddetto contributo alla ritenuta del 6% a favore dell’Ateneo, esentando i seguenti importi ai sensi dell’Art. 6 del “Regolamento in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con Enti terzi”:
  - € 12.141,00 per l’acquisto di attrezzature scientifiche;
  - € 48.000,00 per l’attivazione di borse di studio e/o assegni di ricerca.

**REP. DRD n. 562/2016 PROT. n. 41386 del 4 marzo 2016**

- Approvazione della sottoscrizione del documento “Accettazione delle regole di rendicontazione (“Disciplinare”) e della Policy di Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale (“Policy”)” relativo al progetto di ricerca dal titolo “ISEO: Improving the lake Status from Eutropy towards Oligotrophy”, da svolgersi in partenariato tra l’Università degli Studi di Brescia – Dipartimento DICATAM (CAPOFILA), l’Università degli Studi di Parma -Dipartimento di Bioscienze (PARTNER 1), il CNR IREA Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per il Rilevamento Elettromagnetico dell’Ambiente (PARTNER 2) e Forschungsverbund Berlin e.V. – Leibniz-Institut für Gewässerökologie und Binnenfischerei (PARTNER 3) e finanziato dalla Fondazione Cariplo nell’ambito del Bando 2015 “Ricerca sull’inquinamento dell’acqua e per una corretta gestione della risorsa idrica”, sotto la responsabilità scientifica per il Dipartimento di Bioscienze del Prof. Pierluigi Viaroli, senza oneri a carico del budget dell’Amministrazione Centrale;
- autorizzazione all’introito del contributo di € 55.241,00 concesso dalla Fondazione Cariplo al Dipartimento di Bioscienze per il finanziamento del suddetto progetto di ricerca;
- disposizione di assoggettare il suddetto contributo alla ritenuta del 6% a favore dell’Ateneo, esentando la quota parte pari ad € 36.000,00 in quanto destinata all’attivazione di borse di studio e/o assegni di ricerca, ai sensi

dell'Art. 6 del "Regolamento in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con Enti terzi".

**REP. DRD n. 569/2016 PROT. n. 41431 del 4 marzo 2016**

1. Autorizzazione alla stipula di una convenzione di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Parma – C.E.R.T. – Centro di Eccellenza per la Ricerca Tossicologica e la società Humanitas Mirasole SpA – IRCCS Humanitas, per stabilire un rapporto di collaborazione scientifica nel settore delle biotecnologie applicate alla ricerca cardiovascolare, al fine di promuovere programmi di ricerca di comune interesse, favorendo percorsi di formazione, lo scambio di informazioni tra i ricercatori coinvolti nella ricerca, l'apprendimento e l'utilizzo di tecnologie innovative ed il reciproco accesso ai locali ed uso delle attrezzature utili per la realizzazione dei programmi di ricerca comuni, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Antonio Mutti, con durata pari a 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione, senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale;
2. approvazione della sottoscrizione della suddetta convenzione, nel testo depositato agli atti dell'ufficio.

**REP. DRD n. 572/2016 PROT. n. 41479 del 4 marzo 2016**

- 1) Autorizzazione alla stipula di una Convenzione tra l'Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Bioscienze e il Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio per l'esecuzione del programma di ricerca "Monitoraggio della biodiversità in ambiente alpino" sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Alessandra Mori, a decorrere dall'ultima data di sottoscrizione per la durata indicativa di 9 mesi, senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale;
- 2) autorizzazione alla sottoscrizione del testo depositato agli atti degli uffici, tramite l'apposizione della firma digitale;
- 3) autorizzazione all'introito del contributo previsto a favore del Dipartimento di Bioscienze, pari ad € 7.500,00 esenti da IVA;
- 4) disposizione di assoggettare il suddetto contributo alla ritenuta del 6% a favore dell'Ateneo, esentando la quota parte pari ad € 5.000,00 in quanto destinata all'acquisto di attrezzature scientifiche, ai sensi dell'Art. 6 del "Regolamento in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con Enti terzi".

**REP. DRD n. 587/2016 PROT. n. 43085 del 8 marzo 2016**

Autorizzazione alla stipula di una Convenzione tra la Regione Emilia Romagna, l'Università di Bologna, l'Università di Ferrara, l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Parma per la realizzazione di un progetto di ricerca sul fenomeno della rilocalizzazione produttiva in Emilia-Romagna, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Franco Mosconi, senza oneri a carico del budget di Ateneo.

**REP. DRD n. 600/2016 PROT. n. 44192 del 10 marzo 2016**

Autorizzazione alla stipula dell'Aggiornamento della Convenzione Attuativa tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Università degli Studi di Parma –

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, per lo svolgimento del progetto "*Haptic teleoperation of UAV equipped with X-ray spectrometer for detection and identification of radio-active materials in industrial plants*" – *Xdrone*" nell'ambito del Progetto Bandiera "La Fabbrica del Futuro", sotto la responsabilità scientifica del Dott. Jacopo Aleotti, senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale.

**REP. DRD n. 677/2016 PROT. n. 46192 del 15 marzo 2016**

Autorizzazione alla stipula dell'Accordo di partenariato tra l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia – Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi – CRIS, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale – Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, Università degli Studi di Parma – Dipartimento di Economia e Università degli Studi di Pavia – Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, per lo "Sviluppo di un portale per il supporto della valutazione dei rischi delle lavorazioni in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento", sotto la responsabilità scientifica del Prof. Marco Riani, senza oneri a carico del budget di Ateneo.

**REP. DRD n. 680/2016 PROT. n. 46207 del 15 marzo 2016**

Accettazione ed autorizzazione all'introito del contributo liberale di € 15.000,00 che il Centro Diagnostico Europeo *Poliambulatorio DALLA ROSA PRATI* con sede a Parma intende donare a favore del Dipartimento di Neuroscienze, a sostegno al progetto di ricerca dal titolo "Studio sull'attivazione del sistema nervoso centrale ed autonomo alle emozioni espresse in pazienti adulti e bambini affetti da sindrome di Moebius", coordinato dal Prof. Pier Francesco Ferrari.

**REP. DRD n. 683/2016 PROT. n. 46243 del 15 marzo 2016**

Autorizzazione alla stipula dell'Accordo di Collaborazione tra Università degli Studi di Parma- Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra "Macedonio Melloni" e l'Istituto per l'Energetica e le Interfasi – IENI CNR per la realizzazione del progetto di ricerca comune dal titolo: "*Dinamica di emulsioni e schiume in microgravità, con particolare riguardo al settore dell'analisi dei dati spettroscopici*", sotto la responsabilità scientifica del Prof. Luigi Cristofolini, senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale e autorizzazione all'introito dell'importo complessivo di Euro 19.400,00 con le seguenti modalità:

- Euro 11.800,00 con l'esenzione dell'applicazione della ritenuta del 6% prevista dall'art. 6 del "Regolamento di Ateneo in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi", in quanto destinati al rinnovo o reclutamento di un Assegnista di Ricerca;
- Euro 7.600,00 con l'applicazione della ritenuta del 6% a favore del Fondo Comune di Ateneo e del 5% a favore dell'Amministrazione dell'Ateneo ai sensi del suddetto Regolamento di Ateneo.

**REP. DRD n. 724/2016 PROT. n. 47870 del 21 marzo 2016**

Accettazione del contributo liberale di € 250,00 che la Sig.ra Franca Ragona, residente a Merano (BZ), intende donare a sostegno dell'attività di ricerca del Laboratorio di Neuropatologia e Istopatologia Neuromuscolare, annesso al

Dipartimento di Neuroscienze e sotto la responsabilità scientifica del Prof. Giovanni Pavese.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Ratifica decreti rettorali disposti in via d'urgenza
<b>DATA</b>	<b>23.03.2016</b>

**546/31559 RATIFICA DECRETI RETTORALI DISPOSTI IN VIA D'URGENZA.**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

di ratificare i seguenti Decreti Rettorali disposti in via d'urgenza:

**REP. D.R.D. n. 516/2016 PROT. 39941 del 03 marzo 2016**

Approvazione della stipula di un *Grant Agreement* n. 687613 (GA) tra la Commissione Europea (CE) e l'Università di Parma, in qualità di Coordinatore, per lo svolgimento del progetto di ricerca "TresClean" nell'ambito di HORIZON 2020 della UE, a cura del Dipartimento di Ingegneria Industriale sotto la responsabilità scientifica del Prof. Luca Romoli e autorizzazione al Rettore o il Pro-Rettore Vicario alla sottoscrizione del GA in via elettronica tramite il *Participant Portal* della CE; Autorizzazione dell'introito a bilancio d'Ateneo del contributo complessivo per il GA sopra citato, erogando dalla CE all'Università di Parma nella sua funzione di coordinatore del progetto, nella misura massima di € 3.363.091,25 di cui € 469.750 di spettanza di questo Ateneo quale nuovo ricavo e € 2.893.341,25 di spettanza degli altri enti partner a titolo di entrate con conto terzi e partite di giro, con applicazione delle ritenute previste a favore del bilancio d'Ateneo sull'importo di € 319.750,00 quale quota destinata alle spese per la ricerca e con esenzione dalle ritenute sull'importo di € 150.000,00 quale quota finalizzata a copertura di costi per il reclutamento di personale ricercatore esterno per lo svolgimento del progetto, con rinvio ai successivi provvedimenti di competenza del Direttore Generale per la relativa variazione di budget ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

**REP. DRD. n. 599 del 10 marzo 2016**

Nomina del Prof. Pierluigi Viaroli, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Bioscienze, quale Rappresentante dell'Università degli Studi di Parma nel Consiglio Direttivo del Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare – CoNISMa per il triennio 2016 – 2019.

**REP. DRD n. 626/2016 PROT. n. 44902 del 11 marzo 2016**

1. Approvazione partecipazione al progetto "*Nuovi paradigmi per la progettazione, costruzione ed il funzionamento di macchine e impianti per l'industria alimentare*" (PG/2015/732400), CUP D92I6000040009, nell'ambito di "PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di



specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), coordinato dal Centro SITEIA.PARMA e sotto la responsabilità scientifica per il Centro CIPACK del Direttore del Centro, Prof. Roberto Montanari, ammesso al finanziamento con comunicazione della Regione Emilia-Romagna acquisita a Prot. UniPR n. 38403 in data 2 marzo 2016;

2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzazione delega tramite procura il Prof. Roberto Montanari, nato a Reggio Emilia il 11.02.1973 e residente a San Polo d’Enza (RE) in via S. Matteo 19, C.F. MNTRRT73B11H223B, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro CIPACK attivato con D.R. N. 404 del 3 giugno 2013 e Responsabile Scientifico del progetto di cui sopra, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 254.046,13, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con terzi” sull’ammontare del contributo regionale”.

**REP. DRD n. 629/2016 PROT. n. 44917 del 11 marzo 2016**

1. Approvazione partecipazione al progetto *“Innovare la filiera suina mediante la valorizzazione di sottoprodotti vegetali e l’impiego di avanzate tecnologie “omiche” e di processo, per la produzione sostenibile di carne e salumi ad impatto positivo sulla salute (PG/2015/730542), CUP J92I16000060002*, nell’ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Annamaria Buschini;
2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente”

- (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzazione e dunque delegare tramite procura il Prof. Roberto Perris, nato a Cremona il 7.08.1957 e residente a Milano in Viale Lombardia 7, C.F. PRRRRT57M07D150G, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Bioscienze, Direttore del Centro COMT attivato con D.R. N. 792 del 12 ottobre 2009 e D.R. N. 392 del 30 maggio 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
  4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 70.875,00, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con terzi” sull’ammontare del contributo regionale”.

**REP. DRD n. 630/2016 PROT. n. 44921 del 11 marzo 2016**

1. Approvazione partecipazione al progetto “*Sviluppo di nuovi medicinali in forma di polvere inalabile a partire da una piattaforma per il drug delivery polmonare*” (PG/2015/731196)” (CUP: D92I16000020003), nell’ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), coordinato dal Centro Biopharmanet-TEC, e sotto la responsabilità scientifica per il Centro CIM del Direttore del Centro, Prof. Gabriele Costantino, ammesso al finanziamento con comunicazione della Regione Emilia-Romagna acquisita a Prot. UniPR n. 38403 in data 2 marzo 2016;
2. Autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzazione e dunque delegare tramite procura il Prof. Gabriele Costantino, nato a Roma il 8.04.1968 e residente a Medesano (PR) in strada Bezzo-Bellini n. 72/A, C.F. CSTGRL68D08H501B, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Farmacia, Direttore del Centro CIM attivato con D.R. N. 407 del 4 giugno 2013 e Responsabile Scientifico del progetto di cui sopra, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente

della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;

4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 211.769,25, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con terzi” sull’ammontare del contributo regionale”.

**REP. DRD n. 637/2016 PROT. n. 44940 del 11 marzo 2016**

1. Approvazione partecipazione al progetto “*Nuovi paradigmi per la progettazione, costruzione ed il funzionamento di macchine e impianti per l’industria alimentare*” (PG/2015/732400), CUP D92I16000040009, nell’ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto il coordinamento del Centro SITEIA.PARMA e sotto la responsabilità scientifica del Direttore del Centro, Prof. Alessandro Pirondi ammesso al finanziamento con comunicazione della Regione Emilia-Romagna acquisita a Prot. UniPR n. 38403 in data 2 marzo 2016;
2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzazione e dunque delegare tramite procura il Prof. Alessandro Pirondi, nato a Parma il 13.02.1970 e residente a Parma in via Polizzi n. 1, C.F. PRNLSN70B13G337E, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro SITEIA.PARMA attivato con D.R. N. 406 del 4 giugno 2013 e Responsabile Scientifico del progetto di cui sopra, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 1.000.000,00, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli

Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi" sull'ammontare del contributo regionale".

**REP. DRD n. 638/2016 PROT. n. 44941 del 11 marzo 2016**

1. Approvazione partecipazione al progetto "*Agroalimentare Idrointelligente*" (PG/2015/737827), CUP D9216000030009, nell'ambito di "PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR n. 774/2015), sotto il coordinamento del Centro Interdipartimentale per l'Energia e l'Ambiente - CIDEA e sotto la responsabilità scientifica del Prof. Renzo Valloni, ammesso al finanziamento con comunicazione della Regione Emilia-Romagna acquisita a Prot. UniPR n. 38403 in data 2 marzo 2016;
2. Autorizzazione sottoscrizione della "Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo" e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul "Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. Autorizzazione e dunque delegare tramite procura il Prof. Agostino Gambarotta, nato a Genova il 2.10.1961 e residente a Genova in Corso Italia 28D/10, C.F. GMBGTN61R02D969K, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro CIDEA attivato con D.R. N. 391 del 30 maggio 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della "Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo" e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul "Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. Autorizzazione all'introito del contributo pari ad € 1.000.000,00, rimandando ad un successivo provvedimento l'autorizzazione della relativa variazione di budget e l'applicazione dell'Art. 6 del "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi" sull'ammontare del contributo regionale.

**REP. DRD n. 639/2016 PROT. n. 44962 del 11 marzo 2016**

1. Approvazione partecipazione al progetto "*HEGOS – nuove pompe di calore per l'Harvesting EnerGeticO in Smart buildings* (PG/2015/737820)" (CUP: D9216000050009), nell'ambito di "PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR n. 774/2015), sotto il coordinamento del Centro Interdipartimentale per l'Energia e l'Ambiente - CIDEA e sotto la responsabilità scientifica del Prof. Giorgio

- Pagliarini, ammesso al finanziamento con comunicazione della Regione Emilia-Romagna acquisita a Prot. UniPR n. 38403 in data 2 marzo 2016;
2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
  3. autorizzazione e dunque delegare tramite procura il Prof. Agostino Gambarotta, nato a Genova il 2.10.1961 e residente a Genova in Corso Italia 28D/10, C.F. GMBGTN61R02D969K, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro CIDEA attivato con D.R. N. 391 del 30 maggio 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
  4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 597.193,80, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con terzi” sull’ammontare del contributo regionale”.

**REP. DRD n. 640/2016 PROT. n. 44968 del 11 marzo 2016**

1. Approvazione partecipazione al progetto “*Individuazione di varietà di frumento a basso impatto su soggetti geneticamente predisposti alla celiachia per lo sviluppo di prodotti alimentari in grado di prevenirne l’insorgenza*” (PG/2015/732409), CUP D92I16000060009, nell’ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto il coordinamento del Centro SITEIA.PARMA e sotto la responsabilità scientifica del Prof. Arnaldo Dossena, ammesso al finanziamento con comunicazione della Regione Emilia-Romagna acquisita a Prot. UniPR n. 38403 in data 2 marzo 2016;
2. Autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;

3. autorizzazione e dunque delegare tramite procura il Prof. Alessandro Pirondi, nato a Parma il 13.02.1970 e residente a Parma in via Polizzi n. 1, C.F. PRNLSN70B13G337E, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro SITEIA.PARMA attivato con D.R. N. 406 del 4 giugno 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 749.411,14, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con terzi” sull’ammontare del contributo regionale”.

**REP. DRD n. 642/2016 PROT. n. 45005 del 11 marzo 2016**

1. Approvazione partecipazione al progetto “*Integrazione di processi termochimici e reforming su biomasse di scarto e valorizzazione dei prodotti con un approccio a rifiuti zero*” (PG/2015/737778), CUP J62I16000010009, nell’ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto la responsabilità scientifica del Prof. Nelson Marmioli;
2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzazione e dunque delegare tramite procura Prof. Agostino Gambarotta, nato a Genova il 2.10.1961 e residente a Genova in Corso Italia 28D/10, C.F. GMBGTN61R02D969K, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro CIDEA attivato con D.R. N. 391 del 30 maggio 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;

4. autorizzazione all'introito del contributo pari ad € 149.994,25, rimandando ad un successivo provvedimento l'autorizzazione della relativa variazione di budget e l'applicazione dell'Art. 6 del "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi" sull'ammontare del contributo regionale".

**REP. DRD n. 643/2016 PROT. n. 45008 del 11 marzo 2016**

1. approvazione partecipazione al progetto "*Individuazione di varietà di frumento a basso impatto su soggetti geneticamente predisposti alla celiachia per lo sviluppo di prodotti alimentari in grado di prevenirne l'insorgenza*" (PG/2015/732409), CUP D92I16000060009, nell'ambito di "PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR n. 774/2015), coordinato dal Centro SITEIA.PARMA e sotto la responsabilità scientifica per il Centro Biopharmanet-TEC del Direttore del Centro, Prof. Ruggero Bettini, ammesso al finanziamento con comunicazione della Regione Emilia-Romagna acquisita a Prot. UniPR n. 38403 in data 2 marzo 2016;
2. autorizzazione sottoscrizione della "Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo" e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul "Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzazione e dunque delegare tramite procura il Prof. Ruggero Bettini, nato a Cremona il 1.04.1964 e residente a Felino (PR) in via Torrione n. 23/Bis, C.F. BTTRGR64D01D150N, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Farmacia, Direttore del Centro Biopharmanet-TEC attivato con D.R. N. 343 del 10 maggio 2013 e Responsabile Scientifico del progetto di cui sopra, alla sottoscrizione della versione definitiva della "Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo" e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul "Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente" (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. autorizzazione all'introito del contributo pari ad € 152.460,63, rimandando ad un successivo provvedimento l'autorizzazione della relativa variazione di budget e l'applicazione dell'Art. 6 del "Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi" sull'ammontare del contributo regionale".

**REP. DRD n. 644/2016 PROT. n. 45009 del 11 marzo 2016**

1. approvazione partecipazione al progetto "Sviluppo di nuovi medicinali in forma di polvere inalabile a partire da una piattaforma per il drug delivery

polmonare (PG/2015/731196)” (CUP: D92I16000020003), nell’ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto il coordinamento del Centro Biopharmanet-TEC e sotto la responsabilità scientifica del Direttore del Centro, Prof. Ruggero Bettini ammesso al finanziamento con comunicazione della Regione Emilia-Romagna acquisita a Prot. UniPR n. 38403 in data 2 marzo 2016;

2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzare e dunque delegare tramite procura il Prof. Ruggero Bettini, nato a Cremona il 1.04.1964 e residente a Felino (PR) in via Torrione n. 23/Bis, C.F. BTTRGR64D01D150N, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Farmacia, Direttore del Centro Biopharmanet-TEC attivato con D.R. N. 343 del 10 maggio 2013 e Responsabile Scientifico del progetto di cui sopra, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 775.193,12, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con terzi” sull’ammontare del contributo regionale.

**REP. DRD n. 645/2016 PROT. n. 45012 del 11 marzo 2016**

1. approvazione partecipazione al progetto “*Innovare la filiera suina mediante la valorizzazione di sottoprodotti vegetali e l’impiego di avanzate tecnologie “omiche” e di processo, per la produzione sostenibile di carne e salumi ad impatto positivo sulla salute* (PG/2015/730542), CUP J92I16000060002, nell’ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto la responsabilità scientifica del Prof. Gianni Galaverna;
2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti



approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;

3. autorizzare e dunque delegare tramite procura il Prof. Alessandro Pirondi, nato a Parma il 13.02.1970 e residente a Parma in via Polizzi n. 1, C.F. PRNLSN70B13G337E, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro SITEIA.PARMA attivato con D.R. N. 406 del 4 giugno 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 239.625,00, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con terzi” sull’ammontare del contributo regionale.

**REP. DRD n. 646/2016 PROT. n. 45018 del 11 marzo 2016**

1. approvazione partecipazione al progetto “*Dalla filiera del Parmigiano Reggiano nuovi prodotti per nuovi target di consumo*” (PG/2015/726417), CUP E82I16000230007, nell’ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto la responsabilità scientifica del Prof. Erasmo Neviani;
2. autorizzare sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzare e dunque delegare tramite procura il Prof. Alessandro Pirondi, nato a Parma il 13.02.1970 e residente a Parma in via Polizzi n. 1, C.F. PRNLSN70B13G337E, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro SITEIA.PARMA attivato con D.R. N. 406 del 4 giugno 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di

specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;

4. autorizzare l'introito del contributo pari ad € 252.207,34, rimandando ad un successivo provvedimento l'autorizzazione della relativa variazione di budget e l'applicazione dell'Art. 6 del “Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi” sull'ammontare del contributo regionale”;

**REP. DRD n. 647/2016 PROT. n. 45019 del 11 marzo 2016**

1. approvazione partecipazione al progetto “*Sostenibilità e innovazione nella filiera vitivinicola*” (PG/2015/737442), CUP E42I15000120009, nell'ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Federica Bondioli;
2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzare e dunque delegare tramite procura il Prof. Alessandro Pirondi, nato a Parma il 13.02.1970 e residente a Parma in via Polizzi n. 1, C.F. PRNLSN70B13G337E, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro SITEIA.PARMA attivato con D.R. N. 406 del 4 giugno 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. autorizzare l'introito del contributo pari ad € 47.210,51, rimandando ad un successivo provvedimento l'autorizzazione della relativa variazione di budget e l'applicazione dell'Art. 6 del “Regolamento dell'Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi” sull'ammontare del contributo regionale”.

**REP. DRD n. 648/2016 PROT. n. 45586 del 14 marzo 2016**

1. approvazione partecipazione al progetto “*Valorizzazione di rifiuti organici mediante insetti per l'ottenimento di biomateriali per usi agricoli*” (PG/2015/737518), CUP E42I15000110009, nell'ambito di “PORFESR 2014-2020, Azione 1.2.2 - Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione

intelligente” (DGR n. 774/2015), sotto la responsabilità scientifica del Prof. Arnaldo Dossena;

2. autorizzazione sottoscrizione della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente la sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di ogni altro atto necessario e/o richiesto per la gestione del progetto e della sua rendicontazione;
3. autorizzare e dunque delegare tramite procura il Prof. Alessandro Pirondi, nato a Parma il 13.02.1970 e residente a Parma in via Polizzi n. 1, C.F. PRNLSN70B13G337E, Professore Ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale, Direttore del Centro SITEIA.PARMA attivato con D.R. N. 406 del 4 giugno 2013, alla sottoscrizione della versione definitiva della “Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo” e successivamente della Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i beneficiari dei progetti approvati a valere sul “Bando per progetti di ricerca industriale e strategica rivolti agli ambiti prioritari della strategia di specializzazione intelligente” (DGR n. 774/2015), e di tutti gli atti necessari e/o richiesti per la gestione del Progetto e della sua rendicontazione;
4. autorizzazione all’introito del contributo pari ad € 132.390,85, rimandando ad un successivo provvedimento l’autorizzazione della relativa variazione di budget e l’applicazione dell’Art. 6 del “Regolamento dell’Università degli Studi di Parma in materia di attività svolte dal personale docente nell’ambito di rapporti con terzi” sull’ammontare del contributo regionale.

**REP. DRD n. 720/2016 PROT. n. 47611 del 18 marzo 2016**

- 1) Autorizzazione alla stipula della Convenzione di ricerca tra l’Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Bioscienze e IREN S.p.A., con sede a Reggio Emilia in Via Nubi di Magellano n. 30, per la realizzazione della ricerca *“Recupero di Plasmix: progetto di pirolisi, pirogassificazione di Plasmix con recupero energetico e produzione di biocarbone (biochar)”*, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Nelson Marmioli, della durata di 3 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione, nel testo depositato agli atti dell’ufficio e senza oneri a carico del budget dell’Amministrazione Centrale;
- 2) disposizione di sottoscrivere il testo della Convenzione di ricerca pervenuto agli atti dell’ufficio;
- 3) autorizzazione all’introito del contributo previsto nella Convenzione, pari a € 240.000,00, che verrà corrisposto da IREN S.p.A. al Dipartimento di Bioscienze secondo le seguenti modalità:
  - € 40.000,00 all’inizio di ogni annualità;
  - € 40.000,00 al termine di ogni annualità;
- 4) applicazione al suddetto contributo della ritenuta del 6% a favore dell’Ateneo, esentando una quota parte di € 130.000,00 in quanto destinata

all'istituzione di borse di studio e/o assegni di ricerca e/o finanziamento di posti da ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di Ateneo in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi".

**REP. DRD n. 721/2016 PROT. n. 47612 del 18 marzo 2016**

- 1) Autorizzazione alla stipula della Convenzione di ricerca tra l'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Chimica e IREN S.p.A., con sede a Reggio Emilia in Via Nubi di Magellano n. 30, per la realizzazione della ricerca *"Tecnologie di produzione di biometano da biogas: studio della composizione qualitativa e valutazione della odorizzabilità"*, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Maria Careri, della durata di 3 anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione, nel testo depositato agli atti dell'ufficio e senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale;
- 2) disposizione di sottoscrivere il testo della Convenzione di ricerca pervenuto agli atti dell'ufficio;
- 3) autorizzazione all'introito del contributo previsto nella Convenzione, pari a € 240.000,00, che verrà corrisposto da IREN S.p.A. al Dipartimento di Chimica secondo le seguenti modalità:
  - o € 40.000,00 all'inizio di ogni annualità;
  - o € 40.000,00 al termine di ogni annualità;
- 4) applicazione al suddetto contributo della ritenuta del 6% a favore dell'Ateneo, esentando una quota parte di € 130.000,00 in quanto destinata all'istituzione di borse/assegni di ricerca e/o finanziamento di posti da ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di Ateneo in materia di attività svolte dal personale docente nell'ambito di rapporti con terzi".

**REP. DRD n. 723/2016 PROT. n. 47822 del 21 marzo 2016**

Autorizzazione alla stipula del Protocollo di Intesa tra l'Università degli Studi di Parma e il Comune di Parma, il Comune di Colorno, il Comune di Fontanellato, il Comune di Fidenza, il Comune di Sala Baganza, il Comune di Salsomaggiore Terme, la Diocesi di Parma, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, il Polo museale dell'Emilia-Romagna, l'Archivio di Stato di Parma, la Biblioteca Palatina, la Fondazione Teatro Regio, la Fondazione Museo Glauco Lombardi, la Fondazione Cariparma, la Fondazione Monte Parma, la Fondazione Magnani Rocca, l'Accademia Nazionale di Belle Arti di Parma, l'Ordine Costantiniano di San Giorgio, il FAI – Delegazione di Parma, i Parchi del Ducato- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, finalizzato alle celebrazioni del bicentenario dell'arrivo di Maria Luigia Duchessa di Parma, Piacenza e Guastalla a Parma senza oneri a carico del budget dell'Amministrazione Centrale.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
---	---

<b>RPA</b>	UOC Biblioteche di Ateneo: Dott.ssa Serena Sangiorgi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Adesione attraverso CRUI al contratto triennale (2016-2018) con l'editore CAS –American Chemical Society per l'accesso alla banca dati SciFinder
<b>DATA</b>	21.03.2016

**546/31560 ADESIONE ATTRAVERSO CRUI AL CONTRATTO TRIENNALE (2016-2018) CON L'EDITORE CAS – AMERICAN CHEMICAL SOCIETY PER L'ACCESSO ALLA BANCA DATI SCIFINDER**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di autorizzare, tramite CRUI, la sottoscrizione del contratto triennale (2016-2018) con l'editore CAS - American Chemical Society per l'accesso alla banca dati SciFinder;
2. di imputare la relativa spesa di € 85.087,80 Iva inclusa (stante la fluttuazione dei cambi valutari) al budget 2016 PR.AC.AR06.UOCBIBLIO - Unità Organizzativa di Coordinamento - Biblioteche di Ateneo voce COAN CA.C.B.09.07.02.01 "Acquisto banche dati on-line e su CD" del bilancio preventivo in corso che presenta la necessaria disponibilità;
3. di riservarsi l'eventuale recessione dal contratto nei termini citati in premessa;
4. di dar mandato al Rettore alla sottoscrizione dell'atto e ad ogni ulteriore adempimento.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Dirigenza Area: 6 <sup>^</sup> - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
RPA	Responsabile U.O.S. Ricerca Nazionale, Trasferimento Tecnologico e Tecnopolo: Dott.ssa Licia Gambarelli
DELIBERAZIONE	Rinnovo del Centro Universitario di Odontoiatria triennio 2016 - 2019
DATA	<b>21.03.2016</b>

**546/31561 RINNOVO DEL CENTRO UNIVERSITARIO DI ODONTOIATRIA PER IL TRIENNIO 2016 – 2019**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

di autorizzare il rinnovo del Centro Universitario di Odontoiatria, per il triennio 2016 – 2019.

UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	Dirigenza Area: 6 <sup>^</sup> - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
----------------------------------	---

RPA	Responsabile U.O.S. Ricerca Nazionale, Trasferimento Tecnologico e Tecnopolo: Dott.ssa Licia Gambarelli
DELIBERAZIONE	Modifiche Statutarie Spin Off "Future Cooking Lab S.r.l."
DATA	<b>21.03.2016</b>

**546/31562 MODIFICHE STATUTARIE SPIN OFF "FUTURE COOKING LAB S.r.l."**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

di approvare il nuovo Statuto dello Spin - Off "Future Cooking Lab S.r.l.", riportato in premessa, nel testo allegato al presente atto di cui fa parte integrante.

**STATUTO DELLA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA  
NORME RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ**

**ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE**

È costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione sociale di Future Cooking Lab.

**ARTICOLO 2 - SEDE SOCIALE**

La società ha sede legale nel Comune di Parma all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese.

Il trasferimento di sede all'interno dello stesso Comune potrà essere deciso dall'organo amministrativo e non comporterà modifica dello statuto, ai sensi dell'articolo 111 *ter* delle Disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Con decisione dell'organo amministrativo la società potrà istituire e sopprimere succursali, agenzie, uffici e rappresentanze anche altrove, mentre per l'istituzione di sedi secondarie o il trasferimento della sede in un Comune diverso è necessaria la decisione dei soci.

**ARTICOLO 3 - DURATA**

La durata della società decorre dalla costituzione al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con deliberazione dell'assemblea dei soci.

**ARTICOLO 4 - OGGETTO**

La società ha per oggetto l'attività di:

- progettazione, realizzazione, produzione e vendita di prodotti innovativi nel settore enogastronomico
- progettazione e sviluppo di tecniche e metodologie innovative in campo enogastronomico
- pubblicazione di materiale, cartaceo e/o multimediale, legato alle innovazioni gastronomiche
- progettazione di format radiotelevisivi legati alla diffusione delle innovazioni gastronomiche
- organizzazione di eventi legate alle innovazioni gastronomiche ed alle loro applicazioni
- divulgazione e attività formative legate alle innovazioni enogastronomiche

Non saranno svolte attività in concorrenza con quella di consulenza e ricerca per conto terzi di cui all'art. 66 del D.P.R. 11.7.1980 n. 382 svolta dal Dipartimento in favore di enti pubblici o privati.

La società, per il raggiungimento dello scopo sociale, ed in via strumentale, non prevalente e non nei confronti del pubblico, potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ivi compresa l'assunzione di interessenze e partecipazioni in società o iniziative di ogni tipo, ritenute dall'organo amministrativo necessarie e/o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Sono espressamente escluse le operazioni di raccolta del risparmio ed esercizio del credito, le attività di intermediazione immobiliare, mobiliare e finanziaria per conto terzi, di assicurazione, fiduciarie e di revisione, nonché tutte quelle attività vietate o comunque riservate ai sensi della legislazione presente e futura.

#### **ARTICOLO 5 - SOCI**

Il domicilio dei soci, per quanto concerne i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro soci. In mancanza dell'indicazione del domicilio nel libro soci, si fa riferimento alla residenza anagrafica.

È onere dei soci comunicare alla società, ai fini della trascrizione nel libro soci, anche il numero di telefax e l'indirizzo e-mail. In mancanza non sarà possibile l'utilizzazione nei confronti del socio di tali forme di comunicazione.

I soci sono tenuti a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ogni variazione relativa alla propria sede, residenza o domicilio.

#### **ARTICOLO 6 - CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale è di euro mille= (1000/00) ed è diviso in quote, anche di diverso ammontare.

Il capitale sociale può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea dei soci mediante nuovi conferimenti oppure imputando a capitale le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili.

Per la deliberazione di aumento del capitale sociale è necessario il consenso del socio "Università degli Studi di Parma".

Può essere conferita in società qualsiasi entità suscettibile di valutazione economica; tuttavia, ai sensi dell'art. 2463 quarto comma codice civile, finché il capitale sociale non raggiunga i 10.000 euro, i conferimenti devono essere fatti in denaro.

In caso di aumento del capitale sociale mediante nuovi conferimenti, spetta ai soci il diritto di prelazione in proporzione alle partecipazioni da essi possedute secondo quanto previsto dall'art. 2481 *bis* del codice civile; ai soci che ne facciano contestuale richiesta all'atto della sottoscrizione, spetta il diritto di sottoscrivere la parte dell'aumento di capitale non sottoscritta dagli altri soci, in proporzione alle partecipazioni possedute.

Salvo che per il caso di cui all' articolo 2482 *ter* del codice civile, l'aumento di capitale può essere attuato anche mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi; in tal caso ai soci che non hanno consentito alla decisione spetta il diritto di recesso.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale anche mediante l'assegnazione ai singoli soci, o gruppi di soci, di determinate attività sociali, o di azioni, o di quote di altre aziende, nelle quali la società abbia compartecipazione.

In caso di diminuzione del capitale di oltre un terzo per perdite, può essere omesso, motivando le ragioni di tale omissione nel verbale dell'Assemblea, il preventivo deposito presso la sede sociale, negli otto giorni prima dell'assemblea, della relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società, con le eventuali osservazioni del

collegio sindacale o del revisore. In tal caso la relazione dovrà essere letta ed illustrata, eventualmente con le osservazioni del collegio sindacale o dei revisori, se nominati, durante l'assemblea dei soci.

#### **ARTICOLO 7 - FINANZIAMENTI DEI SOCI**

I crediti derivanti da finanziamenti dei soci alla società non sono produttivi di interessi (infruttiferi) salvo patto contrario; non si considerano sopravvenienze attive i versamenti fatti dai soci in proporzione alle quote di partecipazione, né la rinuncia da parte dei soci, nella stessa proporzione, ai crediti derivanti da precedenti finanziamenti; la società ha inoltre facoltà di raccogliere risparmio tra i soci tramite acquisizione di fondi con obbligo di restituzione, il tutto in ottemperanza alle norme di legge vigenti (attualmente l'articolo 11 del D.Lgs. n. 385/1993 e la delibera C.I.C.R. del 3 marzo 1994) e, pertanto, solo da soggetti iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che detengano una partecipazione di almeno il due per cento - 2% - del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Il rimborso dei finanziamenti dei soci a favore della società è soggetto alle limitazioni di cui all'articolo 2467 del codice civile.

#### **ARTICOLO 8 - CONFERIMENTI**

Ai sensi dell'art 2463 quarto comma c.c., in sede di costituzione della società i conferimenti devono farsi in denaro e devono essere versati per intero alle persone cui è affidata l'amministrazione. In sede di aumento del capitale sociale possono essere conferiti in società: denaro, beni in natura, crediti, obblighi dei soci a prestazioni d'opera o di servizi a favore della società, con l'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2463, 2464 e 2465 del codice civile. Tuttavia, finché il capitale sociale non raggiunga i 10.000 euro, i conferimenti devono essere fatti in denaro.

In caso di prestazione di una polizza di assicurazione o di una fideiussione bancaria con cui siano stati garantiti, per l'intero valore ad essi assegnato, gli obblighi del socio aventi per oggetto la prestazione d'opera o di servizi a favore della società, le predette polizza o fideiussione possono essere sostituite dal socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente importo in denaro presso la società.

L'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori nei due anni dall'iscrizione della società nel Registro delle Imprese, può non essere autorizzato con decisione dei soci.

La quota del socio in mora nell'esecuzione del conferimento, in mancanza di offerte per l'acquisto da parte degli altri soci, può essere venduta all'incanto.

#### **ARTICOLO 9 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE**

Le quote di partecipazione dei soci al capitale sociale possono essere di diverso ammontare, purché pari ad un euro o suoi multipli, e possono essere determinate anche in misura non proporzionale ai conferimenti, salvo il disposto del primo comma dell'articolo 2464 del codice civile.

I diritti sociali spettano, di regola, ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta. Con decisione di tutti i soci, possono essere attribuiti a singoli soci particolari diritti riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili, quali a mero titolo esemplificativo: il diritto di amministrare la società finché permane la



qualità di socio; il diritto alla nomina di uno o più amministratori; il diritto ad autorizzare preventivamente determinate operazioni; il diritto a percepire una quota di utili in più rispetto alla propria partecipazione sociale. Tali diritti sono personali, non possono essere ceduti insieme con la partecipazione né per atto *inter vivos* né *mortis causa* e possono essere modificati solo con il consenso di tutti i soci.

#### **ARTICOLO 10 - TRASFERIMENTO PER ATTO TRA VIVI**

In caso di trasferimento di quote di partecipazione al capitale sociale o dei diritti di sottoscrizione di cui all' articolo 6 del presente statuto per atto tra vivi spetta agli altri soci il diritto di prelazione a parità di condizioni.

Chi intende cedere quote deve comunicarlo a tutti i soci, a mezzo raccomandata A.R., indicando le generalità del potenziale acquirente e, in caso di trasferimento a titolo oneroso, il corrispettivo e, se a titolo gratuito, il valore.

Entro il termine di decadenza di trenta giorni da tale notizia gli altri soci possono esercitare il diritto di prelazione in proporzione alle partecipazioni possedute e, sempre a mezzo di lettera raccomandata A.R. comunicare al socio che intende alienare la loro decisione.

Trascorso il termine di trenta giorni senza che nessuno dei soci si sia dichiarato disposto all'acquisto, né abbia contestato il valore delle quote, queste possono essere liberamente trasferite.

In ogni ipotesi di contestazione il valore delle quote o dei detti diritti verrà determinato dall'organo amministrativo sulla base della situazione patrimoniale della società al momento della morte o della comunicazione del recesso o della esclusione, tenendo conto del suo valore di mercato incluso l'avviamento; in caso di disaccordo, entro il mese successivo, tramite la relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del luogo dove ha sede la società; alla determinazione dell'esperto si applica il primo comma dell' articolo 1349 del codice civile. L'esperto provvede anche sulle spese che andranno ripartite per metà a carico della società e per l'altra metà a carico dei soci che esercitano il recesso o del terzo acquirente o degli eredi o legatari del socio defunto o del socio receduto o escluso, salvo che il valore di perizia risulti superiore di oltre il venti per cento - 20% - rispetto al valore indicato dalla società, in tal caso saranno ad esclusivo carico della stessa.

Resta impregiudicata, per chi intende trasferire le quote, ove non ritenga accettabile la valutazione, la facoltà di revocare la proposta senza incorrere in alcuna responsabilità. Ove la valutazione venga accettata, la cessione dovrà riguardare la totalità delle quote da trasferire ed il conseguente regolamento dovrà essere eseguito entro tre mesi.

Nel caso più soci concorrano all'acquisto, le quote saranno loro attribuite in proporzione alle rispettive quote di capitale sociale possedute.

Il trasferimento delle quote ha effetto, di fronte alla società, dal momento dell'iscrizione nel libro soci.

Le partecipazioni possono essere date in pegno o su di essere può essere costituito il diritto di usufrutto solo con il consenso di tutti i soci; in tal caso il socio dovrà riservare per sé il diritto di voto; per il resto si applica l'articolo 2352 del codice civile.

#### **ARTICOLO 11 - TRASFERIMENTO MORTIS CAUSA**

In caso di morte di uno dei soci, gli altri soci potranno rimborsare la quota già di titolarità del socio defunto agli eredi secondo le modalità previste dall'articolo 15 del presente

statuto o accettare il subentro degli eredi o dei legatari. Qualora gli eredi o legatari siano più d'uno, dovranno farsi rappresentare da un rappresentante comune, di gradimento dei soci superstiti, nominato secondo le modalità previste dagli articoli 1105 e 1106 del codice civile.

#### **ARTICOLO 12 - LIMITI ALLA TRASFERIBILITÀ DELLE QUOTE**

Le delibere che introducono, modificano o sopprimono limiti alla trasferibilità delle quote di partecipazione, comprese quelle che disciplinano la prelazione e/o il gradimento, devono essere adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 (due terzi) del capitale sociale.

#### **ARTICOLO 13 - RECESSO**

Compete il diritto di recesso ai soci assenti o dissenzienti rispetto alle seguenti decisioni:

1. cambiamento dell'oggetto o del tipo di società; fusione o scissione; revoca dello stato di liquidazione; trasferimento della sede all'estero; eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'atto costitutivo o dallo statuto;
2. compimento di operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci a norma dell'articolo 2648, quarto comma del codice civile;
3. aumento di capitale attuato mediante offerta di quote di nuova emissione a terzi.

Il recesso compete ai soci inoltre, ove la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento, nelle ipotesi previste dall'articolo 2497 *quater* del codice civile.

Il recesso deve essere esercitato, a pena di decadenza, mediante comunicazione scritta inviata alla società mediante raccomandata A.R. entro trenta giorni decorrenti alternativamente:

1. dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione dell'assemblea dei soci che lo legittima, ove prevista;
2. in mancanza, dalla trascrizione della decisione nel libro delle decisioni dei soci;
3. dall'avvenuta conoscenza da parte del socio recedente del fatto che legittima il recesso.

La comunicazione di recesso deve essere annotata senza indugio a cura dell'organo amministrativo nel libro dei soci.

Il recesso ha effetto decorsi trenta giorni dalla data in cui la dichiarazione di recesso è pervenuta presso la sede sociale; non può essere esercitato, e se già esercitato è privo di efficacia, se la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

I soci che recedono dalla società hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, nel termine e con le modalità previste dal successivo articolo 14 del presente statuto.

Il recesso non può essere esercitato per una parte soltanto della partecipazione.

Qualora il rimborso della partecipazione non sia possibile neppure mediante acquisto della stessa da parte degli altri soci oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza riducendo corrispondentemente il capitale sociale, nell'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 2482 del codice civile. Ove, sulla base di tale norma, non risulti possibile il rimborso della partecipazione del socio receduto, la società viene posta in liquidazione.

Sono fatte salve le altre cause di recesso previste dalla legge.

#### **ARTICOLO 14 - ESCLUSIONE**

Sono considerate ipotesi di esclusione dalla società per giusta causa:

1. il fallimento, l'interdizione e l'inabilitazione del socio, la sua condanna ad una pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici;
2. la definitiva impossibilità da parte del socio di eseguire la prestazione d'opera o di servizi a favore della società che costituisce oggetto del suo conferimento.

L'esclusione è stabilita con decisione dei soci adottata a maggioranza del capitale sociale, non computandosi nel quorum la quota del socio della cui esclusione si tratta, ed ha effetto decorsi trenta giorni dalla data della comunicazione, mediante raccomandata A.R., al socio escluso.

Entro questo termine il socio escluso può fare opposizione davanti all'arbitro unico nominato con le modalità di cui al successivo articolo 33 del presente statuto; l'opposizione ne sospende l'esecuzione.

Se la società è composta da due soci, l'esclusione di uno di essi è pronunciata dall'arbitro unico, su domanda dell'altro.

I soci esclusi hanno il diritto di ottenere il rimborso della propria partecipazione in proporzione al patrimonio sociale, nel termine e con le modalità previste dal successivo articolo 15 del presente statuto.

Qualora il rimborso della partecipazione non sia possibile neppure mediante acquisto della stessa da parte degli altri soci oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi, né utilizzando riserve disponibili, l'esclusione non può avere luogo.

#### **ARTICOLO 15 - RIMBORSO DELLA PARTECIPAZIONE**

In caso di recesso o esclusione di un socio, il socio receduto od escluso ha il diritto di ottenere il rimborso della partecipazione.

Il rimborso della partecipazione agli aventi diritto avverrà entro sei mesi dalla morte o dalla comunicazione di recesso o esclusione del socio e potrà essere effettuata mediante acquisto della quota da parte di tutti o di alcuni degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci medesimi.

Il valore della partecipazione è determinato dall'organo amministrativo sulla base della situazione patrimoniale della società al momento della comunicazione del recesso o della esclusione, tenendo conto del suo valore di mercato incluso l'avviamento ed in caso di disaccordo tramite la relazione giurata di un esperto nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del luogo dove ha sede la società; alla determinazione dell'esperto si applica il primo comma dell'articolo 1349 del codice civile. L'esperto provvede anche sulle spese che andranno ripartite per metà a carico della società e per l'altra metà a carico dei soci che esercitano il recesso o del terzo acquirente o del socio receduto o escluso, salvo che il valore di perizia risulti superiore di oltre il venti per cento - 20% - rispetto al valore indicato dalla società; in tal caso saranno ad esclusivo carico della stessa.

#### **ARTICOLO 16 - TITOLI DI DEBITO**

La società può emettere titoli di debito, nel rispetto delle prescrizioni dell'articolo 2483 del codice civile, con deliberazione dell'assemblea dei soci adottata con il voto favorevole dei

soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, verbalizzata da notaio ed iscritta nel Registro delle Imprese.

La deliberazione di emissione dei titoli prevede le condizioni del prestito e le modalità del rimborso.

#### **ARTICOLO 17 - COMPETENZA DEI SOCI**

Sono riservate alla competenza dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili, salvo eventuali diritti agli utili spettanti a singoli soci ai sensi dell'articolo 2468, III comma, del codice civile;
- b) la nomina degli amministratori, salvo eventuali diritti di nomina spettanti ai singoli soci ai sensi dell'articolo 2468, III comma, del codice civile;
- c) la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore nei casi previsti dall'articolo 2477 del codice civile;
- d) la determinazione del compenso degli amministratori, dei sindaci e del revisore, se non è stabilito nell'atto costitutivo;
- e) le modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g) lo scioglimento della società, il numero dei liquidatori, la loro nomina ed i loro poteri;
- h) l'emissione di titoli di debito;
- i) l'esclusione di un socio;
- l) le altre materie riservate alla loro competenza dalla legge, dall'atto costitutivo, dal presente statuto o sottoposte alla loro approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

#### **ARTICOLO 18 - FORMAZIONE DELLE DECISIONI DEI SOCI**

Le decisioni dei soci possono essere adottate:

- con il metodo assembleare;
- mediante consultazione scritta;
- sulla base del consenso espresso per iscritto.

Con riferimento alle materie indicate sotto lettere e), f), g), h) del precedente articolo 17 del presente statuto oppure quando lo richiedano uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare.

#### **ARTICOLO 19 - ASSEMBLEA**

L'assemblea è convocata ai sensi di legge dall'organo amministrativo, anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia, mediante lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento. L'assemblea può quindi essere convocata anche mediante telefax o e-mail da spedirsi ai soci, rispettivamente al numero o all'indirizzo risultante dal libro dei soci, ed ai sindaci ed al revisore, se nominati. La comunicazione deve essere spedita almeno otto giorni prima dell'adunanza. Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare.

È consentito ad ogni socio di richiedere la convocazione dell'assemblea con domanda scritta contenente gli argomenti da trattare.

In mancanza di regolare convocazione, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria alle condizioni di cui all' art. 2479 *bis* codice civile. Le deleghe sono quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori, sindaci e revisore, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. Ai fini di verificare la validità dell'assemblea totalitaria, gli amministratori, i sindaci ed il revisore, eventualmente assenti, dovranno rilasciare una dichiarazione scritta di essere stati tempestivamente informati della riunione e di non opporsi alla trattazione degli argomenti, e tale dichiarazione verrà conservata tra gli atti della società.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

#### **ARTICOLO 20 - INTERVENTO**

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno il giorno precedente.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare, mediante delega scritta, anche da non soci. Le deleghe sono conservate dalla società.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare il diritto del socio di intervenire all'assemblea e la regolarità di eventuali deleghe. Le presenze inizialmente accertate nell'assemblea si presumono esistenti fino a espressa richiesta di controllo.

#### **ARTICOLO 21 - PRESIDENZA**

L'assemblea, in assenza del presidente del consiglio di amministrazione, elegge il suo presidente.

#### **ARTICOLO 22 - DELIBERAZIONI**

L'assemblea delibera sia in prima che in seconda convocazione col voto favorevole dei soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale.

Sono fatte salve eventuali diverse e più elevate maggioranze richieste inderogabilmente dalla legge e dal presente statuto.

Le deliberazioni sono prese per alzata di mano a meno che la maggioranza richieda l'appello nominale. In ogni caso non può essere adottato il voto segreto.

Le deliberazioni, prese in conformità della legge e dello statuto sociale, obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

#### **ARTICOLO 23 - VERBALIZZAZIONI**

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio. Il verbale va redatto a norma dell'art. 2375 codice civile, in particolare deve indicare la data dell'Assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Il verbale delle assemblee aventi ad oggetto le materie di cui alle lettere e), f), g) h) del precedente articolo 17 deve essere redatto da un notaio.

## **ARTICOLO 24 - CONSULTAZIONE SCRITTA - CONSENSO ESPRESSO PER ISCRITTO**

Per "consultazione scritta" si intende il procedimento avviato da uno o più soci oppure uno o più amministratori con cui si propone ai soci, con comunicazione scritta su qualsiasi supporto, sottoscritta anche con firma digitale e inviata con qualsiasi mezzo che consenta di avere ricevuta a tutti gli altri soci e ad amministratori, sindaci o revisore, se nominati, una determinata decisione risultante chiaramente dal documento inviato. La risposta dei soci alla consultazione deve essere apposta in calce alla proposta con la dicitura "favorevole" o "contrario", le eventuali osservazioni a supporto del voto espresso, la data e la sottoscrizione anche con firma digitale.

La decisione si intende adottata ove pervengano presso la sede sociale, entro trenta giorni dall'invio della prima proposta di decisione, i voti favorevoli di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, salve le maggioranze più elevate richieste dal presente statuto.

La mancata risposta alla proposta di decisione equivale a voto contrario. La data della decisione è quella in cui è pervenuto presso la sede sociale l'ultimo voto favorevole necessario all'approvazione della decisione.

Per "consenso espresso per iscritto" si intende il consenso di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale (salve le maggioranze più elevate richieste dal presente statuto) su un testo di decisione formulato chiaramente per iscritto su qualsiasi supporto. Il voto dei soci va apposto in calce al testo della decisione con la dicitura "favorevole" o "contrario", le eventuali osservazioni a supporto del voto espresso, la data e la sottoscrizione anche con firma digitale.

La data della decisione è quella in cui viene depositato presso la sede sociale il documento scritto contenente il testo della decisione ed i voti favorevoli necessari all'approvazione della stessa.

Ogni socio iscritto nel libro dei soci, che non sia moroso nei confronti della società ai sensi dell'articolo 2466 del codice civile, ha diritto di partecipare alle decisioni previste dall'articolo 16 dello statuto sociale ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione. L'organo amministrativo, verificato che si è formata validamente la decisione dei soci in uno dei modi sopra descritti, deve darne immediata comunicazione a tutti i soci, agli amministratori ed ai sindaci o revisore, se nominati, e deve trascrivere senza indugio la decisione nel libro delle decisioni dei soci.

Tutti i documenti del procedimento di consultazione scritta e il documento da cui risulta il consenso espresso per iscritto debbono essere conservati dalla società.

## **ARTICOLO 25 - ORGANO AMMINISTRATIVO**

La società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre a sette membri.

Con la decisione di nomina degli amministratori, i soci stabiliscono: il numero degli stessi, la struttura dell'organo amministrativo e le eventuali limitazioni ai poteri gestori che vengono contestualmente attribuiti alla competenza della decisione dei soci. I componenti dell'organo amministrativo possono essere scelti anche fra i non soci e durano in carica a tempo indeterminato sino a dimissioni o revoca da parte dei soci anche senza giusta causa)

ovvero per quel tempo che viene determinato di volta in volta all'atto della nomina. Anche in caso di revoca senza giusta causa non hanno alcun diritto al risarcimento danni.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dal loro ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di cui all' articolo 2382 del codice civile.

Uno dei componenti dell'organo amministrativo è nominato direttamente dal socio "Università degli Studi di Parma" mentre la nomina dei rimanenti compete all'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2479 del Codice civile. Qualora venga a cessare l'amministratore nominato dal socio "Università degli Studi di Parma" il socio stesso dovrà provvedere ad indicare il sostituto.

Se cessano dalla carica uno o più componenti dell'organo amministrativo di nomina assembleare gli altri devono provvedere a sostituirli, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dai soci. Se cessa della carica la maggioranza dei componenti l'organo amministrativo, i soci devono provvedere alla sostituzione dei membri cessati; i soggetti nominati in sostituzione di quelli cessati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

#### **ARTICOLO 26 – POTERI**

L'organo di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, della firma sociale e della rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio e potrà compiere tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, escluse quelle che la legge riserva espressamente ai soci.

#### **ARTICOLO 27 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente e, se del caso, un Vice Presidente, a meno che non vi abbiano già provveduto i soci all'atto della nomina del Consiglio stesso.

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta domanda scritta da almeno la metà dei membri o dai sindaci effettivi o dal revisore, se nominati.

L'avviso di convocazione è fatto con lettera raccomandata A. R. da spedire almeno otto giorni prima, ed in caso di urgenza a mezzo di telefax o e-mail da spedire almeno due giorni prima, della data fissata per la riunione a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi o al revisore, se nominati.

La riunione del Consiglio è valida, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri in carica ed i sindaci o il revisore, se nominati.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, ove esista, dal Vice Presidente o dal Consigliere Delegato. In mancanza, sono presiedute dal Consigliere più anziano d'età.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti.

Le decisioni del Consiglio di amministrazione possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto. Per tali modalità di formazione delle decisioni si fa rinvio a quanto disposto all'articolo 24 del presente statuto, con le seguenti precisazioni:

- ogni riferimento alla persona dei soci va qui inteso alla persona degli amministratori;
- per la formazione della decisione degli amministratori è necessario il voto favorevole della maggioranza degli stessi;
- le decisioni devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri parte dei propri poteri, compreso l'uso della firma sociale, fissandone le attribuzioni, retribuzioni e le eventuali cauzioni.

La carica di Presidente del Consiglio di amministrazione e quella di Amministratore Delegato non sono fra loro incompatibili.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di amministrazione possano svolgersi anche per teleconferenza, videoconferenza, comunicazione videoscritta in tempo reale (chat), secondo apposito regolamento deliberato dal Consiglio stesso. Tale regolamento disciplina le modalità del collegamento, le formalità richieste per la verifica del numero legale, per l'adozione e verbalizzazione delle deliberazioni. In particolare il regolamento deve consentire che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi tali presupposti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

#### **ARTICOLO 28 - RAPPRESENTANZA LEGALE**

I poteri di firma sociale e di rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nei limiti di legge o all'uopo stabiliti, agli amministratori delegati, comitato esecutivo, direttori e procuratori.

#### **ARTICOLO 29 - COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI**

Agli amministratori oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnato un compenso eventualmente deliberato dall'assemblea, anche sotto forma di partecipazione agli utili. All'organo amministrativo potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.

#### **ARTICOLO 30 - COLLEGIO SINDACALE**

Ove sia imposto dalla legge o deliberato dall'assemblea, il controllo della società a norma di legge sarà affidato ad un collegio di tre sindaci effettivi e due supplenti, che svolge anche funzioni di controllo contabile. Essi durano in carica tre esercizi sociali e possono essere riconfermati. Il compenso spettante ai sindaci effettivi è fissato nel minimo previsto dalla Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti vigente nel corso dell'esercizio a cui il compenso si riferisce per quanto riguarda il Presidente, ed è stabilito al momento della nomina dell'assemblea per gli altri sindaci. Uno dei componenti del collegio sindacale è nominato direttamente dal socio "Università degli Studi di Parma".

#### **ARTICOLO 31 - REVISORE**

Con decisione dei soci può essere nominato un revisore iscritto nel Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

1. Il revisore resta in carica per tre esercizi con scadenza alla data della decisione dei soci che approva il bilancio relativo al terzo esercizio della carica ed è rieleggibile; decade



dall'ufficio al momento dell'iscrizione nel Registro delle Imprese della nomina del Collegio sindacale.

2. Il revisore ha le stesse funzioni e gli stessi doveri e poteri del Collegio sindacale.

#### **ARTICOLO 32 - CONTROLLO DEI SOCI**

Ciascun socio ha diritto di avere dall'organo di amministrazione ogni notizia sugli affari sociali, di consultare, con l'assistenza di un tecnico di fiducia, i libri sociali ed ogni documento della società e di revisionare il conto della gestione, con diritto al rimborso delle spese sostenute in caso siano accertate irregolarità.

#### **ARTICOLO 33 - ESERCIZI SOCIALI**

Gli esercizi sociali si chiudono al trentuno dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio l'Organo Amministrativo procede alla formazione del bilancio sociale con l'osservanza delle norme di legge.

Il bilancio deve essere presentato ai soci entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 del codice civile.

#### **ARTICOLO 34 - UTILI**

Ai sensi dell'art. 2463 quinto comma c.c., la somma da dedurre dagli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, per formare la riserva prevista dall'art. 2430, deve essere almeno pari a un quinto degli stessi, fino a che la riserva non abbia raggiunto, unitamente al capitale, l'ammontare di diecimila euro. La riserva così formata può essere utilizzata solo per l'imputazione a capitale e per copertura di eventuali perdite. Essa dovrà essere reintegrata se viene diminuita per qualsiasi ragione.

Una volta che il capitale unitamente a tale riserva avranno raggiunto i 10.000 euro, dagli utili netti sarà prelevata una somma non inferiore al cinque per cento -5%- per il fondo di riserva fino al raggiungimento del limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile. Dopo le deduzioni di cui sopra, gli utili netti dell'esercizio saranno ripartiti tra i soci in proporzione alla loro compartecipazione al capitale sociale, salvo che l'assemblea non deliberi speciali prelevamenti a titolo di riserva straordinaria o per altra destinazione, oppure non disponga di mandarli, in tutto o in parte ai successivi esercizi, salvi inoltre eventuali diritti spettanti a singoli soci ai sensi dell'articolo 2468, III comma del codice civile.

#### **ARTICOLO 35 - SCIoglIMENTO - LIQUIDAZIONE**

La società si scioglie per le cause previste dall'art. 2484 codice civile. Al verificarsi di una causa di scioglimento, l'Assemblea dei soci determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, precisandone i poteri e la retribuzione.

Alla fase di liquidazione della società si applicano le disposizioni degli articoli 2484 e successivi del codice civile.

#### **ARTICOLO 36 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra i soci nonché tra società e soci in relazione al rapporto sociale o all'interpretazione e all'esecuzione del presente statuto e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, purché compromissibili, verranno deferite a un arbitro unico nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del luogo in cui ha sede la società.

Non possono essere oggetto di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.

L' Arbitro giudicherà secondo equità e senza formalità e il suo giudizio sarà inappellabile, salvo quanto disposto dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5.

#### **ARTICOLO 37 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non è espressamente previsto si fa riferimento alle norme di legge anche fiscali in materia.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
<b>RPA</b>	Responsabile UOS: Dott.ssa Licia Gambarelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Università di Parma secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 611 della legge 23.12.2014 n. 190 – Relazione sui risultati conseguiti
<b>DATA</b>	<b>21.03.2016</b>

#### **546/31563 PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1 COMMA 611 DELLA LEGGE 23.12.2014 N. 190 – RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI**

Il Consiglio,  
omissis,

#### **d e l i b e r a**

1. di approvare la relazione sui risultati conseguiti in riferimento al Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Università degli Studi di Parma ai sensi dell'art. 1 comma 611 della Legge 23.12.2014 n. 190 allegato alla presente delibera di cui è parte integrante;
2. di dare mandato agli uffici di trasmettere alla Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti in riferimento al Piano di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Università degli Studi di Parma ai sensi dell'art. 1 comma 611 della Legge 23.12.2014 n. 190;
3. di proseguire con l'attuazione del piano operativo di razionalizzazione come da relazione approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione n.535/31006 del 31/03/2015, avviando i processi amministrativi relativi alla valutazione delle quote di partecipazione dell'Università degli Studi di Parma negli Spin Off NET INTEGRA CONSULTING Srl e SOATEC Srl al fine della loro cessione, in adempimento della delibera stessa, dando mandato agli uffici competenti per ogni ulteriore successivo e necessario adempimento.

-----

**RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI IN RIFERIMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 611 DELLA LEGGE 23.12.2014 N. 190.**

L'Università degli Studi di Parma ha avviato un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in adempimento dell'art. 1 comma 611, della Legge 23.12.2014 n. 190 che recita:

*<< 611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) contenimento dei costi di funzionamento anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.>>*

Il piano operativo di razionalizzazione approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 535/31006 è stato pubblicato nel sito WEB di Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente" (<http://www.unipr.it/ateneo/chiamo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate>).

Inoltre lo stesso piano operativo è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo Emilia-Romagna della Corte dei Conti ed è stato oggetto di approfondita analisi da parte di questa ed ha richiesto l'elaborazione da parte di questo Ateneo di deduzioni che sono state trasmesse in risposta alla stessa in data 11 marzo 2016 Prot UNIPR 45011 e che sono parte integrante di questa relazione.

La proposta di razionalizzazione a suo tempo redatta si articolava su tre macro-aree: le società partecipate, le società spin off e consorzi universitari.

Questi ultimi non rientravano nel campo di applicazione della legge 190/2014, ma erano stati analizzati per verificarne il mantenimento/dismissione.

### **Società partecipate**

Si precisa che l'Ateneo di Parma non detiene partecipazioni indirette.

Per quanto attiene la partecipazione diretta in società si riporta la sintesi delle quote possedute.

<b>Nr .</b>	<b>Organismo Partecipato mantenuto</b>	<b>Percentuale posseduta</b>	<b>Partecipazione al capitale sociale</b>	<b>Risultato esercizio ultimo triennio*</b>
<u>1</u>	Aster scpa	5,05%	€ 37.374,00	2014: € 1.445,00 2013: € 773,00 2012: € 2.081,00
<u>2</u>	Monte Università Parma Editore srl	10%	€ 26.000,50	2014: € 4.934,00 2013: € 3.355,00 2012: € 14.376,00
<u>3</u>	Lepida spa	0,01%	€ 1.000,00	2014: € 339.909,00 2013: € 208.798,00 2012: € 430.829,00
<u>4</u>	Macello di Parma Srl	0,47%	€ 525,27	2014: € - 3.177,00 2013: € - 3.034,00 2012: € - 1.258,00
<u>5</u>	MIST-ER SCRL	5.5%	€ 5.500	2014: € 4.504,00 2013: € 6.176,00 2012: € 82.928,00

#### **1) Aster Soc. Con. P.A.**

ASTER Soc. Cons. P.A. è stata costituita il 29 aprile 1985 e dispone di un capitale sociale pari a 740.000,00. L'Università di Parma detiene una quota partecipativa del 5,05%.

ASTER è una società consortile costituita tra la Regione Emilia-Romagna, le Università, gli Enti pubblici nazionali di ricerca CNR, ENEA, INFN e il sistema regionale delle Camere di Commercio che ha come obiettivo promuovere

l'innovazione del sistema produttivo attraverso la collaborazione tra ricerca e impresa, lo sviluppo di strutture e servizi per la ricerca industriale e strategica e la valorizzazione del capitale umano impegnato in questi ambiti.

Coordina la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna, costituita da 89 laboratori di ricerca e centri per l'innovazione e organizzata in Piattaforme Tematiche che operano su aree d'interesse prioritarie il sistema produttivo regionale: alta tecnologia meccanica, ambiente, sviluppo sostenibile ed energia, agroalimentare, edilizia e materiali da costruzione, scienze della vita e della salute, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ASTER svolge attività di internazionalizzazione del sistema economico e della ricerca regionale attraverso la promozione di collaborazioni scientifiche e tecnologiche, fra università e centri di ricerca e contribuisce alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza attraverso attività e metodologie collaudate proponendo servizi e incentivi finanziari alle neo-impresa innovative.

Nella compagine societaria sono presenti tutti gli Atenei dell'Emilia Romagna.

La sua finalità è promuovere e coordinare, anche in relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale 7/2002, azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi, verso la ricerca industriale e strategica e l'innovazione, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, azioni per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca, nonché azioni di sviluppo dell'innovazione nell'interesse, nell'organizzazione e nel funzionamento dei Soci e dei loro organismi ausiliari.

Nella società è prevista la presenza di un Consiglio di Amministrazione (organo incaricato di compiere tutti gli atti gestionali) composto dal presidente designato dalla Giunta della Regione Emilia Romagna (compenso annuo lordo € 36.000) e da 3 componenti (carica Onorifica non retribuita) ed 1 componente indipendente (gettone di presenza di € 180 lordi a giornata).

L'Organo di controllo è rappresentato da un Collegio Sindacale.

La dotazione organica è costituita da 53 dipendenti, di cui 1 dirigente ovvero il Direttore Generale.

All'indirizzo <http://www.aster.it/> sono riportate come da normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, tutte le informazioni della Società.

Non sono previsti contributi annuali di partecipazione e la società è in linea con i criteri di razionalizzazione a suo tempo considerati.

La presenza dell'Ateneo di Parma è necessaria e, pertanto, indispensabile ai fini della partecipazione delle strutture accreditate dell'Ateneo ai bandi di finanziamento regionali, nazionali ed Europei, questo in linea con quanto deciso

dal CdA (delibera 525/31006 del 31/03/2015).

## **2. Monte Università di Parma Editore Srl**

La Società Monte Università di Parma Srl è stata costituita nel 2002.

Il capitale sociale interamente versato è di Euro 260.000. La compagine sociale è rappresentata per il 90 % da Fondazione Monte Parma con una quota nominale di 234.000 Euro e per il 10 % dall'Università di Parma per una quota nominale di 26.000 Euro.

Nell'oggetto sociale della società è previsto che MUP srl si debba occupare di realizzare pubblicazioni volte in particolare al settore universitario e contribuire così alla divulgazione della cultura umanistica e scientifica attraverso la pubblicazione della rivista Palazzo Sanvitale, di libri e riviste anche su incarico dell'Università di Parma.

La società si autofinanzia svolgendo fra l'altro attività di natura promozionale anche attraverso la vendita di spazi pubblicitari da collocare nel contesto della produzione editoriale.

La governance della società è attualmente formata da un Consiglio di Amministrazione di 6 membri (alcun compenso è previsto per gli amministratori). Il Presidente è in carica fino al 2018. L'organo di controllo della Società è il Collegio Sindacale cui fa parte il Presidente, 2 componenti effettivi e due supplenti.

I dipendenti sono attualmente 5.

La permanenza nella società MUP non comporta costi annuali di mantenimento.

La società è in linea con i criteri di razionalizzazione a suo tempo considerati.

Il bilancio della società nell'ultimo triennio si è chiuso con un risultato positivo.

L'Università degli Studi di Parma ha ritenuto indispensabile mantenere la sua partecipazione in MUP srl (delibera 525/31006 del 31/03/2015), anche in considerazione del fatto che grazie ad essa si fornisce una risposta concreta alle necessità di pubblicazione dei ricercatori dell'Università, anche nell'ottica di un possibile avvio di una University Press. Inoltre le attività di divulgazione scientifica messe in campo sono funzionali alla promozione della strategia di terza missione e di comunicazione istituzionale di Ateneo.

## **3) Lepida S.p.A.**

Lepida S.p.A. è stata costituita il 1 agosto 2007 per svolgere attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004. Fra i soci più importanti di Lepida S.p.A. vi è la Regione Emilia-Romagna e la quasi totalità dei comuni della Regione oltre ad Aziende Sanitarie e Università.

L'Università di Parma detiene lo 0,0016 % con una quota del Capitale sociale del valore nominale di 1000 Euro.

La Società Lepida S.p.A. è una società a pieno capitale pubblico istituita al fine di curare tutte le attività connesse alla fornitura della rete regionale delle Pubbliche Amministrazioni dell'Emilia Romagna.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è costituito dal Presidente (espresso dalla Regione Emilia Romagna per il quale è previsto un compenso annuo di 35.160 euro) e due componenti i quali non percepiscono compensi.

L'organo di controllo è rappresentato da un Collegio Sindacale, composto da un Presidente e due sindaci effettivi.

I dipendenti nel 2014 erano 72.

Gli ultimi tre bilanci della società presentano risultati positivi.

Ai sensi della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, i dati relativi alla società sono resi disponibili nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", all'indirizzo: <http://www.lepida.it/amministrazione-trasparente>

L'Università di Parma non eroga contributi annuali alla Società Lepida S.p.A. e risulta essere in linea con i criteri di razionalizzazione a suo tempo considerati

La permanenza dell'Ateneo in Lepida S.p.A. è indispensabile per la sua attività inerente alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni (delibera 525/31006 del 31/03/2015).

#### **4. Macello di Parma Srl**

L'Università di Parma detiene una partecipazione dello 0,47% in Macello di Parma Srl.

La società è stata costituita nel 2001. Il Capitale sociale sottoscritto ed interamente versato è di Euro 111.476,00. Gli addetti al 30/09/2015 risultano essere 3.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da un amministratore unico. L'organo di controllo è rappresentato da un Collegio Sindacale, composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti.

Non è previsto che l'Ateneo di Parma versi dei contributi d'esercizio.

Come da nota del Prof. Attilio Corradi, Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie "Pietro Giovanni Delprato" assunta a protocollo UNIPR n. 43721 del 09/03/2016, la permanenza dell'Università di Parma nella società Macello di Parma Srl, nonostante i risultati d'esercizio negativi, è essenziale in quanto il Macello di Parma rappresenta per il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie "Pietro Giovanni Delprato" un'importante fonte di materiale didattico per lo svolgimento delle attività cliniche e non cliniche necessarie per la

formazione dello studente di medicina veterinaria. In particolare il Macello di Parma rappresenta un laboratorio didattico per gli studenti degli insegnamenti di Ispezione degli Alimenti di Origine Animale in riferimento alle attività didattiche pratiche e per il tirocinio. Il Macello fornisce al Dipartimento bovine per attività cliniche non invasive necessarie per la didattica pratica e per il tirocinio. Il Macello fornisce matrici biologiche (organi isolati) per le esercitazioni degli insegnamenti di Anatomia Patologica e Anatomia degli Animali d'interesse Medico veterinario.

Le suddette attività formative sono necessarie al fine di mantenere lo status di approvazione europea da parte dell'organo terzo European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE) e, pertanto, risultano indispensabili.

La Società Macello di Parma risulta rispondente ai criteri di razionalizzazione a suo tempo definiti.

## **5. MIST-ER SCRL**

La SCRL MIST E-R era stata inserita per mero errore materiale, nell'elenco dei Consorzi cui aderisce l'Università di Parma.

L'Università di Parma partecipa con una quota pari ad euro 5500,00 del capitale sociale.

Della compagine sociale fanno parte anche il CNR e l'Università degli Studi di Ferrara.

Dallo statuto della società consortile a responsabilità limitata si configurano i fini perseguiti dalla società, in linea con la realizzazione delle finalità istituzionali dei soci enti Universitari, tra cui:

- la gestione del Laboratorio Regionale a rete finalizzato allo sviluppo delle "tecnologie abilitanti" per la realizzazione di micro e sub-micro lavorazioni che coprono il settore compreso fra le microtecnologie e le nanotecnologie e che, con approccio "top down", rappresentano un'estensione alla meccanica e all'ottica delle tecnologie planari messe a punto per la microelettronica;
- lo sviluppo di "tecnologie abilitanti" finalizzate alla preparazione e caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi con dimensioni micro e submicrometriche;
- l'attività di ricerca e lo sviluppo di competenze nei settori e negli ambiti sopra indicati.

Il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014-2016 è composto da 8 rappresentanti, per un compenso ciascuno pari a 1000,00 €/annui.

L'Organo di controllo o il Revisore dei conti non è stato nominato non rientrando nell'obbligatorietà. La Società ha 10 addetti.



La partecipazione dell'Università di Parma non prevede il versamento di costi annuali di gestione e con delibera 525/31006 del 31/03/2015 era stato deciso il mantenimento della partecipazione.

## **SPIN-OFF**

L'analisi della situazione delle società Spin off al 31/12/2014 è stata effettuata alla luce della normativa specifica che mira ad incentivare la creazione di società spin off negli atenei.

Il valore in negativo del criterio di razionalizzazione previsto dalla L. 190/2014 - che impone la soppressione di società con numero di amministratori maggiori del numero di dipendenti riguarda la maggior parte degli Spin off ma lo si considera fisiologico in rapporto al ciclo di vita di uno spin off, in particolare se in fase di start up e si rileva inoltre che nella quasi totalità degli Spin Off l'incarico di Amministrazione è svolto a titolo gratuito e, nella totalità, il costo globale dell'organo di amministrazione risulta essere inferiore a quello della forza lavoro.

L'Ateneo, alla luce di questa interpretazione, si era impegnata a dismettere la propria partecipazione negli spin off ove sarebbero ricorsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

- spin-off attivati da oltre sei anni;
- spin-off con un fatturato inferiore ai 100.000 Euro
- spin-off che abbiano prodotto modificazioni in negativo del loro fatturato.

In riferimento a tutti gli altri spin off l'Ateneo continua ad appoggiare e favorire il lavoro di monitoraggio portato avanti dalla Commissione Spin Off, al fine di garantire il rispetto della normativa in materia.

Nella tabella 2 allegata alla proposta di razionalizzazione era emerso che alcuni Spin Off non rispettavano i criteri di razionalizzazione prefissati.

Così come dettagliato nelle deduzioni trasmesse alla Corte dei Conti in data 11 Marzo 2016 Prot. UNIPR n. 45011 del 11/03/2016, gli Spin Off sono società per azioni o società a responsabilità limitata aventi come scopo l'utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi. Tali società risultano introdotte tra gli strumenti per il sostegno alla ricerca scientifica e tecnologica di cui al decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successivamente disciplinate dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 art. 6, comma 9 e (insieme alle start up) dal decreto del MIUR n. 168 del 10 agosto 2011. Per qualificarsi spin off o start up universitari le società di cui all'art. 2, comma 1, lettera e), del decreto n. 297 del 1999 devono essere costituite su iniziativa dell'università o del personale universitario o prevedere la partecipazione al capitale da parte dell'università ovvero la partecipazione del personale universitario. La partecipazione del personale universitario alla società può aversi

sia in termini di partecipazione al capitale, sia in termini di impegno diretto nel conseguimento dell'oggetto sociale, offrendo alla nuova entità giuridica l'impiego del know-how e delle competenze generate in un contesto di ricerca.

Per l'ente universitario il processo che porta alla costituzione di società Spin off è fondamentale per raggiungere i risultati di terza missione, la cui valutazione viene effettuata dall'ANVUR, agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario.

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" definendo nell'allegato E, punto 11, gli indicatori e parametri per la valutazione periodica della ricerca e della terza missione, ha citato proprio quale indicatore il numero degli spin-off degli ultimi dieci anni.

Oltre a tale aspetto, occorre considerare che l'Ateneo, partecipando agli Spin off, favorisce concretamente il processo di trasferimento tecnologico e la conseguente ricaduta sulla società dei risultati della ricerca in termini di innovazione tecnologica di prodotti, processi e servizi. Ciò avviene anche quando l'Ateneo valuta di prolungare il periodo di "incubazione" di uno spin off: tale scelta strategica tiene in considerazione anche aspetti di carattere socio economico a livello territoriale, per esempio la crisi economica che ha generato difficoltà negli investimenti. Per questo motivo l'Ateneo ritiene di dover sostenere – rimanendo comunque tale azione esente da costi – le società spin off, al fine di consentire alle stesse un'utile collocazione nel mercato che gli consenta di adempiere pienamente alla propria funzione di veicolo del trasferimento della conoscenza.

In aggiunta, talune realtà nate e cresciute all'interno dell'Ateneo hanno visto, con il passare degli anni, un incremento esponenziale delle attività di cui sopra e hanno indubbiamente generato positive ricadute sul territorio, anche in termini occupazionali.

Si rammenta inoltre che l'Università di Parma ha emanato con REP. DRD n. 198/2016 del 2 febbraio 2016 un nuovo Regolamento per l'istituzione di Spin off e Start up.

L'Università di Parma inoltre per il mantenimento degli Spin Off:

non sostiene costi di mantenimento;

per il caso di operazioni sul capitale a seguito di perdite, i soci diversi dall'Università devono fare fronte, nelle dovute proporzioni, ai ripianamenti delle perdite;

l'Università può decidere di cedere la propria quota partecipazione pro-quota ai soci, i quali sono obbligati all'acquisto ad un valore pari al valore di mercato.

Durante l'anno 2015:

1. la Società GEODIGITAL SOLUTIONS Srl è stata messa in in liquidazione come risulta dal Verbale di Assemblea Ordinaria del 13 Novembre 2015. Durante tale Assemblea è stato approvato il Bilancio Finale di Liquidazione, il Piano di Riparto e la cancellazione della società dal Registro delle imprese;
2. come previsto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.538/31127 del 24 giugno 2015 è stata autorizzata la cessione della quota pari al 5% di proprietà dell'Università degli Studi di Parma dello Spin-Off VISLAB S.r.l, avvenuta successivamente con atto dello Studio Notarile Dott. Fabio Gaspare Pantè Via Victor Hugo, 1 Ang. Via Orefici – 20123 MILANO, il 25 giugno 2015.

Con il piano di razionalizzazione si era proposta la dismissione di NET Integra Consulting Srl e Soatec Srl.

La partecipazione a tali spin off non comporta costi di mantenimento per l'Università di Parma e la procedura di dismissione, in adempimento alla delibera 525/31006 del 31/03/2015, richiede tempi tecnici necessari per permettere di valutare il valore in possesso di questo Ateneo ai fini della liquidazione, e per l'espletamento dei procedimenti amministrativi necessari.

### **Consorzi**

Questi ultimi non rientravano nel campo di applicazione della legge 190/2014, ma erano stati analizzati per verificarne il mantenimento/dismissione.

Durante l'anno 2015:

il Consorzio INCA, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Chimica e l'Ambiente è stato messo in liquidazione come da nota assunta a Prot. UNIPR n. 326 del 08/01/2015;

il Consorzio CO.R.I.V.E., Consorzio Ricerca e Innovazione Vetro è stato messo in liquidazione come previsto da delibera de Consiglio di Amministrazione n. 543/31398 del 16 dicembre 2015.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area 6^ - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei
<b>RPA</b>	Dott. Marco Ghinelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Approvazione di una richiesta alla European Research Council Executive Agency di emendamento N° 1 del Grant Agreement N. 323606 progetto di ricerca "PARIETALACTION" - Dipartimento di Neuroscienze, Responsabile Scientifico Prof. Guy A. Orban
<b>DATA</b>	<b>21.03.2016</b>

**546/31564 APPROVAZIONE DI UNA RICHIESTA ALLA EUROPEAN RESEARCH COUNCIL EXECUTIVE AGENCY DI EMENDAMENTO N° 1 DEL GRANT AGREEMENT N. 323606 PROGETTO DI RICERCA “PARIETALACTION” - DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. GUY A. ORBAN**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di approvare una formale richiesta di questa Università alla European Research Council Executive Agency (ERCEA) di un “Amendement No.1 to the Grant Agreement n. 323606 (PARIETALACTION)” consistente nella modifiche contrattuali descritte in premesse, nel testo depositato agli atti dell’ufficio;
2. di autorizzare il Rettore o suo delegato alla sottoscrizione del relativo atto e i competenti uffici amministrativi all’assunzione degli adempimenti del caso.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area 6^ - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei
<b>RPA</b>	Dott. Marco Ghinelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Approvazione di stipula di un “Open Innovation Drug Discovery Program and Material Transfer Agreement” con Ely Lilly and Company - Dipartimento di Farmacia, Responsabile Scientifico Prof. Gabriele Costantino
<b>DATA</b>	<b>21.03.2016</b>

**546/31565 APPROVAZIONE DELLA STIPULA DI UN “OPEN INNOVATION DRUG DISCOVERY PROGRAM AND MATERIAL TRANSFER AGREEMENT” CON ELY LILLY AND COMPANY - DIPARTIMENTO DI FARMACIA, RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. GABRIELE COSTANTINO**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

- 1) di approvare, sulla base dell’atto n. 2016-UNPRFAR-0000091 in data 10/02/2016 del Direttore del Dipartimento di Farmacia e delle motivazioni di cui in premesse, la stipula di un “Open Innovation Drug Discovery Program and Material Transfer Agreement” tra l’Università degli Studi di Parma e l’azienda Eli Lilly and Company con sede in Indianapolis (USA) a scopo di ricerca scientifica, a cura per quanto di competenza di questa università del Dipartimento di Farmacia sotto la responsabilità scientifica del Prof. Gabriele Costantino, nel testo depositato agli atti dell’ateneo autorizzandovi l’inserimento dell’indirizzo di posta elettronica del Responsabile scientifico: [gabriele.costantino@unipr.it](mailto:gabriele.costantino@unipr.it) per le comunicazioni dovute a questa Università;

2) l'approvazione di cui al punto 1) del presente dispositivo è resa sotto le seguenti condizioni:

- a) che eventuali oneri, di qualsiasi genere e natura, derivanti dal suindicato accordo gravino sulle risorse del Dipartimento di Farmacia;
- b) che, a cura del Direttore del Dipartimento di Farmacia, venga prodotto agli atti dell'Ateneo il parere favorevole del Consiglio della propria struttura;
- c) che si acquisiscano a cura del responsabile scientifico Prof. Gabriele Costantino per quanto compete a questa Università, se del caso ove previsti dalle norme in materia di uso, spedizione o trasporto di materiale biologico o chimico o di relativi dati, anche tra stati esteri, o di *ethical issues*, gli eventuali pareri favorevoli o autorizzazioni di qualsiasi genere o natura da parte dei competenti organi e autorità in relazione al presente accordo e alle attività di ricerca ad esso connesse;

3) di autorizzare il Rettore o suo delegato per la sottoscrizione del relativo atto;

4) di dar mandato al Direttore del Dipartimento di Farmacia e al Responsabile scientifico Prof. Gabriele Costantino, quest'ultimo inoltre specificatamente nella sua funzione di "Affiliation Coordinator", per ogni adempimento inerente all'esecuzione del presente accordo, in particolare relativamente all'uso e trasferimento del materiale in conformità alla legislazione nazionale, estera ed internazionale vigente in materia e all'accettazione e rispetto da parte del personale, impiegato nell'attività su descritta quale "Affiliation Submitter", delle disposizioni del presente accordo, con esclusione di quelli riservati per disposizione di legge o di regolamento interno ai competenti organi accademici.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area 6 <sup>^</sup> - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei
<b>RPA</b>	Dott. Marco Ghinelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Approvazione presentazione di un progetto di ricerca congiunto tramite BETH ISRAEL DEACONESS MEDICAL CENTER di Boston (USA) al National Institute of Health – NIH (U.S.A.) - Dipartimento di Chimica, Responsabile scientifico prof. Francesco Sansone
<b>DATA</b>	<b>21.03.2016</b>

**546/31566 APPROVAZIONE PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA CONGIUNTO TRAMITE BETH ISRAEL DEACONESS MEDICAL CENTER DI BOSTON (USA) AL NATIONAL INSTITUTE OF HEALTH – NIH (U.S.A.) - DIPARTIMENTO DI CHIMICA, RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. FRANCESCO SANSONE**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1) di approvare, sulla base della deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Chimica e per le motivazioni di cui in premesse, la presentazione di una

proposta per un progetto di ricerca in collaborazione sul tema: "Modulation of erythrocyte function by complement" tramite Beth Israel Deaconess Medical Center di Boston (USA) al National Institute of Health – NIH (U.S.A.), a cura per la parte di competenza di questa Università del Dipartimento di Chimica sotto la responsabilità scientifica del Prof. Francesco Sansone;

- 2) di autorizzare il Rettore o suo delegato per la sottoscrizione del relativo *form* e degli atti ad esso necessariamente connessi nella procedura di presentazione del progetto di ricerca, oltreché per ogni adempimento del caso;
- 3) la presente approvazione è resa sotto condizione che eventuali oneri aggiuntivi derivanti dal progetto sopra citato siano a carico delle risorse del Dipartimento di Chimica;
- 4) di dar mandato al Direttore del Dipartimento di Chimica e al Responsabile scientifico Prof. Francesco Sansone per ogni adempimento inerente alla presentazione del progetto sopra citato e a quanto dichiarato nella lettera d'intenti di questa Università;
- 5) di rinviare a successivi atti dei competenti organi l'autorizzazione alla stipula di un *Consortium agreement* con Bethesda, alla sottoscrizione di eventuali altri atti connessi al progetto e all'introito del contributo erogando dal NIH anche tramite l'ente coordinatore a favore dell'Università di Parma, nel caso di approvazione da parte del U.S. NIH del suddetto progetto e del relativo contributo finanziario.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Barbara Pancioli
<b>RPA</b>	Responsabile UOS: Licia Gambarelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Istituzione del Centro Dipartimentale di "Audiologia e Oto - Neurologia - <i>Audiology and Neurotology Center</i> - CAON"
<b>DATA</b>	<b>31.03.2016</b>

**546/31567 ISTITUZIONE DEL CENTRO DIPARTIMENTALE DI "AUDIOLOGIA E OTO-NEUROLOGIA - *AUDIOLOGY AND NEUROTOLOGY CENTER* - CAON".**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di approvare la costituzione del Centro Dipartimentale di "Audiologia e Oto-Neurologia - *Audiology and Neurotology Center* - CAON";
2. di esprimere parere favorevole al Regolamento del Centro, nel testo depositato agli atti dell'Ufficio;
3. di dare mandato al Rettore o Suo Delegato per ogni adempimento successivo;
4. di imputare eventuali spese derivanti dalle attività del Centro sul budget del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, senza oneri aggiuntivi a carico del budget dell'Amministrazione Centrale.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	UOS Internazionalizzazione: Dott. Alessandro Bernazzoli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Approvazione Accordo Attuativo tra Università degli Studi di Parma e Fondazione Cassa di Risparmio di Parma per la realizzazione del Progetto Internazionalizzazione della Ricerca – Resp. Scientifici Proff.ri Furio Brighenti e Francesca Zanella
<b>DATA</b>	<b>21.03.2016</b>

**546/31568 APPROVAZIONE ACCORDO ATTUATIVO TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA E FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA RICERCA – RESP. SCIENTIFICI PROFF.RI FURIO BRIGHENTI E FRANCESCA ZANELLA**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di approvare la stipula di un Accordo Attuativo tra l'Università degli Studi di Parma e la Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, della durata di tre anni dalla data di sottoscrizione, nel testo depositato agli atti dell'ufficio, per un importo complessivo pari ad € 960.000,00 per la realizzazione delle attività del Progetto Internazionalizzazione della Ricerca, avente quali responsabili scientifici per l'Università degli Studi di Parma i Proff.ri Furio Brighenti e Francesca Zanella;
2. di dar mandato al Rettore o suo delegato per ogni altro atto successivo.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Contratto di licenza non esclusiva tra Parmalat S.p.A. e l'Università degli Studi di Parma per l'utilizzo del marchio dell'Università degli Studi di Parma.
<b>DATA</b>	<b>21.03.2016</b>

**546/31569 CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA TRA PARMALAT S.P.A. E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA.**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di autorizzare la stipula di un contratto di licenza non esclusiva per l'utilizzo del marchio dell'Università degli Studi di Parma tra la Parmalat S.p.A. e l'Università degli Studi di Parma, per il periodo 01/02/2016 – 31/01/2017,

- per l'apposizione dello stesso marchio sulle confezioni di latte come specificato nel medesimo contratto, secondo il testo depositato agli atti dell'Ufficio;
2. di dar mandato al Rettore o suo delegato alla sottoscrizione dell'atto relativo;
  3. di autorizzare l'introito dell'importo relativo pari a 20.000,00 + I.V.A. di legge, a valere sulla voce COAN CA.R.A. 05.02.10.01 – Altri progetti per attività commerciale, CDR UA.PR, autorizzando la variazione di budget 2016.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Area Dirigenziale - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Resp. UOS Ricerca Nazionale, Trasferimento Tecnologico e Tecnopolo: Dott.ssa Licia Gambarelli.
<b>DELIBERAZIONE</b>	Adesione alla Fondazione "Lenz Fondazione"
<b>Data</b>	<b>25.03.2016</b>

**546/31570 ADESIONE ALLA FONDAZIONE "LENZ FONDAZIONE"**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

- 1) di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Parma a Lenz Fondazione come Socio Sostenitore ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione, senza oneri economico/finanziari a carico dell'Ateneo;
- 2) di dare mandato agli uffici competenti per la predisposizione della domanda di adesione e per ogni ulteriore necessario adempimento.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6^ - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Panciroli
<b>RPA</b>	Responsabile U.O.S. Ricerca Nazionale, Trasferimento Tecnologico e Tecnopolo: Dott.ssa Licia Gambarelli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Modifica al Regolamento del Centro Universitario di Bioetica – University Center of Bioethics (UCB)
<b>DATA</b>	<b>31.03.2016</b>

**546/31571 MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL CENTRO UNIVERSITARIO DI BIOETICA – UNIVERSITY CENTER OF BIOETHICS (UCB)**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**



1. di esprimere parere favorevole alle modifiche degli articoli n. 8 e 10 del Regolamento del Centro Universitario di Bioetica – University Center of Bioethics (UCB), che risultano così formulati:

#### **Articolo 8 – Elezione del Direttore**

Il Direttore è eletto dall'Assemblea a scrutinio segreto, nella seduta di costituzione dell'UCB o in quella immediatamente successiva. La seduta è valida se sono presenti almeno la metà più uno dei componenti dell'Assemblea. E' eletto Direttore dell'UCB il Professore che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze. Il Direttore eletto è nominato con Decreto del Rettore.

Può essere eletto alla carica di Direttore chi, in qualità di Professore ordinario, afferisca a uno dei Dipartimenti aderenti all'UCB. Le elezioni si svolgono sulla base di candidature, che possono essere presentate entro sette giorni prima della data fissata per la seduta dell'Assemblea.

Il Direttore eletto comunica i risultati delle elezioni al Rettore, che dispone la nomina con proprio decreto.

Il Direttore eletto assume il proprio ufficio dal momento dell'emanazione del Decreto rettorale di nomina, o nella diversa data stabilita nel decreto medesimo.

Il Direttore designa, tra i componenti del Comitato direttivo, il vice-Direttore, incaricato della sua sostituzione in caso di assenza o temporaneo impedimento.

Il Direttore dell'UCB resta in carica per tre anni, ed è rieleggibile. I mandati consecutivi non possono essere più di due.

#### **Articolo 10 – Composizione del Comitato direttivo e nomina dei suoi membri**

Il Comitato direttivo è costituito da cinque membri, tra i quali il Direttore. I restanti quattro membri, almeno due dei quali Professori ordinari o associati, sono eletti tra i componenti dell'Assemblea nella stessa seduta fissata per l'elezione del Direttore, o in quella immediatamente successiva. L'elezione dei quattro componenti del Comitato Direttivo diversi dal Direttore avviene sulla base di candidature ufficiali, che possono essere presentate entro sette giorni prima della data fissata per la seduta dell'Assemblea.

La composizione del Comitato direttivo, tenendo conto del carattere interdisciplinare dell'attività svolta dall'UCB, riflette e rappresenta, per quanto possibile, i diversi ambiti di studio dell'Università degli Studi di Parma che sono rilevanti per l'attività dell'UCB.

Ai fini dell'elezione del Comitato direttivo, nell'ambito della prima votazione, ciascun componente dell'Assemblea può esprimere fino a due preferenze. Risultano eletti i candidati che hanno ottenuto più voti.

Nell'ipotesi in cui, all'esito della prima votazione, non sia stato raggiunto il numero di quattro eletti, o nel caso in cui non sia stato conseguito quello minimo di due Professori, il Direttore convoca nuovamente l'Assemblea in altra data, affinché questa, mediante una votazione suppletiva, elegga il membro o i membri mancanti.

Nell'eventualità che più candidati abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto quello che abbia maggiore anzianità di servizio; nel caso di persistente parità, è eletto il candidato più anziano di età.

Il Direttore, in seguito alla elezione di tutti i membri del Comitato direttivo, comunica al Rettore l'esito della votazione, o gli esiti delle votazioni nei casi indicati nei commi che precedono. Il Rettore nomina i nuovi eletti con proprio Decreto.

Il Comitato direttivo assume il proprio ufficio dal momento dell'emanazione del Decreto rettorale di nomina, o nella diversa data stabilita dal medesimo Decreto.

Il Comitato Direttivo resta in carica per tre anni. In caso di sostituzione dei componenti per qualsiasi motivo, il componente eletto resta in carica per la durata residua del mandato del Comitato Direttivo. I componenti del Comitato direttivo possono essere rieletti. I mandati consecutivi non possono essere più di due.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: 6 <sup>^</sup> - Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
<b>RPA</b>	Resp. UOS Ricerca Nazionale, Trasferimento Tecnologico e Tecnopolo: Dott.ssa Licia Gambarelli.
<b>Deliberazione</b>	Presenza d'atto delle relazioni annuali sulle attività svolte dai Centri Universitari
<b>DATA</b>	25.03.2016

**546/31572 PRESA D'ATTO DELLE RELAZIONI ANNUALI SULLE ATTIVITA' SVOLTE DAI CENTRI UNIVERSITARI**

Il Consiglio,  
omissis,

**d e l i b e r a**

1. di prendere atto delle relazioni annuali 2014 dei centri universitari:
  - CEDI
2. di prendere atto delle relazioni annuali 2015 dei centri universitari:
  - Biopharmanet-TEC
  - CEDI
  - Centro di servizi per la salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
  - CIM
  - Centro Universitario di Odontoiatria
  - CENTRO UNIVERSITARIO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (CUCI)
  - CENTRO S.E.M.
  - SITEIA PARMA

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Ricerca, Internazionalizzazione, Biblioteche e Musei Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
<b>RPA</b>	Dirigente: Ing. Barbara Pancioli
<b>DELIBERAZIONE</b>	Approvazione della Convenzione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 230/2005 tra Università degli Studi di Parma e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare I.N.F.N., per il finanziamento totale di un posto di Professore straordinario a tempo determinato.
<b>DATA</b>	<b>07.04.16</b>

**546/31573 APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 12, DELLA LEGGE N. 230/2005 TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA E ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE I.N.F.N., PER IL FINANZIAMENTO TOTALE DI UN POSTO DI PROFESSORE STRAORDINARIO A TEMPO DETERMINATO**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto di competenza, nelle more dell'acquisizione del parere del Senato Accademico nella prossima seduta utile, una Convenzione, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005 tra Università degli Studi di Parma e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare I.N.F.N. per il finanziamento totale di un posto di Professore straordinario a tempo determinato, nel testo depositato agli atti d'Ufficio;
2. di autorizzare l'introito del finanziamento per un importo complessivo pari ad € 298.070,49, erogato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare I.N.F.N., esente da ogni ritenuta in quanto destinato alla totale copertura del posto da Professore straordinario a tempo determinato;
3. di dar mandato al Rettore o suo delegato alla sottoscrizione dell'atto relativo e per ogni ulteriore adempimento;
4. di dar mandato al Direttore del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra "Macedonio Melloni", per ogni eventuale ulteriore adempimento.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale – Personale e Organizzazione Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Tecnico Amministrativo Responsabile: Dott. Stefano Ollari
<b>DELIBERAZIONE</b>	APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA RECANTI PRINCIPI GENERALI PER LA MOBILITÀ INTERNA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA
<b>DATA</b>	25 marzo 2016

**546/31574 APPROVAZIONE DELLE "LINEE GUIDA RECANTI PRINCIPI GENERALI PER LA MOBILITÀ INTERNA DEL PERSONALE**

## **TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA"**

Il Consiglio,  
omissis,

delibera

- 1) di approvare, per quanto di competenza e per le motivazioni esposte in premessa, le "*Linee Guida recanti principi generali per la mobilità interna del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Parma*", nel testo allegato e parte integrante del presente dispositivo, abrogando per l'effetto il "*Regolamento per la mobilità interna del personale tecnico-amministrativo*", emanato con D.R. n. 277 del 23.04.2012:

### **LINEE GUIDA RECANTI PRINCIPI GENERALI PER LA MOBILITÀ INTERNA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**

#### **Premessa**

1. La presente regolamentazione, unitamente al vigente "*Accordo di contrattazione integrativa sui criteri generali per la mobilità operata dall'amministrazione e sui criteri per la mobilità volontaria*", disciplina la mobilità interna del personale tecnico e amministrativo di cui al CCNL di comparto.
2. La mobilità del personale all'interno delle strutture organizzative dell'Università degli Studi di Parma costituisce esercizio del potere di gestione del rapporto di lavoro e deve assicurare il buon andamento dei servizi, la flessibilità nella gestione del personale e nel contempo, la valorizzazione dell'esperienza e delle competenze possedute, il rispetto della professionalità e della dignità delle persone, nonché la crescita professionale dei dipendenti.
3. L'Amministrazione fornisce alle OO.SS. e alla R.S.U. le informazioni inerenti la mobilità in conformità di quanto previsto dal C.C.N.L. di comparto anche in relazione al personale convenzionato che opera presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria. In ogni caso, verrà data informazione preventiva alle OO.SS. e alla R.S.U. quando l'Amministrazione programmi degli interventi organizzativi quali accorpamenti, riorganizzazioni o soppressione di strutture.
4. I processi di mobilità devono rispettare le norme di legge e contrattuali a tutela del lavoratore e tener conto:
  - delle esigenze relative a salute e sicurezza del lavoratore nei modi previsti dalla vigente normativa;
  - della preventiva e motivata valutazione delle esigenze di servizio e della funzionalità delle strutture interessate;
  - dell'interesse del lavoratore ad una miglior collocazione per favorirne lo sviluppo professionale;

- delle consistenze degli organici del personale tecnico amministrativo e della programmazione del fabbisogno del personale;
  - della Categoria e Area professionale di appartenenza del dipendente, delle competenze professionali acquisite dal dipendente, nonché delle funzioni già attribuite con atto formale;
  - delle problematiche derivanti dal mutamento del luogo di lavoro anche in termini di attività di formazione e aggiornamento professionale.
5. L'Amministrazione inoltre assicura al dipendente il rispetto dei criteri stabiliti dalla contrattazione e il trattamento economico previsto dal CCNL, nonché dal Contratto integrativo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 comma 5 del D.lgs. 165/2001.

#### **Art. 1 Definizione di “sede” e “mobilità”**

1. L'Università degli Studi di Parma, anche ai fini del presente regolamento, ha una unica sede con più strutture organizzative articolate nell'ambito del territorio comunale. Le strutture organizzative sono costituite da: Rettorato, Direzione Generale e Aree dirigenziali; Dipartimenti; Centri con dotazione di PTA.
2. Per mobilità deve intendersi qualsiasi atto che comporti un trasferimento da una struttura organizzativa ad una altra.
3. La mobilità può avvenire su base volontaria o d'ufficio.
4. L'assegnazione del personale alle strutture organizzative nel contesto di processi di revisione organizzativa, nonché le assegnazioni che avvengono nell'ambito di ciascuna struttura organizzativa non costituiscono mobilità.
5. Le procedure di cui ai “Criteri generali di conferimento degli incarichi di responsabilità, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e di responsabilità” approvati con D.D. n. 53 del 30.09.2014, non costituiscono mobilità.

#### **Art. 2 Mobilità volontaria su richiesta**

1. La mobilità volontaria è attuata su richiesta del dipendente tramite domanda di trasferimento.
2. E' in facoltà del personale presentare domanda di mobilità presso altre strutture organizzative rispetto a quella di afferenza, indicandone le motivazioni. Le domande manterranno validità di un anno.
3. La mobilità è disposta con atto del Direttore Generale.

#### **Art. 3 Mobilità volontaria mediante avviso**

1. La procedura di mobilità attraverso avviso è attivata con la pubblicazione di un avviso pubblicato dalla Direzione del personale nella pagina Web dell'Ateneo, dando informazione alle OO.SS. e alla R.S.U.
2. Gli interessati alla mobilità possono presentare, entro i termini previsti dall'avviso, motivata domanda allegando il curriculum professionale che

consenta un'utile valutazione in merito alla professionalità posseduta ed eventualmente evidenziando le esigenze anche personali in relazione alla richiesta.

3. La valutazione delle domande è effettuata da un collegio composto da tre componenti, nominato dal Direttore Generale. L'avviso, in relazione ai profili e ai ruoli, può prevedere anche un colloquio da parte del Collegio medesimo, in merito alle competenze possedute, all'attitudine professionale e alle motivazioni inerenti l'istanza.
4. Il collegio si attiene ai criteri indicati nel bando nell'ambito dei criteri definiti dall'art. 57 del CCNL di comparto e dei "*Criteri per la mobilità volontaria*" di cui all'art. 2 del vigente "*Accordo di contrattazione integrativa sui criteri generali per la mobilità operata dall'amministrazione e sui criteri per la mobilità volontaria*".
5. I risultati della valutazione con l'individuazione dell'eventuale idoneo saranno pubblicati nel sito web di Ateneo. In caso di più idonei si procederà a stilare una graduatoria che avrà validità di 1 anno.
6. La mobilità è disposta con atto del Direttore Generale.

#### **Art. 4 Mobilità d'ufficio**

1. La mobilità d'ufficio è operata dall'Amministrazione e può essere disposta per motivate ragioni tecniche, produttive, organizzative e gestionali, anche di carattere temporaneo, nonché, a salvaguardia del dipendente, in relazione ad accertate situazioni di incompatibilità ambientale o comunque di disagio manifestate dallo stesso o di certificate inidoneità alle mansioni. La mobilità è operata nel rispetto dei "*Criteri generali per la mobilità operata dall'Amministrazione*" di cui all'art. 1 del vigente "*Accordo di contrattazione integrativa sui criteri generali per la mobilità operata dall'amministrazione e sui criteri per la mobilità volontaria*".
2. La mobilità è disposta dandone preventiva informazione alle OO.SS. e alle R.S.U. con atto motivato del Direttore Generale, su proposta motivata della Direzione del personale, o della UO competente della medesima Area sentiti i responsabili delle strutture di afferenza e i dipendenti interessati.
3. La mobilità è disposta nel rispetto delle disposizioni inerenti le mansioni, l'inquadramento del personale, la tutela e il rispetto della professionalità del lavoratore, la normativa inerente la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
4. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano ai dipendenti con figli di età inferiore a tre anni, che hanno diritto al congedo parentale, e ai soggetti di cui all'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, con il consenso degli stessi.
5. Le mobilità che comportano lo spostamento dei dirigenti sindacali fra strutture organizzative necessitano del nulla osta previsto (CCNQ 7/08/1998 e art. 22 della legge n. 300/1970).

## Art. 5 Norme finali

1. Gli atti di mobilità sono comunicati al personale coinvolto e ai responsabili delle strutture di afferenza.
2. Avverso gli atti di mobilità il personale coinvolto può presentare reclamo e/o osservazioni al Direttore Generale che risponderà alle stesse entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento, previa convocazione del dipendente che potrà farsi assistere da un rappresentante sindacale.
3. Il Direttore Generale può delegare il Dirigente dell'Area Personale e Organizzazione per l'adozione, in sua vece, di tutti gli atti e provvedimenti previsti nelle presenti Linee Guida.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Conferimento di affidamenti aggiuntivi a titolo oneroso presso il Dipartimento di Farmacia - a.a. 2015/16
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31575 DIPARTIMENTO DI FARMACIA - AFFIDAMENTI AGGIUNTIVI A RICERCATORI DI RUOLO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4, LEGGE 240/2010 E AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 5 DEL "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI DOVERI DIDATTICI, DEGLI AFFIDAMENTI AGGIUNTIVI E DELLA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA AI PROFESSORI ED AI RICERCATORI DI RUOLO IN ATTUAZIONE, PER QUESTI, DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 240/2010" - A.A. 2015/2016 -**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. l'attribuzione di affidamenti dei sottosegnati insegnamenti ai Ricercatori Universitari a fianco di ognuno indicati, afferenti al medesimo Dipartimento, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 240/2010, nonché del "Regolamento di Ateneo per la definizione dei criteri e modalità di affidamento dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva ai professori ed ai ricercatori di ruolo in attuazione, per questi, dell'art. 6 della legge 240/2010", per l'a.a. 2015/16, per un importo totale pari a € 15.075,00:

DOCENTE	INSEGNAMENTO	TAF	ORE	S.S.D.	CORSO DI LAUREA	IMPORTO
Incerti Matteo	Analisi dei medicinali I (corso A) (9 CFU)	B	107	CHIM/08	C.L.M. in Farmacia	2.675,00

Zani Franca	Analisi dei medicinali I (corso B) (9 CFU)	B	107	CHIM/08	C.L.M. in Farmacia	2.675,00
Bacciottini Franco	Analisi biochimico cliniche (5 CFU)	C	40	BIO/12	C.L.M. in Farmacia	1.000,00
Tognolini Massimiliano	Farmacognosia (7 CFU)	B	56	BIO/14	C.L.M. in Farmacia	1.400,00
Rossi Alessandra	Legislazione farmaceutica, organizzazione e gestione della farmacia (mod. Legislazione farmaceutica) (5 CFU)	B	40	CHIM/09	C.L.M. in Farmacia	1.000,00
Curti Claudio	Chimica organica II (8 CFU)	A	64	CHIM/06	C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	1.600,00
Elviri Lisa	Chimica analitica (8 CFU)	C	64	CHIM/01	C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	1.600,00
Sartori Andrea	Metodi fisici in chimica organica (8 CFU)	C	64	CHIM/06	C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	1.600,00
Padula Cristina	Laboratorio di tecnologia farmaceutica (corso A) (5 CFU)	B	61	CHIM/09	C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	1.525,00
<b>Totale generale per affidamenti a Ricercatori afferenti al medesimo Dipartimento</b>						<b>€ 15.075,00</b>

2. l'attribuzione di affidamenti dei sottosegnati insegnamenti ai Ricercatori Universitari a fianco di ognuno indicati, afferenti presso altri Dipartimenti, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 240/2010, nonché del "Regolamento di Ateneo per la definizione dei criteri e modalità di affidamento dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva ai professori ed ai ricercatori di ruolo in attuazione, per questi, dell'art. 6 della legge 240/2010", per l'a.a. 2015/16, subordinando la suddetta attribuzione alla concessione del necessario nulla osta da parte del competente Dipartimento di questo Ateneo, per un importo totale pari a € 4.600,00:



DOCENTE	INSEGNAMENTO	TAF	ORE	S.S.D.	CORSO DI LAUREA	IMPORTO
Rolli Enrico	Biologia vegetale (5 CFU)	B	40	BIO/15	C.L.M. in Farmacia	1.000,00
Cavazza Antonella	Chimica analitica (5 CFU)	A	40	CHIM/01	C.L.M. in Farmacia	1.000,00
Caligiani Augusta	Chimica degli alimenti e prodotti dietetici (8 CFU)	B	64	CHIM/10	C.L.M. in Farmacia	1.600,00
Rolli Enrico	Biologia vegetale (5 CFU)	A	40	BIO/15	C.L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	1.000,00

<b>Totale generale per affidamenti a Ricercatori afferenti presso altri Dipartimenti</b>	<b>€ 4.600,00</b>
--	-------------------

3. l'importo totale di € 19.675,00, quale corrispettivo al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione dei sopraelencati affidamenti, è da imputarsi sulla seguente natura COAN del budget 2015: CA.C.B.08.01.03.04 - Supplenze.

4. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Attribuzione di un contratto di insegnamento a titolo oneroso presso il Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e Società - a.a. 2015/16
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31576 DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI, STORIA E SOCIETÀ'- APPROVAZIONE PROPOSTA PER STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO A TITOLO ONEROSO PER CONFERIMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 240/2010" - A.A. 2015/2016 -**

Il Consiglio,  
omissis,

*d e l i b e r a*

1. di approvare l'attribuzione di un contratto, a titolo oneroso, con il sottosegnato docente per lo svolgimento dell'insegnamento a fianco indicato, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per la disciplina dei Contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, per l'a.a. 2015/2016:

CORSO DI LAUREA IN LETTERE:

DOCENTE	INSEGNAMENTO	TAF	ORE	S.S.D.	IMPORTO
Vera Domenico	Storia romana (12 CFU)	A	60	L- ANT/03	1.500,00

<b>Totale generale per il conferimento di un contratto di insegnamento</b>	<b>€ 1.500,00</b>
--	-------------------

2. l'importo totale di € 1.500,00, quale corrispettivo al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione del sopraelencato contratto, è da imputarsi sulla seguente natura COAN del budget 2015: CA.C.B.08.01.03.01 - Contratti personale docente;
3. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Attribuzione di contratti di insegnamento a titolo gratuito presso il Dipartimento di Neuroscienze - a.a. 2015/16
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31577 DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE - APPROVAZIONE PROPOSTA PER STIPULAZIONE CONTRATTI A TITOLO GRATUITO PER CONFERIMENTO DIRETTO, NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI O ISTITUZIONI DI RICERCA, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 240/2010" - A.A. 2015/2016-**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare l'attribuzione di contratti, a titolo gratuito, con i sottosegnati docenti per lo svolgimento degli insegnamenti a fianco di ognuno indicati, nell'ambito di convenzioni con enti pubblici o istituzioni di ricerca, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina dei Contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, per l'a.a. 2015/2016:

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA:

Docente	Insegnamento	CORSO INTEGRATO	SEDE	SSD
Pezza Valentina	Riabilitazione del linguaggio infantile	Neurolinguistica (Neurologia pediatrica – II/2)	PC	MED/39

Cardinali Cecilia	Riabilitazione del linguaggio nell'adulto	Riabilitazione delle funzioni cognitive (Neuropsicologia e riabilitazione cognitiva – III/2)	PC	MED/48
-------------------	---	--	----	--------

2. l'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi per fatti occorsi e compiuti dai professori a contratto nello svolgimento della attività di docenza;
3. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Attribuzione di contratti di insegnamento a titolo oneroso presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale - a.a. 2015/16
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31578 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE - APPROVAZIONE PROPOSTA PER STIPULAZIONE DI CONTRATTI PER ATTIVITA' DIDATTICA A TITOLO ONEROSO, AI SENSI DEGLI ARTT. 6 E 7 DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 240/2010" - A.A. 2015/2016 -**

Il Consiglio,  
omissis,

*d e l i b e r a*

1. di approvare l'attribuzione di contratti, a titolo oneroso, con i sottosegnati docenti per lo svolgimento degli insegnamenti a fianco di ognuno indicati, ai sensi degli artt. 6 e 7 del "Regolamento per la disciplina dei Contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, per l'a.a. 2015/2016:

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE:**

DOCENTE	INSEGNAMENTO	TAF	ORE	S.S.D.	IMPORTO
Barani Azio	Gestione delle risorse umane (6 CFU)	D	42	ING-IND/35	1.050,00
Paradiso Nicola	Gestione delle infrastrutture logistiche e intermodali (6 CFU)	D	42	ING-IND/17	1.050,00

<b>Totale generale per il conferimento di contratti di insegnamento</b>	<b>€ 2.100,00</b>
---	-------------------

2. l'importo totale di € 2.100,00, quale corrispettivo al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione dei sopraelencati contratti, è da imputarsi sulla seguente natura COAN del budget 2015: CA.C.B.08.01.03.01 - Contratti personale docente;
3. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Conferimento di affidamento aggiuntivo a titolo gratuito presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - a.a. 2015/16
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31579 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE - AFFIDAMENTO AGGIUNTIVO A PROFESSORE DI 1<sup>A</sup> FASCIA A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 4 DEL "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI DOVERI DIDATTICI, DEGLI AFFIDAMENTI AGGIUNTIVI E DELLA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA AI PROFESSORI ED AI RICERCATORI DI RUOLO IN ATTUAZIONE, PER QUESTI, DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 240/2010" - A.A. 2015/2016**

Il Consiglio,  
omissis,

*d e l i b e r a*

1. l'attribuzione, per l'a.a. 2015/16, di affidamento a titolo gratuito, del sottosegnato insegnamento, al Prof. Stefano Caselli, afferente al medesimo Dipartimento, ai sensi del D.P.R. 382/80, della legge 240/2010 nonché del "Regolamento di Ateneo per la definizione dei criteri e modalità di affidamento dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva ai professori ed ai ricercatori di ruolo in attuazione, per questi, dell'art. 6 della legge 240/2010":

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI:**

DOCENTE	INSEGNAMENTO	TAF	ORE	S.S.D.
Caselli Stefano	Sistemi operativi (6 CFU)	B	42	ING-INF/05

2. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Conferimento di affidamento aggiuntivo a titolo gratuito presso

	il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie - a.a. 2015/16
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31580 DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICO-VETERINARIE - AFFIDAMENTO AGGIUNTIVO A PROFESSORE DI II^ FASCIA A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DEGLI ARTT. 3 E 4 DEL "REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI E MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEI DOVERI DIDATTICI, DEGLI AFFIDAMENTI AGGIUNTIVI E DELLA REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA AI PROFESSORI ED AI RICERCATORI DI RUOLO IN ATTUAZIONE, PER QUESTI, DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 240/2010" - A.A. 2015/2016**

Il Consiglio,  
omissis,

delibera

1. l'attribuzione, per l'a.a. 2015/16, di affidamento a titolo gratuito, del sottosegnato insegnamento, al Prof. Filippo Maria Martini, afferente al medesimo Dipartimento, ai sensi del D.P.R. 382/80, della legge 240/2010 nonché del "Regolamento di Ateneo per la definizione dei criteri e modalità di affidamento dei doveri didattici, degli affidamenti aggiuntivi e della remunerazione aggiuntiva ai professori ed ai ricercatori di ruolo in attuazione, per questi, dell'art. 6 della legge 240/2010":  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA:

DOCENTE	INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	MODULO	TAF	ORE	S.S.D.
Filippo Maria Martini	Semeiotica chirurgica – Medicina operatoria- Anestesiologia (3 CFU)	Semeiotica chirurgica	B	44	VET/09

2. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Attribuzione di contratti di insegnamento presso il Dipartimento di Economia - a.a. 2015/16
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31581 DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - APPROVAZIONE PROPOSTA PER STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO A TITOLO ONEROSO PER CONFERIMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 240/2010" - A.A. 2015/2016**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare l'attribuzione di un contratto, a titolo oneroso, con il sottosegnato docente per lo svolgimento dell'insegnamento a fianco indicato, ai sensi dell'art.3 del "Regolamento per la disciplina dei Contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, per l'a.a. 2015/2016:

CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E MANAGEMENT:

DOCENTE	INSEGNAMENTO	TAF	ORE	S.S.D.	IMPORTO
Bonora Stefano	Diritto Commerciale CLEI-CLEF(12 CFU)	B	84	IUS/04	2.100,00
<b>Totale generale per il conferimento di un contratto di insegnamento</b>					<b>€ 2.100,00</b>

2. l'importo totale di € 2.100,00, quale corrispettivo al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione del sopraelencato contratto, è da imputarsi sulla seguente natura COAN del budget 2015: CA.C.B.08.01.03.01 - Contratti personale docente;  
3. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale - Organizzazione e Personale Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	U.O.S. - Amministrazione del Personale Docente Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Attribuzione di contratti di insegnamento presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale a.a. 2015/16
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31582 DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE**

**- APPROVAZIONE PROPOSTA PER STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO A TITOLO GRATUITO PER CONFERIMENTO DIRETTO, NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI O ISTITUZIONI DI RICERCA, AI SENSI DELL'ART. 4 DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 240/2010" - A.A. 2015/2016-**

**- APPROVAZIONE PROPOSTA PER STIPULAZIONE DI CONTRATTI A TITOLO ONEROSO PER CONFERIMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO NEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE N. 240/2010" - A.A. 2015/2016 -**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

1. di approvare l'attribuzione di contratti, a titolo oneroso, con i sottosegnati docenti per lo svolgimento degli insegnamenti a fianco di ognuno indicati, ai sensi

dell'art. 3 del "Regolamento per la disciplina dei Contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, per l'a.a. 2015/2016:  
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO:

DOCENTE	INSEGNAMENTO	CORSO INTEGRATO	TAF	ORE	S.S.D.	IMPORTO
Manno Ettore	Diritto del lavoro (2 CFU)	Scienze giuridiche e medico legali	B	14	IUS/07	469,14 (*)
Ferrari Maria Grazia	Sociologia dei processi culturali e comunicativi (1 CFU)	Scienze umane e psicopedagogiche	C	7	SPS/08	234,57 (*)

(\*) La relativa spesa complessiva di € 703,71 (comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione) graverà sulla natura del Budget 2015 Codice UA.PR.AC.AR05.UOSDOCEN - COSTI PER PROGETTI - Fondi Docenze Esterne - a seguito dell'introito dell'importo previsto dal progetto GESTIONEDIP\_RIC\_M - CA.CB. 13.01.01.01 - Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (UA.PR.D.MEDCLIN);

2. di approvare l'attribuzione di un contratto, a titolo gratuito, con il sottosegnato docente per lo svolgimento dell'insegnamento a fianco indicato, nell'ambito di convenzioni con enti pubblici o istituzioni di ricerca, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento per la disciplina dei Contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010, per l'a.a. 2015/2016:

CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO:

DOCENTE	INSEGNAMENTO	CORSO INTEGRATO	TAF	ORE	S.S.D.
Folesani Giuseppina	Fondamenti di chimica (3 CFU)	Fondamenti chimici ed azione dei fattori di rischio	A	21	CHIM/03

3. l'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi per fatti occorsi e compiuti dai professori a contratto nello svolgimento della attività di docenza;

4. di dare mandato al Rettore per ogni conseguente adempimento.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Personale e Organizzazione Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	Responsabile UOS: Dott. Stefano Ollari e Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Ratifica decreti rettorali disposti in via d'urgenza - Esercizio 2016
<b>DATA</b>	18 marzo 2016

**546/31583 RATIFICA DECRETI RETTORALI DISPOSTI IN VIA D'URGENZA - ESERCIZIO 2016 – AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

Il Consiglio,

omissis,

d e l i b e r a

di ratificare i seguenti Decreti Rettorali disposti in via d'urgenza:

**DRD n. 232/2016 – prot. 15396 del 4 febbraio 2016**

Autorizzazione al Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale all'emanazione del bando per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera autonoma in regime di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di dodici mesi, per la stesura di un'analisi statistica sui risultati ottenuti nei pazienti psoriasici nell'ambito dell'Analisi e supporto della gestione dei Trials Clinici: focus sulla psoriasi, da svolgersi presso la UOC di Dermatologia, con imputazione della spesa complessiva di € 12.000,00 sul fondo UA.PR.D.MEDLCIN voce coan CA.C.B.13.01.01.01 "Costi per progetti" – progetti DNFABRIZI\_DIFACOPER2015\_MSC e 66DINUZZO\_PS-TOP\_MCS, che presenta la necessaria disponibilità.

**DRD n. 336/2016 – prot. 23020 del 16 febbraio 2016**

Autorizzazione al Responsabile della UOC Comunicazione Istituzionale all'emanazione del bando per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera autonoma professionale, della durata di un anno, per attività di comunicazione, informazione esterna e relazioni con i media, attraverso i diversi strumenti di informazione tradizionali e digitali, con particolare riferimento ai progetti di Ateneo per la divulgazione scientifica: "La Notte dei Ricercatori", "Cultura, Università e territorio", mostre e incontri di divulgazione della ricerca, con imputazione della spesa complessiva di € 18.000,00 sul fondo UA.PR.AC.UOCCOMUN voce coan CA.C.B.09.08.28.01, che presenta la necessaria disponibilità.

**DRD n. 628/2016 – prot. 44912 del 11 marzo 2016**

Autorizzazione al Direttore del Centro Universitario di Odontoiatria all'emanazione del bando per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera autonoma professionale, della durata di dodici mesi, per supporto alla attività didattica odontoiatrica nell'ambito del corso di laurea in Odontoiatria, con imputazione della spesa complessiva di € 20.000,00 sul fondo del progetto PRESTPAG (CA.C.B.13.01.01.01), che presenta la necessaria disponibilità.

**DRD n. 300/2016 - prot. 19776 del 11 febbraio 2016**

Attribuzione di contratti di insegnamento, a titolo oneroso, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura - DICATeA di questa Università, ai sensi degli artt. 6 e 7 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010", per l'a.a. 2015/2016.

**DRD n. 348/2016 - prot. 23089 del 16 febbraio 2016**

Attribuzione di un contratto di insegnamento, a titolo oneroso, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, ai sensi dell'art. 3 del "Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/2010", per l'a.a. 2015/2016.

**DRD n. 352/2016 - prot. 23128 del 16 febbraio 2016**



Attribuzione di contratti di insegnamento, a titolo oneroso, presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie di questa Università, ai sensi degli artt. 6 e 7 del “Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/2010”, per l'a.a. 2015/2016.

**DRD n. 391/2016 - prot. 31686 del 23 febbraio 2016**

Attribuzione di contratti di insegnamento, a titolo oneroso, presso il Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia - A.L.E.F. di questa Università, ai sensi degli artt. 6 e 7 del “Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/2010”, per l'a.a. 2015/2016.

**DRD n. 427/2016 - prot. 32806 del 24 febbraio 2016**

Attribuzione di un contratto di insegnamento, a titolo oneroso, presso il Dipartimento di Matematica e Informatica di questa Università, ai sensi degli artt. 6 e 7 del “Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/2010”, per l'a.a. 2015/2016.

**DRD n. 451/2016 - prot. 34925 del 26 febbraio 2016**

Attribuzione di un contratto di insegnamento, a titolo oneroso, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell’Ambiente, del Territorio e Architettura - DICATeA di questa Università, ai sensi degli artt. 6 e 7 del “Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/2010”, per l'a.a. 2015/2016.

**DRD n. 456/2016 - prot. 34935 del 26 febbraio 2016**

Attribuzione di un contratto di insegnamento, a titolo gratuito, presso il Dipartimento di Antichistica, Lingue, Educazione, Filosofia - A.L.E.F. di questa Università, ai sensi dell’art. 4 del “Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/2010”, per l'a.a. 2015/2016.

**DRD n. 498/2016 - prot. 37590 del 1 marzo 2016**

Integrazione degli stanziamenti attribuiti al Dipartimento di Matematica e Informatica finalizzati alla copertura di incarichi didattici a titolo oneroso mediante affidamenti aggiuntivi, per l'a.a. 2014/15 e contestuale conferimento, per il medesimo anno accademico, di insegnamenti a titolo oneroso ai Proff. Di Renzo Francesco e Alfieri Roberto, ai sensi dell’art. 6 della Legge 240/2010.

**DRD n. 625/2016 - prot. 44881 del 11 marzo 2016**

Attribuzione di contratti di insegnamento, a titolo oneroso, presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie di questa Università, ai sensi degli artt. 6 e 7 del “Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell’art. 23 della Legge n. 240/2010”, per l'a.a. 2015/2016.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	Unità Organizzativa Specialistica - U.O.S. Amministrazione del Personale Docente

	Responsabile: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Revisione delle "Linee guida, criteri e indicatori per la programmazione triennale del fabbisogno di docenza (2016, 17,18) "
<b>DATA</b>	23 MARZO 2016

**546/31584 REVISIONE DELLE "LINEE GUIDA, CRITERI E INDICATORI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI DOCENZA (2016, 17,18)"**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

1 – di approvare, per quanto di competenza, la revisione del succitato punto 2) delle "Considerazioni di ordine generale" delle citate *"Linee guida, criteri e indicatori per la programmazione triennale del fabbisogno di docenza (2016,17,18)*, prevedendo che: *"Al Consiglio di Amministrazione competono le scelte strategiche relative alla didattica e alla ricerca; in particolare il 20% delle risorse programmate, saranno destinate a operazioni di tipo strategico sotto la regia del Rettore"*.

2 – di conferire mandato al Rettore per gli adempimenti di competenza.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione Dirigente: Dott. Gianluigi Michelini
<b>RPA</b>	Unità Organizzativa Specialistica - U.O.S. Amministrazione del Personale Docente: Dott.ssa Marina Scapuzzi
<b>DELIBERAZIONE</b>	Revisione del "Regolamento per il conferimento e il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge n. 240 del 30.12.2010"
<b>DATA</b>	25 MARZO 2016

**546/31585 REVISIONE DEL "REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E IL RINNOVO DI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010"**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

di approvare, per quanto di competenza e per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti modificazioni al *"Regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010"*:

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E IL RINNOVO DI ASSEGNI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 22 DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010**

(omissis)

**Art. 2**

**DURATA E RINNOVO**

1. Gli Assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni e sono rinnovabili entro i termini di durata di cui al comma 3.
2. Gli Assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.
3. La durata complessiva dei rapporti instaurati fra assegnista e Università di Parma, compresi gli eventuali rinnovi, **non può comunque essere superiore a sei anni**, ad esclusione del periodo in cui l'Assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
4. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli Assegni di cui al presente regolamento e dei contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010 intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della legge 240/2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

*(omissis)*

#### **Art. 4**

#### **ATTIVAZIONE E SELEZIONE**

1. La procedura selettiva, per titoli e colloquio, è bandita con decreto del Rettore. Al bando verrà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università, sul sito del Ministero e dell'Unione Europea, **per un periodo di 15 giorni.**

*(omissis)*

#### **Art. 7**

#### **RINUNCIA, MANCATA ACCETTAZIONE, ~~VOLONTARIE DIMISSIONI~~ E RECESSO**

1. Nel caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura selettiva, di risoluzione per mancata accettazione entro il termine di cui all'art. 8 o ~~volontarie dimissioni~~, **recesso** dell'assegnista, ed a condizione che residui un periodo non inferiore a 6 mesi per la conclusione del progetto di ricerca, gli Assegni, su formale richiesta del Dipartimento, possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, previa integrazione del budget

relativo alla copertura della durata minima dell'Assegno. **Il recesso è soggetto a un termine di preavviso di 15 gg.**

**Art. 9**

**RINNOVO E PROROGA DEGLI ASSEGNI DI RICERCA**

*(omissis)*

~~3. In caso di rinnovo l'importo dell'Assegno non potrà essere diverso da quello iniziale dello stesso.~~

*(omissis)*

**Art. 12**

**DIVIETO DI CUMULO E INCOMPATIBILITÀ**

*(omissis)*

- **Docenza a contratto: i titolari di Assegni possono svolgere incarichi per attività di insegnamento conferiti ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, secondo quanto previsto dal relativo regolamento dell'Università.**

*(omissis)*

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Sistemi Informativi Dirigente: Ing. Lucio Mercadanti
<b>R.P.A./R.U.P.</b>	Dott. Fabrizio Russo
<b>DELIBERAZIONE</b>	ACCORDO PER L'UTILIZZO DI LICENZE SW SAP UNIVERSITY COMPETENCE CENTER (UCC), PER LA DIDATTICA E LA RICERCA.
<b>DATA</b>	29.3.2016

**546/31586 ACCORDO PER L'UTILIZZO DI LICENZE SW SAP UNIVERSITY COMPETENCE CENTER (UCC), PER LA DIDATTICA E LA RICERCA.**

Il Consiglio,  
*omissis*,

d e l i b e r a

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente dispositivo

1. di autorizzare l'accordo proposto e allegato alla presente deliberazione per l'utilizzo di licenze sw SAP University Competence center (UCC), per la didattica e la ricerca, che prevede un costo a carico dell'Università degli studi di Parma, pari ad € 3.500,00 IVA compresa, che trova copertura nella voce COAN CA.C.B.09.08012.1;
2. di dare mandato al Rettore o suo delegato per la stipula dello stesso.

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Sistemi Informativi <b>Dirigente: Ing. Lucio Mercadanti</b>
<b>R.P.A./R.U.P.</b>	<b>Dott. Emilio Iori</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>ACCORDO ANNUALE PER LO SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI ATTIVITA' ISTITUZIONALI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA</b>
<b>DATA</b>	<b>29.3.2016</b>

**546/31587 ACCORDO ANNUALE PER LO SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DI ATTIVITA' ISTITUZIONALI A SUPPORTO DELLA DIDATTICA**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente dispositivo

1. di autorizzare il trasferimento al Centro Interateneo Edunova del contributo annuale conseguente agli affidamenti e agli incarichi di servizi per l'anno 2016, come descritto sull'accordo annuale Allegato 1- Piano delle attività istituzionali di servizio anno 2016, tra il Centro ed UNIPR, pari ad € 200.000,00, ai sensi del citato art.14 del Regolamento del Centro Interateneo Edunova, che graverà sulla voce COAN CA.C.B.09.04.02.01, che presenta la copertura;
2. di dare mandato al Rettore per la stipula dell'accordo annuale per lo sviluppo e consolidamento di attività istituzionali a supporto della didattica con il Centro Interateneo Edunova nel testo allegato alla presente deliberazione.

-----

<b>UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE</b>	Dirigenza Area: Sistemi Informativi <b>Dirigente: Ing. Lucio Mercadanti</b>
<b>R.P.A./R.U.P.</b>	<b>Dott. Emilio Iori</b>
<b>DELIBERAZIONE</b>	<b>ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI SERVIZI PROFESSIONALI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELL'APPLICATIVO ESSE3 PER L'ANNO 2016 .</b>
<b>DATA</b>	<b>29.3.2016</b>

**546/31588 ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI SERVIZI PROFESSIONALI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELL'APPLICATIVO ESSE3 PER L'ANNO 2016**

Il Consiglio,  
omissis,

d e l i b e r a

per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente dispositivo

1. di accettare la proposta di servizio CINECA in merito ai Servizi professionali di manutenzione evolutiva dell'applicativo ESSE3 per l'anno 2016;
2. di autorizzare la spesa di € 132.217,50 IVA compresa sul conto CA.CB.09.08.13.01 Assistenza informatica, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di dare mandato al Rettore o suo delegato, per la stipula dell'accordo di consulenza inerente i servizi professionali di manutenzione evolutiva

dell'applicativo ESSE3 per l'anno 2016 nel testo allegato alla presente deliberazione.